# COMPENDIO

## GEOGRAFICO DI COMMERCIO

Ossia descrizione delle produzioni del regno minerale, di quelle generali e particolari del suolo e dell'arte, delle fabbriche e manifatture, e degli articoli costituenti il commercio interno ed esterno delle principali piazze e porti

## DELL' ASIA, AFRICA, E AMERICA

COMPILATO

DA ISACCO SARAVALLE

DI MANTOVA

CON INDICI SEPARATI

*VOLUME II.*

VENEZIA
DALLA TIPOGRAFIA DI ALVISOPOLI
MDCCCXVII.

# ASIA

L'Asia è la più ricca e la più vasta contrada delle tre parti del nostro continente.

Le sue parti principali sono: la Russia asiatica; la Tartaria indipendente; l'Impero chinese; la Turchia asiatica; l'Arabia; la Persia; e l'India.

L'Asia ha miniere d'oro, d'argento, pietre preziose, e vi si pescano perle.

Il terreno somministra biade, riso, vino e frutta eccellenti. Vi si trovano droghe, aromati, tè, caffè ec. Se ne ritrae molta seta, cotone, tele dipinte, drappi di seta, e porcellana finissima.

Le particolarità più dettagliate su di questi oggetti si troveranno in ciascun luogo rispettivo sotto la denominazione che loro è propria.

## ASIA SETTENTRIONALE

### GRANDE TARTARIA

Questo paese è diviso in tre parti. La Tartaria Russa, o la Russia asiatica; la Tartaria chinese, e la Tartaria indipendente. Qui si tratterà soltanto della Russia asiatica, e della Tartaria indipendente, riservandoci di parlare della Tartaria chinese, quando si farà la descrizione della China.

## TARTARIA RUSSA, O RUSSIA ASIATICA

*Metalli e Minerali*. Abbonda di miniere d'argento, rame e ferro. Si trovano anche delle pietre preziose.

*Produzioni vegetabili*. La parte meridionale è assai fertile di biade, ma vi sono anche molti cantoni incolti.

*Commercio*. La Russia asiatica commercia principalmente di pellicce, cuoi, seta, reobarbaro e colla di pesce.

### TOPOGRAFIA

SIBERIA. La parte settentrionale di questo gran paese non produce nè grani, nè frutta; le contrade meridionali somministrano della biada, parte della quale si riserva alla Russia. Vi sono dei galli di montagna, pernici, ogni sorta di volatili in abbondanza. Si trovano cavriuoli, cignali, lepri, orsi, lupi e muli selvatici. Vi sono altresì volpi nere, zibellini, lupi cervieri, martori e pellicce molto ricercate. S' incontra ancora quantità di castori. Rinchiude pure buone miniere d' argento, alcune delle quali contengono dell' oro, ed abbondano quelle di rame e di ferro, e questi metalli sono tutti di buonissima qualità. Queste selvagge contrade non mancano altresì di pietre preziose: i topazii specialmente sono bellissimi, e s' accostano molto per le qualità ai topazii orientali. Vi furono discoperte anco delle corniole, del diaspro sanguigno, del talco.

Il commercio con la Russia e con la China consiste in pelli e pelliccerie, in rame, assai flessibile, ferro di buona qualità, talco, reobarbaro, muschio, pelli di cane marino, ed in corna e denti di caval marino. Esercita pure commercio in pelli di lepre.

TOBOLSCK, governo. Somministra pelli e pesci in abbondanza.

*Tobolsck*, capitale di detto governo, e di tutta la Siberia, città ricca pel suo commercio. Vi s'importano dalla China mussoline, seta, reobarbaro e datteri. Si esportano pellicce, panni e mercerie.

*Tomolskoi*, città. Si trovano ne'suoi contorni miniere di piombo, di ferro, e di rame. Somministra belle pellicce bianche.

*Narim*, piccola città. Il suo traffico consiste in pellicce.

IRCHUTSK, governo. Somministra belle pelli.

*Seligensk*. I suoi contorni producono molto reobarbaro. Da questa città partono le caravane che vanno a negoziare nella China.

*Ieniseskoi*, città capitale della provincia di questo nome, la di cui situazione rende il suo commercio molto florido. I mercanti di Tobolsk vengono a farvi il cambio delle loro mercanzie.

*Kimski*, città. Trovansi ne'suoi contorni de'martori, che hanno la pelle più fina e nera che altrove.

*Mangaseja*, città. Esercita un traffico considerabile di pellicce.

IAMISCH, lago di Siberia, dalle di cui acque si forma un sale eccellente e rinomatissimo, del quale la corte di Pietroburgo si ha riservato il diritto esclusivo.

ALAPA, montagna di Siberia. Vi si scavano con avvantaggio delle miniere di rame ricchissime.

KAMTSCKATKA, grande penisola. L'orzo e l'avena si raccolgono abbondantemente; fornisce del legname di pioppa bianca, di salcio ec. e vi si pescano le balene. Le sue coste sono sparse d'isole.

CASAN, governo. Il suo territorio è molto fertile di grani. Somministra anche legnami da costruzione, pellami, marrocchini, olio di noce, sapone, salnitro, cera e alabastro.

*Casan*, capitale. Ha un' eccellente fabbrica di tele ed alcune altre di vacchette e marrocchini. Esercita gran commercio.

*Solkamskaja*, città famosa per la quantità di sale che somministra all' Impero, e che si cuoce nella sua provincia: È tale che si dice che 20mila operai siano tutto l' anno impiegati a prepararlo.

PERMIA o KUNGUT, governo. Produce grani, sale, e contiene miniere d'oro, ferro, rame, e cave di marmo.

*Perm*, capitale. Il suo territorio ha buoni pascoli.

VIATKA, governo. Produce grano, vino, miele e legnami da costruzione; fornisce altresì cuoi e sego.

*Viatka*, capitale. Fa commercio di legnami.

SIMBIRSCH, governo. È fertile in grani.

*Simbirsch*, capitale. Esercita molto traffico.

PENZA, governo. Produce grano, vino, miele; fornisce anche ferro, potassa, sapone, cuoi e panni.

*Penza*, capitale, città di qualche commercio.

SARATOF, governo. Produce grani e canape; somministra anche bestiami, sego, cuoi e seta.

*Saratof*, capitale, città ricca pel suo commercio.

CAUCASO, governo, così denominato dalla catena di montagne che lo traversa.

*Astrakan*, capitale. Vi sono buone manifatture di pannilani e tele di cotone; ed esercita un commercio considerabile.

ORENBURG, governo. Contrada, che comprende gli altri due seguenti governi di *Oufa e Imiretta*: contiene dei gran deserti.

*Orenburg*, capitale del suddetto governo. Il commercio vien qui fatto dai Buccari, i quali vi portano dei drappi di seta e di cotone delle proprie fabbriche, come pure dell' oro, argento, diamanti, stoffe ed altre merci delle Indie, e prendono all' incontro ogni sorta di prodotti e merci della Russia, specialmente cuoi e drappi fini. Tanto questa città, quanto la precedente di Astrakan sono le principali che commerciano colla Persia.

Oufa, governo. Somministra ferro, rame e sale.

*Oufa*, capitale, città molto commerciante.

Imiretta, governo. Paese ripieno di boschi e di monti, come la Mingrelia. Si trovano delle miniere d' argento e di ferro.

GEORGIA, governo. Abbonda in vini e frutta eccellenti, grani e pesci.

*Teflis*, capitale. Ha buone manifatture di tela pinta.

Mingrelia, provincia nella Georgia, paese coperto di boschi e mal coltivato, ma che ciò non pertanto produce grano, biada e miglio a sufficienza pel mantenimento degli abitanti. Sonovi molte vigne di grossezza straordinaria, le quali danno un vino eccellente. Si trovano altresì mirabili pascoli che nutrono quantità di cavalli. La cacciagione abbonda nelle valli. I Turchi vi fanno qualche traffico, e ne traggono seta, lino, pelle di bue, cera e miele.

Selinga, città nella gran Tartaria. Ne' suoi contorni si raccoglie il reobarbaro in tanta quantità, che oltre il consumo dell' Impero se ne fa ancora un commercio molto considerabile.

Bulgaria (la gran), provincia nella Tartaria Russa. Vi sono nelle montagne delle miniere di ferro e delle pietre preziose.

CRIMEA, contrada della Tartaria. Il paese contiene delle terre fertilissime, che producono eccellenti grani e vini.

## TARTARIA INDIPENDENTE.

Questa contrada contiene i seguenti paesi, che somministrano oggetti di rimarco sulle produzioni e sul commercio.

SUCCUIR, città nel reame di *Tangut*, capitale d'una contrada del medesimo nome. Si raccoglie ne' suoi contorni del reobarbaro stimato che forma un ramo di commercio per gli abitanti.

PAESE DEGLI USBECK, o *Mawaralnahar*, nome che si dà a questo paese. Il terreno produce in certi cantoni grano ed ottime frutta, ma è generalmente trascurato dagli abitanti.

Questo paese è diviso in due parti, il *Karasm*, e la *Buccaria grande*: la prima nulla offre di rimarco, e la seconda contiene quanto segue.

BUCCARIA GRANDE, è la parte più coltivata e la più popolata della gran Tartaria. Vi si trovano miniere d'oro e d'argento, de' rubini e de' lapis-lazzoli.

*Buccari*, capitale. Il commercio principale della Buccaria si esercita in questa città, ove i Russi si radunano unitamente ai Persiani, Indiani e Chinesi per negoziare le loro merci. Vi trasportano cuoio e pellicce, che barattano con bambagia, seta, varii drappi di cotone e di seta, tè e reobarbaro.

*Samarkand*, città grande e popolata. Si fabbrica quivi la carta di seta, che è adoperata in Oriente, ed esercita un gran traffico.

*Balk*, città grande e ricca pel suo commercio. Si

raccoglie nel suo territorio molta seta, con cui si fanno drappi bellissimi.

*Bokara*, città considerabile. Il suo territorio fornisce frutti appassiti alla Persia e all' Indie. I Persiani ed i Moscoviti trafficano in questa città.

PAESE DEGLI ELUTH. Questo paese è diviso come segue.

BUCCARIA PICCOLA. Questa parte rinchiude terre fertili, e produce molte piante aromatiche. Vi sono delle miniere d'oro e d'argento, ma non vengono lavorate; e solo si raccolgono le arene d'oro da' torrenti, poichè i Calmucchi non permettono a' Buccarini di poter più oltre profittarsi delle ricchezze che ivi giacciono sepolte. Vi si trovano ancora delle pietre preziose. Da qui viene principalmente la polvere d'oro.

*Ierkeen*, capitale. È come il centro del commercio che esercitano i Buccarini nella Siberia, nella China, nelle Indie e nella Persia.

PAESE di TURFANI ed HAMI'. Queste due parti contigue non hanno molta estensione, e le due città principali dello stesso nome sono quelle che servono di passaggio a' negozianti che vanno e ritornano dalla China.

TIBET e BUTAN. I prodotti di questi due paesi sono frumento e riso. Si trova anche ferro, rame e mercurio. Il *daino*, specie d'animale, da cui si trae il muschio, si trova particolarmente nel *Tibet*; egli rassomiglia molto alla cerva, ed ha sotto il ventre una specie di sangue, il quale coagulato, e seccato al sole, acquista un odore fortissimo, e diventa ciò che si nomina *muschio*. Trovasi anco nel Tibet quantità di zibetto, ed è stimato assai il reobarbaro che ivi si raccoglie.

*Lassa*, capitale. Fa un commercio molto ragguardevole di polvere d'oro, raccolta nel letto de' fiumi di questo paese.

*Karka*, città. Fa commercio coi Russi in pellami e marrocchino.

*Thanseu*. Fabbrica panni di gran finezza.

*Chapareng*, città nel paese di Butan. Fa commercio grande in polvere d'oro e di muschio.

*Paro*. Ha una manifattura d'armi di molto credito.

LADAC, Regno nel gran Tibet. È assai fertile, e le lane fanno il solo commercio degli abitanti.

*Ladick*, capitale.

ARGUN, fiume, che separa l'impero de' Russi da quello dei Tartari chinesi. Si pescano delle perle e de' rubini, e si trovano nelle vicinanze delle miniere di piombo e d'argento.

# IMPERO CHINESE

Quest'Impero contiene tre parti: la China; la Tartaria chinese; e i paesi tributarii alla China.

## CHINA

Questa vasta regione è divisa in diverse provincie.

*Metalli e Minerali*. Vi si trovano miniere d'oro, d'argento, di ferro, di rame, di piombo, di stagno, di cinabro, di allume, di diaspro, di rubini, di cristal di rocca, di porfido ed altri marmi bellissimi; come ancora varie pietre, fra le quali quella con cui i Chinesi formano quelle figurine, dette *alla chinese*.

*Produzioni vegetabili*. Questo paese abbonda di riso, grani, legumi d'ogni sorta, considerabile quantità di tè, tabacco, sale, muschio, cannella ancora migliore di quella di Ceylan, radice di china, reobarbaro, lino, canape, cotoni finissimi e moltissima seta, piante aromatiche e medicinali, e fra le molte sconosciute in Europa la più singolare è quella che produce il sego.

*Animali*. Vi sono cavalli, asini, bovi, bufali, porci, elefanti, conigli, volpe, fagiani di color d'oro e d'argento.

*Manifatture*. Molta indnstria mostrano i Chinesi nell'esecuzione di alcuni lavori.

*Commercio*. Gli Europei vi portano dell' argento e ritornano con tè, porcellane, seta, stoffe di seta e di cotone, vernice, carta, radici della China, reobarbaro e generi verniciati.

*Popolazione*. La China contiene più abitanti di tutta l'Europa insieme; la sna popolazione viene calcolata a 150 milioni d'abitanti.

### TOPOGRAFIA

SHEN-SEE, provincia. Abbonda di grano e d'ottime frutta.

*Sin-quan-fou*, capitale.

SHAN-SEE, provincia. Somministra grano ed nve appassite; contiene anche marmo, ed una pietra bleu, di cui si servono per colorire le porcellane.

*Thai-yuen-fou*, capitale. Fabbrica drappi di seta.

*Pe-Kin*, capitale di tutta la China. Nulla offre di rimarcabile per il commercio.

SHAN-TUNG, provincia. Produce grano e frutta in abbondanza.

*Tsi-nan-fou*, capitale, città rinomata per la seta bianca che ella produce.

XENSI, provincia la più grande dell' Impero. Vi si trova in abbondanza tutto ciò ch' è necessario alla vita. Il terreno è fertile, massime in biade; produce ancora quantità di piante medicinali preziosissime. Si trova pure quantità di reobarbaro.

*Si-gan-fou*, capitale.

*Ling-tao*, città. Si trova dell' oro nelle montagne e ne' torrenti delle sue vicinanze.

SE-CUEN, provincia. Produce grani, vino, frutta, reobarbaro e seta; contiene miniere di stagno e di mercurio.

*Tching-tou-fou*, capitale, città grande e ricca pel suo commercio.

HO NAN, provincia. Abbonda di grano, riso e frutta eccellenti: viene perciò chiamata dai Chinesi il *giardino della China*.

*Cai-song-fou*, capitale.

KIANG-NAN, provincia marittima, ovvero provincia di Nankin. Somministra grano, seta e cotone. Tutte le opere e manifatture che quivi si fabbricano, principalmente in materia di cotone e di seta, sono molto stimate.

*Nan-Kin*, capitale. Ha un porto ed esercita gran commercio. Le principali manifatture di questa città sono dei rasi lisci a fiori, drappi di lana, specie di felpa senza tessitura, di cui si fa un traffico considerabile, tele di cotone, chiamate *Nankin*. L' inchiostro di Nan-Kin proviene da *Whey-cheu*, città della provincia medesima, il cui distretto è ripieno di grandi villaggi, quasi unicamente popolati d' operai che travagliano alla composizione de'

bastoni d' inchiostro. I drappi di seta, che vi si fabbricano, passano pei migliori della China.

*Ucinien*, gran città, in cui si esercita florido commercio di porcellana.

*Guangre*, città molto ricca di seta.

HOU-GUANG, provincia. Abbonda di grano, e perciò i Chinesi la chiamano il *granajo della China*. Si ricava dalle sue montagne ferro e stagno.

*Von-tehan-fou*, capitale.

KIAN-SEE, provincia. Produce copiosamente riso e seta. Le più belle porcellane della China sortono dalle sue fabbriche. Vi sono miniere d'oro, argento, ferro, piombo e stagno.

*Nan-techan-fou*, capitale. Fa commercio di porcellane.

*Kim-te-Tchim*, borgo, che può andar del pari con molte città pel numero degli abitanti e pel suo straordinario traffico. La maggior parte della miglior porcellana della China si fabbrica in questo borgo.

*Kien-chang*. Si trovano delle stoffe assai belle. Gli abitanti sogliono farvi col riso una bevanda, chiamata *Macu*, che si pretende essere migliore del vino d'Europa.

*Jaochen*, città rimarcabile per le sue belle fabbriche di porcellana.

*Leao*, gran città. Il suo territorio produce del *ginseng*, radice preziosa, e del muschio in abbondanza.

TCHE-KIANG, provincia. Produce molta seta.

*Hang-tcheou-fou*, capitale. Ha un porto,

*Ning-po-fou*, città chiamata dagli Europei *Nimpo*. Ha un ottimo porto, che l'Imperatore della China tiene aperto agli stranieri.

*Kia-hing*, città in un territorio fertile, in cui si raccoglie anche prodigiosa quantità di seta.

*Nien-cheu*, città circondata da montagne, nelle quali trovansi miniere di rame. I suoi abitanti fanno gran traffico di carta.

*Fo-cheng*, provincia. Abbonda di riso e di frutta; ha miniere di ferro e stagno.

*Fou-tcheou-fou*, capitale, città ricca pel suo commercio.

KOEI-CHEOU, provincia. Somministra i migliori cavalli della China, ed ha miniere di rame, stagno e mercurio.

*Koei-yang*, capitale.

*Xecien*, città, nel cui circondario si trova dell' argento vivo.

QUAN-TUNG, provincia fertile in grano, riso e frutta. Le messi si raccolgono due volte all' anno, e vi si esercita grandiosissimo commercio in ogni sorta di mercanzie, e principalmente in oro, diamanti, perle, seta, ferro, stagno, rame e avorio.

*Quan-tung*, (pronunciata dagli Europei per *Canton*) capitale. Ha un porto. Questa città è il centro del commercio della China; l' affluenza de' mercanti vi è immensa.

QUANG-SEE, provincia. Produce grano, riso e cannella; ha miniere d'oro, argento e rame.

*Quai-ling-fou*, capitale. Negozia inchiostro, che vi si fabbrica, ed è il migliore della China.

YUNAN, provincia. Produce grano, riso e seta; ha miniere d'oro, argento, rame e stagno; abbonda di rubini i più belli della China, di zaffiri, occhi di gatto, ed altre pietre preziose; abbonda pure di cavalli vivacissimi.

*Yu-nan-fou*, capitale. Si fabbricano i più belli tappeti della China, e traffica molto in drappi di seta.

*Jun-ghang*, gran città, situata in un territorio abbondante di cera, miele, ambra, seta e lino.

*Maccao*, città con un bel porto, posseduta dai Portoghesi; quivi solamente possono giungere e soggiornare gli Europei. I Francesi, Inglesi, Olandesi, Spagnuoli e Svedesi vi hanno fondachi e banchi.

*Kaocheu*, città. Abbonda di miniere di bel marmo.

ISOLA VICINA ALLA CHINA.

HAI-NAN. Quest' isola lunga 60 leghe, larga 40, produce grani, frutta, cotone, tabacco ed indaco. Somministra anche legno di rosa, ed una pietra turchina che serve a colorire la porcellana, come nella provincia di Shan-see.

## TARTARIA CHINESE

La parte occidentale non somministra alcun oggetto di rimarco.

PARTE ORIENTALE.

TRIT-CI-CAR, governo. Somministra belle pellicce.

*Trit-ci-car* sua capitale.

*Ki-rin*, governo. Nella parte settentrionale è coperto di selve in cui si trovano molte piante medicinali.

KI-RIN, capitale. Il suo commercio consiste soprattutto in pelli.

CHEN-YANG, governo. Fertile in grani, riso, legumi e frutta.

*Chen-yang*, capitale.

## PAESI TRIBUTARII ALLA CHINA

I paesi tributarii di questa gran contrada sono: Il paese degli *Eludh*, il *Thibet*, e il *Butan*, di cui si è parlato, trattando della Tartaria indipendente, come alla pag. 7.

Vi sono ancora il *Tunguin* e la *Cochinchina*, de' quali si farà la descrizione, trattando dell' India al di là del Gange. Ora si parlerà della seguente.

Corea, penisola lunga 150 leghe, larga 100. È feconda di grani, riso, frutta e tabacco; possiede anche miniere d'oro, argento, ferro e rame; abbonda di belle perle e di topazii.

*Kin-Kin-tao,* capitale.

# ASIA MERIDIONALE

## TURCHIA ASIATICA

Questa regione non è meno ricca di metalli, e minerali dell' Europa. Produce vino, olive, fichi, datteri, ottime frutta ed altro; come anco grano, riso, cotone e seta, piante aromatiche e medicinali. Si farà ora la descrizione delle provincie e città che offrano oggetti rimarchevoli.

### TOPOGRAFIA

Circassia, paese. Il suo commercio consiste in miele, cera, cuoi e pelli. Non contiene alcuna città di rimarco.

## Coste dell' Anatolia o Natolia

*Smirne*, città delle più floride, e delle più ricche del Levante a motivo della sua bella situazione, con ottimo porto, dove concorre un numero prodigioso di mercanti da tutte le parti del mondo, che vi esercitano un gran traffico d' ogni sorta di merci immaginabili.

Le merci d' esportazione da questa città consistono in tele di cotone, pelo di capra e di cammello, cotone sodo, cammellotti, mussoline ricamate in oro e argento, marrocchino, galla, cera, lana, uve di Corinto, galbano, reobarbaro, ambra, muschio, lapis-lazzolo, sapone, perle, ed altre pietre preziose, allume, incenso, draganti, sena, scamonea, gomma arabica, storace, filati bianchi e rossi, zibibo, fichi, cordovani, grana, vacchette bianche e rosse, pelli becchine, uva sultanina, rame, spugne e valonea di qualità eccellente; e nei contorni di Smirne si caricano annualmente copiose partite di grano che passano in Francia ed in Italia.

Riceve dall' estero in cambio panni mezzi fini di Germania, tele, fazzoletti, chincaglie, lavori di legno e bambolete, vetrami, ferro, acciaio, vasellami di rame e di ottone, e negli anni di scarsezza riceve ancora del riso.

*Borsa*, altre volte *Prusa*, città grande. Vi sono manifatture di drappi di seta, e si fanno tappeti assai stimati. Il suo circondario fornisce molto legname da costruzione.

All' ovest di questa città si trova l' isola di *Marmara* che ha 12 leghe di circuito; ed i suoi prodotti sono grani, vino, frutta, olio e cotone.

*Is-nik*, una volta *Nicea*. I contorni sono fertili in vino, frutta e grani. La maggior parte di questa città resta occupata dagli Ebrei.

*Erekli*, altre volte *Eraclea*, città con un porto sul Mar Nero. Negozia frutta, seta, filo di lino, cera, cuoi e legnami da costruzione.

*Sinope*, città grande e di commercio, con un porto sul mar nero. Fornisce filo di lino, cera, catrame, legname da lavoro e da costruzione, drappi di seta e tappeti di Persia.

*Pergamo*, città situata in una bella pianura fertile di grani.

*Afiom-Karahissart*. Il soprannome di *Afiom* le è dato, perchè produce molto oppio, chiamato dai Turchi *Afioon*.

*Akissar*, città situata in una bella pianura, fertilissima di grano e di cotone. Vi si fa un gran commercio di oppio e di tappeti di Turchia.

*Angora*, città rinomata per le sue fabbriche di cammellotto.

SIVAS, governo. La capitale, che porta lo stesso nome, fa un mediocre commercio in cotone.

*Tocat*, città considerabile. Il suo commercio consiste in seta, con cui si fa quantità di stoffe. Si fabbricano ancora vasi di rame e marrocchino. Estrae per l'estero quantità di rame in panni, considerato per il migliore di tutto il Levante.

TREBISONDA, governo. La capitale, che porta lo stesso nome, ha un buon porto e fornisce vino, frutta, seta, cuoi e molti lavori di rame.

*Kirisonte*, ha un buon porto ed un territorio che produce molte ciriege. Da questa città fu dai Romani trasportato in Italia il detto frutto.

CARAMANIA, governo. Produce molto cotone, e della lana che rassomiglia a quella della vigogna, e se ne estrae in quantità per la Persia.

*Cogni*, capitale. Esercita commercio in seta.

*Satalia*, gran città sulla costa della picciola Caramania. Il suo porto non può ricevere che piccioli bastimenti, e la rada non è sicura. Il territorio abbonda di tutto il bisognevole; ma specialmente di cedri e d'agrumi. Si traggono da questa città lane, cotone, pelo di caprone, agarico, gomma adraganti, oppio, cera gialla la più pura e la più stimata del Levante.

*Kaifana*, anticamente *Cesarea*, città ragguardevole. Traffica marrocchini rossi.

BEC-SANGIL, governo.

*Nicomedia*, capitale, città considerevole e molto mercantile.

*Montagnac*, città. Fa un gran traffico, massime di frutta.

*Scalanova*, città con porto. Abbonda di buon vino e di fava. Esercita gran commercio di valonea, la di cui qualità trovasi per lo più della miglior perfezione. Estrae per l'estero molta uva in barile, e della fava in copiosa quantità.

ARMENIA TURCA.

*Erzcrom*, capitale, città molto grande, riguardata come il magazzino di tutte le mercanzie dell'Indie per la Turchia. Il suo principal commercio consiste in pelli e vasi di rame.

SIRIA, provincia abbondantissima d'olio, di frumento e d'ogni sorta di frutta. Vi sono le più belle praterie e le più deliziose pianure del mondo.

*Aleppo*, dopo Costantinopoli e il Cairo, questa è la città più considerabile di tutto l'impero Turco.

Diverse nazioni, come ancora gl'Italiani, estraggono da questa città seta, cotone, pelo di cammello, pelo di capra, marrocchini ossia vacchette di Turchia, pelli di bufalo, cera, galla, gomma, reobarbaro, foglie di sena, oppio, anici e diversi altri generi di spezierie; zaffranone, allume, potassa, lana fina, tappeti da pavimenti, filati di bambagia tanto rossi, quanto bianchi; scamonea, cuoia e drogherie; frumento, soda, fazzoletti di bambagia e legno rosso, indiane, tele di cotone, e cambellotti molto stimati.

Gl'Italiani trasportano per Aleppo delle stoffe e damaschi ricamati in seta, oro ed argento. Gli Austriaci vi trasportano de' panni ordinarii, e drappi di lana, telerie, merci di legno, merci e chincaglie di Norimberga, orologi, armi da fuoco, tabacchiere, ferro in stanghe, merci di ferro e di acciaio, coltelli, falci, vetri, porcellana ec.

*Alessandretta*, porto. Il suo commercio consiste quasi unicamente in affari di spedizioni per Aleppo.

Le merci che da questo porto vengono per lo più trasportate in Europa sono: caffè in abbondanza, pelli di bue e di vacca, mirra, tamarindi, zafferano, gomma arabica, filati ec.

Le merci, che dall'Europa vengono introdotte, sono: panni d'ogni qualità coloriti, rossi e scarlati; pepe, noce moscate, garofani, cannella, zenzero, argento vivo, stagno fino in masse, cinabro, fil di rame e di ottone, fil di ferro grosso, minuto e di tutte le qualità; legno del Brasile, arsenico giallo e bianco; cocciniglia, ogni sorta di carta, di cui si trova un ottimo smercio; minio, salsaperiglia e molte altre merci.

*Marasch* o *Merach*, antica città. Il suo territorio abbonda di grano e di frutta.

TRIPOLI, governo. La sua capitale, che porta lo stesso nome, è popolata di Cristiani, Ebrei e Turchi, che vi esercitano un gran traffico in seta, di cui se ne asporta in quantità con galla, cera ed alizzari. Il suo territorio produce fichi, olive, melagrani ec.

DAMASCO; la capitale dello stesso nome è situata nel più fertile terreno della Siria. È rinomata pe' suoi drappi d'arabesco in seta, che hanno preso il nome di *Damasco* da questa città, dove furono inventati. Si fanno lavori d'acciaio d'ottima tempra, e sono pure in gran pregio le scimitarre e le spade di tempra finissima che ivi si fabbricano. Vi si esercita un gran traffico di seta, lane, sciable, coltelli ec.

ACRI, governo. La sua città, che porta lo stesso nome, è considerabile soltanto pel suo porto, e pel gran concorso di mercatanti. Si esporta olio di oliva e gran quantità di cotone sodo.

*Scyde*, altre volte *Sidone*. Ha un porto sul mare di levante; fornisce seta, cotone, tele, sapone, cera, gomme, sale ammoniaco, cassia, sena, incenso, penne di struzzo, uve di Damasco e pistacchi. Il suo territorio è fertile in grani.

I cotoni di questa regione incontrano per lo più un gran smercio nelle piazze di Cremona, Piacenza e nella Svizzera.

PALESTINA, provincia. Produce vino, grani, fichi, datteri e balsamo di Giudea.

*Gerusalemme*, è la sua capitale.

*Naplusa*, altre volte *Neapoli*, e molto prima *Sichem*, è città molto commerciante. Il suo territorio produce grano, olive e cotone.

*Iaffa*, altre volte *Iappe*. Ha un porto sul mar di levante. Si esporta molto cotone.

*Eriha*. Ha un territorio che abbonda di datteri e fichi.

*Gaza*. Ha manifatture di tele di cotone, e fabbriche di sapone.

SALINE (la valle delle). Valle riempiuta di sale, dalla quale si cava il bisogno per tutto il paese.

ASFATIDE, nome nel mar morto nella Palestina; la parola *Asfatide* significa *bitume*, perchè quel mare ne produce in tanta quantità, che nelle sue acque non possono vivere pesci, nè tuffarvisi alcun uomo per il loro peso e densità. Si veggono sovente galleggiare de' pezzi grossi di bitume, che si adoprano in medicina, e soprattutto per imbalsamare i corpi.

DIARBECK, provincia, chiamata altre volte *Mosopotamia*. È fertile di granaglie, frutta, cotone e seta. Vi sono miniere d'argento.

DIARBECK PROPRIO, governo. La sua capitale, che porta il nome di *Diarbeck* o *Diarkir*, fa commercio ragguardevole in marrocchini e tele di cotone.

UFFA, governo. La sua capitale che porta lo stesso nome fabbrica de' marrocchini.

MOSUL, governo. La sua capitale che porta lo stesso nome fa un gran traffico di tele fine bianche e nere di cotone, drappi di seta, d'oro e d'argento. Il nome di *Mussolina*, che si dà in Francia alle tele fine di cotone, deriva da *Musul*, da cui si estraevano per l'addietro, ed erano portate anche dall'India. Vi concorrono molti negozianti.

*Merdin*, città. Il suo territorio produce cotone in abbondanza.

IRAC-ARABI, provincia. Produce grano e riso.

BAGDAD, governo. Il suo territorio è fertilissimo di datteri.

*Bagdad*, è la sua capitale.

BASSORA, governo. *Bassora*, sua capitale, è una città ragguardevole pel suo commercio. Abbondano i suoi contorni di granaglie, riso e frutta.

CURDISTAN, governo. *Bettel*, sua capitale, fa commercio di seta e di lana.

*Amadia*, città sopra un'alta montagna. Le sue vicinanze producono in grande abbondanza tabacco e noci di galla.

ISOLA DI CIPRO. La sua fertilità, i suoi vini, le sue miniere l'hanno resa in ogni tempo sì considerabile, che i Greci le diedero il nome di *Macana*, cioè *fortunata*. Ha miniere di rame, di vitriuolo, di cristallo e di sale. Si trovano ancora de' coralli rossi e bianchi, e ambra gialla.

Produce grano in abbondanza, legumi, seta, cotone di una qualità eccellente, miele, cedri, aranci, e particolarmente del vino squisito, molto conosciuto ed accreditato sotto il nome di *Moscato di Cipro*. Esporta de' suddetti articoli e della lana; riceve da Venezia delle contarie che ivi si fabbricano, quali si spediscono in America per la via di Alessandretta, Aleppo e Bagdad. Queste contarie servono per abbellimento delle donne.

*Nicosia*, capitale. Esercita un gran traffico di seta, cera, cotone e profumi.

*Cerines*, picciola città con un porto, in cui si fa il commercio principale dell'isola.

*Limassol*. Ha un porto e fa commercio di grani e di cotone.

# ARABIA

Questa regione si divide in tre parti, cioè *l' Arabia Petrea*, *l' Arabia deserta*, *l' Arabia felice*, di cui ne daremo rispettivamente la descrizione.

Produce grano, vino, menta, manna, birra, cassia, aloè, balsamo, incenso, fichi, cardamomo, datteri ed altre frutta, caffè, cannella, perle, coralli ed altre preziose merci, le quali per benefizio del mare si trasferiscono in Europa. Il prodotto vegetabile più rimarcabile è il caffè.

## Topografia

ARABIA PETREA.

*Tor*, picciola città con un porto assai buono sul mar rosso. Poco lungi da questa città vi sono i monti *Sinai* e *Horeb*, che producono legumi, vini e frutta.

ARABIA DESERTA.

*Balfora*, città nel distretto di *Laara*; ha un porto di mare. Esercita commercio con la Turchia in spezierie, drogherie, telerie, fazzoletti, e una grande quantità di mussoline quasi simili a quelle dell' India.

Le merci che gli Europei trasportano in questa città, prescindendo da quelle delle Indie orientali, consistono in ferro, piombo, panni, drappi di lana. Si estraggono poi in ricambio molti prodotti della Persia, cioè seta, pelo di cammello, lana di caramania, spezierie, merci medicinali, cordovane, zigrino, tappeti, mirra, incenso, gomma arabica e datteri.

Il terreno è così abbondante d' ogni sorta di frutta, che gli abitanti chiamano quel luogo uno de' paradisi dell' oriente.

*Andrene*, città non molto considerabile; ma le sue vicinanze sono fertilissime in grani e frutta.

*Al-Catiff*, *Al-Katiff*, città. Si raccolgono nelle sue vicinanze molti datteri, e si fa una pesca di perle, il di cui prodotto appartiene allo Sceriffo di Medina.

ARABIA FELICE, questa parte è così denominata per essere più fertile, e popolata delle altre due.

YEMEN, regno. Abbonda di biade, frutta eccellenti, aromati e caffè; l'albero del caffè, che nelle nostre terre non eccede mai l'altezza di 6 piedi, s'alza dai 30 ai 40 nei paesi di cui si parla. Il suo fiore, che diffonde odore gratissimo, produce un frutto rosso simile alla ciriegia duracina e che contiene due grani di caffè. Quest'albero fruttifica due o tre volte all'anno.

*Sana*, capitale, grande città, in cui si trovano i più belli cavalli dell'Arabia.

*Saadi*, città forte in cui si fabbricano cuoi. È anche notabile per le sue buone fabbriche di marrocchini.

*Moka*, città considerabile e assai mercantile con buon porto all'ingresso del mar rosso. Esercita un gran traffico di caffè che si raccoglie ne' suoi contorni, e che è stimato per il più eccellente dell'Arabia. In questa città vien deposta una parte di detto genere. Gli Europei ne possono comprare annualmente una quantità considerabile; e vi portano per lo più ferro, stagno, piombo, rame, argento, alcuni articoli delle loro manifatture e fabbriche, e di quelle delle Indie orientali. Si estraggono pure datteri, incenso, aloè ed altre droghe.

*Aden*, città grande che ha un porto. Commercia in caffè, aloè, mirra, sena, e gomma arabica.

*Betelfagni*, città poco distante dal mar rosso. Esercita

un ricchissimo commercio di caffè, che si raccoglie nel suo territorio, stimato per tutta la Turchia. Quivi gli Arabi trasportano il loro caffè in sacchi o stuoie grandi. Qnesto caffè si trasporta per mare sino a *Moka*, e per tale motivo viene anco chiamato *caffè di Moka*.

*Lohcja* città. Il caffè del suo territorio è inferiore a quello che si raccoglie nella precedente città; ma il commercio vi è considerabile.

*Giorash*, città celebre pel suo commercio di cuoi.

*Yebrin*, città situata in un terreno salso che produce de' buoni datteri.

SCHAGIAR, provincia, in cui si raccoglie dell'incenso e dell'aloè, ma inferiore all'aloè dell'isola di Socotora, che li droghieri chiamano aloè Socotorin.

FARTACH, regno. Somministra gomma, caffè ed aromati.

*Fartach*, capitale, città considerabile. Ha un porto, e traffica caffè.

*Kecem*, ha un porto, e commercia caffè e gomma arabica.

*Dafar*, ha un porto, e commercia incenso.

HADRAMAUT, regno. Produce caffè ed aromati.

*Mareb*, capitale. Somministra belle agate.

OMAR, regno. É riputato il più fertile dell'Arabia.

*Mascate*, capitale, città marittima; è il magazzino di deposito delle mercanzie dell'Arabia, Persia, e India.

*Vodana*, città. Il suo territorio non produce biada, ma bensì riso, datteri e frutta.

BAHREIN, provincia sul golfo persico, con una picciola isola dello stesso nome, famosa per la pesca delle

perle. Il suo territorio è fertilissimo, specialmente in datteri, e in ottimo vino. Appartiene al re di Persia.

*Elcatif*, capitale. Ha un buon porto con considerabile commercio.

ISOLE DEL MAR ROSSO.

CAMARANA, isola la più fertile di tutto il golfo. Vi si pesca il corallo bianco, e le perle.

DALACA, isola lunga 22 leghe, e larga 12. È fertilissima, e rimarcabile per la pesca delle perle.

KAIS, isola dell' Arabia felice, in cui si pescano le perle.

ZOCOTORA, isola situata all' entrata del mar rosso, dipendente dal regno di Fartach. I Portoghesi ne ricavano incenso, e aloè, ma la ricchezza principale si trae dall' aloè, da cui raccolgono il succo in vessiche o pelli di capre, e lo fanno seccare al sole per venderlo.

*Tamarin* è la sua capitale.

## PERSIA

*Metalli e minerali*. Ha miniere di ferro, rame, piombo, ed antimonio; somministra anche pietre turchine e marmi. Trovansi nel *Golfo Persico* perle in abbondanza, e se ne veggono di quelle che pesano sino 50 grani. Nelle vicinanze di *Bakou* sulla costa orientale del mar Caspio vi sono anche fontane di *Naphe*, e d'olio di sasso. Il *Naphe* serve al lume delle lampade, a cuocer i cibi, a levar le macchie dalle stoffe, ed alla guarigione di molti mali, tanto esterni che interni. Se ne fa anche una buona vernice.

*Produzioni vegetabili*. Quantunque il clima sia molto incostante, nulladimeno il terreno vi è fertilissimo, e

produce frumento, riso, orzo, miglio, lente, ceci, fave ed altri legumi in abbondanza; aranci, cedri, mandorle, pistacchi, datteri, ed altre frutta che sono tutte di un sapore, e di una bontà particolare. Produce pure cotone bellissimo, olio, miele, cera, tabacco, cuojo, pelo di angora e di cammello, orpimento e grana, e particolarmente molta seta di qualità finissima. Si trova ancora del belznar, mirra, nardo, e molte altre spezierie e droghe.

*Animali*. I castrati di questo paese hanno la carne assai succosa, e la lana finissima. I cavalli sono di una particolar bellezza.

*Manifatture*. Vi sono fabbriche di stoffe di tessuto finissimo, e di vivacissimo colore. I differenti oggetti che sortono dalle manifatture sono: cuoi, zigrino, lavori da calderajo, archi, sciable rinomate, rasoi, broccati, veluti, tappeti, e *bijouteries*.

*Commercio*. Il commercio è per lo più nelle mani degli Ebrei e degli Armeni. La più parte di questo commercio consiste nell' allevare una prodigiosa quantità di bacchi da seta, da' quali si calcola che possa traersi ciascun anno più di 2000 balle circa di seta del peso di 200 libbre per cadanna; la maggior parte della quale si vende in Turchia agl' Inglesi ed Olandesi che trafficano a *Ormus*.

Un altro ramo di commercio della Persia consiste in tappezzerie, tele di cotone, stoffe d' oro e d' argento, perle, e lana di *caramania*. Detta lana è impiegata con riuscita nelle manifatture di cappelli, ed in alcune stoffe.

I marocchini e gli altri cuoi riescono di una perfezione, che difficilmente vien loro data in altri luoghi. Lo zigrino, il pelo di capra, l' acqua di rosa, le radici per la medicina, le gomme per le tinture, i datteri, le

armi, i cavalli sono altresì oggetti di commercio della Persia. Quanto poi alle belle tele, conosciute sotto il nome di *Persiane*, ognuno sa che sono effettivamente fabbricate nell' India.

Il commercio con l' Europa vien fatto principalmente dagli Olandesi, Inglesi, Francesi, Danesi e Russi per la via d' Alessandretta. Le prime quattro nazioni si servono della via d' Aleppo, Bassora, e Bender Abassi, nelle quali piazze vanno a prendere i prodotti della Persia, e v' introducono le merci d' Europa. Fra gli articoli d' esportazione per l' Europa si distinguono la grana, e l' orpimento.

Il commercio con la Russia vien fatto per la via del mar caspio. In Astracan si trova un ragguardevole numero di negozianti di varie nazioni Europee, le quali ricevono dalla Persia le sete di *Ghilan* e *Schamachie*, il cotone grezzo e filato da *Mazanderem* e da *Ispahan*; molte droghe, stoffe di seta liscie e ricamate dalla Persia e dalle Indie. Tappeti, perle, diamanti ed altre pietre preziose, oro, argento, polvere d' oro, aromati, pelli agnelline e moltissimi altri articoli dalla *Buchana*. All' incontro introducono nella Persia diversi drappi di lana, pelliccerie, ferro, acciaio, piombo, tele ed altre merci della Russia.

## TOPOGRAFIA

DAGHESTAN, provincia. Produce grani e frutta.

*Tarkou*, capitale; ha un porto sul mar caspio.

SCHIRVAN, provincia. Abbonda di piante aromatiche.

*Scamachie*, capitale. Ha manifatture di stoffe di seta e di cotone in prodigiosa quantità. Esercita un importante commercio di zafferano, e delle dette stoffe di seta e cotone.

*Bakou*. Vi sono le fontane *di Napthe* di cui si è già fatta menzione (vedi la pag. 25). Ha un porto, e commercia in olio di noce.

ARMENIA PERSIANA, questa provincia non offre oggetti di rimarco sulle produzioni.

*Erivan*, capitale, gran città situata sopra una collina, che produce ottimo vino. Esercita molto commercio.

*Astabat*, picciola città. Il suo territorio produce del vino eccellente.

ADERBYAN, provincia. Somministra molta seta.

*Tauris*, capitale. Si fabbricano de' belli drappi di varie qualità, stoffe d'oro, di seta e cotone, e pelli di zigrino, delle quali manifatture, non meno che della seta e del bambagio, si fa un commercio importante verso la Russia e la Tartaria. I suoi pubblici mercati sono coperti e forniti di ricche merci; tra le altre di stoffe d'oro, di seta e di cotone.

GHILAN, provincia. Abbonda di riso, vino, olio e cera; produce ancora tabacco, e principalmente della bella seta; articoli tutti che formano un commercio considerabile coll'estero.

*Kalaar*, celebre città abbondante di seta.

IRAC-AGEMI, provincia. La parte orientale contiene deserti pieni di sale.

*Ispahan*, capitale di detta provincia e di tutta la Persia. Fa un gran commercio in stoffe d'oro, di seta e di cotone, che si fabbricano in quantità considerabile, tappeti, perle, diamanti ed altre pietre preziose, ed in ogni merce immaginabile.

*Yesd* o *Yesseda*, grande città nella quale vi sono manifatture di stoffe di lana e di seta pura, o frammezzata d'oro e d'argento.

*Amadan*, è una delle più considerabili città della Persia. Vi esercita gran commercio in seta.

*Casvin* o *Casbin*, gran città. Ha manifatture di sciable eccellenti.

*Chacan*, città. Ha molte manifatture di merci di seta d'ottima qualità. Ne' contorni di Sava si raccolgono molte mandorle, ed a *Malavert* molti pistacchi. Esercita un gran commercio nelle suddette stoffe di seta, di broccato e di belle porcellane.

*Kom*, una delle più grandi città della Persia, situata in un paese piano, abbondante di riso, d'eccellenti frutta, e specialmente di grosse e deliziose melagrane.

*Yesù*, città sulla strada che conduce da Kerman a Ispahan. Vi sono molte fabbriche di seta.

*Saba* o *Sava*, città. Il suo commercio consiste in pelle d'agnello.

*Aron*, grosso borgo. Vi si esercita gran commercio di seta.

*Koucht*, città situata in un territorio fertile in biada e buonissime frutta.

*Lahyoon*, città. Ha parecchie fabbriche di stoffe di seta, ed altre di seta e cotone.

M·ZANDERAN, provincia fertile di seta, vino e frutta; produce del cotone. È popolata e amenissima.

*Ferabad*, capitale.

*Esterabad*. I suoi contorni somministrano in abbondanza una radice preziosa, di cui servesi per dare il color rosso alle belle stoffe della Persia. Ha buone manifatture di stoffe di seta e di lana.

KORASAN, provincia. Abbonda di grani e seta, ed il suo commercio è assai florido. Abbonda anche di pietre preziose e di molto rare turchesi.

*Herat*, capitale. Fabbrica le più belle manifatture di tappeti e stoffe di tutte le specie, che vi sono nella Persia.

*Nicabur*. È città rinomata per una miniera di turchine, che trovasi nelle sue vicinanze.

SABLESTAN, provincia. Produce grani e riso.

*Candahar*, capitale, città forte e commerciante. Il suo territorio è fertilissimo. I mercanti che si portano alle Indie orientali passano per questa città uniti in grandi caravane.

SEGISTAN, provincia, in gran parte sterile e deserta.

*Zarang*, capitale; è rinomata per la sua bella porcellana.

KUSITANS o CUSISTAN, provincia. Abbonda di grani e frutta.

*Suster*, capitale, città grande e ricca pel suo commercio.

FARSISTAN, provincia. Abbonda di grani, riso, vini eccellenti e frutta deliziose; è la più feconda regione di tutto l'Impero. Vi si trova molto belzuar.

*Shiras*. I vini che si raccolgono ne' suoi contorni sono riputati i migliori della Persia. Vi sono le migliori fabbriche di vetro di tutto l'oriente.

*Estarkè*, città situata in un territorio abbondante di vino e di datteri, di cui si esercita un gran commercio.

*Gearon*, picciola città in un territorio che produce i migliori datteri di tutta la Persia.

*Bander-congo*, picciola città marittima, ove si fa gran traffico di perle.

LARISTAN, provincia. Abbonda di palme, aranci, melagrani e tamarindi.

*Lar* o *Lahar*, grande città, abitata la maggior parte

dagli Ebrei, i quali vi hanno erette delle belle manifatture di merci di seta. Ha fabbriche d'armi, ed il suo principale commercio consiste in seta.

KERMAN, provincia. La lana dei castrati che vi si allevano è di una finezza singolare; ed è rinomata perchè pareggia a quella di Caramania.

*Kerman*, capitale. Si fabbricano bellissimi vasi di terra.

*Bender-Abassi*, città assai commerciante sul golfo Persico. È il magazzino di deposito della Persia. Gli Olandesi, Inglesi e Francesi vi hanno stabilite delle fattorie. Le merci che vi s'introducono sono: delle droghe, panni, indaco, anici, zucchero, cinabro, profumi, argento vivo, legno da tintura, rame, stagno, piombo, telerie ed altre merci.

Le merci di esportazione consistono in seta, perle, turchine, lana di Caramania, come ancora belli tappeti di Persia, e stoffe d'oro e d'argento, fabbricate tanto maestrevolmente, che vengono moltissimo ricercate da tutte le parti del mondo.

*Giref*, città. Il suo commercio consiste in frumento e datteri.

CAKET, piccola provincia d'Asia dipendente dal re di Persia.

*Caket*, città. Il suo commercio consiste in seta.

LABETZAN, contrada nel Kirsan, celebre per la sua eccellente seta.

ISOLE VICINE ALLA PERSIA.

Le isole che presentano oggetti di rimarco sono le seguenti.

BAHREIN, picciol' isola nella provincia dello stesso nome dell'Arabia Felice (*Vedi la descrizione alla pag. 24*).

Garack, isola considerabile, celebre per la sua pesca di perle. Si scavano parimenti grossi diamanti.

Kismich, isola molto popolata e fertile. Si pescano sulle sue coste delle perle, chiamate *Perle di Bachcrein*.

# I N D I A

---

L'India è divisa in due parti, cioè, l'India al di qua del Gange, e l'India al di là del Gange. Il Gange è un fiume il più celebre dell'Asia, le di cui acque sono bellissime, e trasportano pagliette d'oro e pietre preziose. Gl'Indiani lo riguardano come un fiume sacro.

*Metalli e Minerali.* La produzione più preziosa dell'India sono i diamanti; se ne trovano di color giallo, grigio, bruno e nero. Le principali cave sono quelle di *Visapur*, e di *Golconda*; le altre pietre preziose più stimate sono il zaffiro ed il rubino. I fiumi hanno nella sabbia pagliuole d'oro.

*Produzioni vegetabili.* I prodotti principali di questo paese sono: l'arec, il betel, l'indaco, il belzuino, il belzuar, la lacca.

*L'arec* è un frutto grosso, come una noce, coperta d'una pelle verde, e senza guscio, e si mastica col betel.

*Il betel* è la foglia d'un arboscello, la cui figura rassomiglia a quella dell'edra o del pepe, ed ha un gusto aromatico; mescolandolo coll'arec, e un poco di calcina spenta, lascia un odor grato nella bocca, invigorisce lo stomaco, e preserva, per quanto si dice, dalla renella e dalla pietra. Se ne fa un gran uso nell'Indie.

*L'Indaco* è un'erba, che bagnata, poscia prosciugata e ridotta in pasta, serve a fare un bellissimo bleu.

*Il belzuar* è una pietra medicinale ed un eccellente contravveleno; trovasi nello sterco d'un animale chiamato *pazan*, specie di becco o capriuolo. Nella Persia e nelle Indie questa pietra si trova ordinariamente anche nello stomaco di certe capre. Il belzuar occidentale o del Perù è assai diverso dall' orientale, e proviene da certi animali particolari di questo paese.

*Il belzuino* è una specie di gomma eccellente; ve ne sono di tre sorte. La prima ha delle macchie bianche; la seconda è nera ed odorosa; la terza ha nerezza uguale, ma minor odore.

La *Lacca* è una specie di gomma dura, rossa e diafana, colla quale si fabbrica la cera di spagna. Si fa pure una bellissima lacca coll'estratto del fango della cocciniglia.

Fra gli alberi si distinguono: quello del *cocco*, il cui frutto presta gradito alimento; il *gran palmo a ventaglio*, di cui una foglia sola può coprire dieci o dodici uomini; il legno rosso da tingere; il legno di sandal; l'albero del cotone; il *teach* che serve per la fabbricazione delle navi, e la pianta d'ebano.

*Animali*. I più considerabili animali dell' India di qua dal Gange sono gli elefanti, i leoni, le tigri, i leopardi, le pantere, le civette e le jenne.

*Manifatture*. La destrezza e l'abilità degl' Indiani nelle arti meccaniche è ancora un oggetto di meraviglia. Non vi è nazione che li superi in questo genere. I loro orefici travagliano in filagrana con infinita delicatezza. Questi popoli fanno dipinger fiori e dorare il vetro. Le loro tele e le loro mussoline sono così belle e così fine, che tutti cercano di averne.

*Commercio*. Il commercio dell' India di qua dal

Gange consiste principalmente in riso, zucchero, aromati, droghe, medicinali, seta cruda e lavorata, tele stampate, mussoline e diamanti.

Gl' Inglesi possono essere riguardati come una delle prime potenze di questo paese. Eglino posseggono vaste provincie con una popolazione di circa 15 milioni d'abitanti, e tengono sotto la loro dipendenza i Principi vicini.

## TOPOGRAFIA

## INDOSTAN PROPRIO

Contrada che forma l'Impero del GRAN MOGOL.

Quest'Impero somministra frumento, segale, orzo, avena, lenti, fava, miglio, canne di zucchero in grande quantità, senape, canape, bambagia, indaco, oppio, cannella, pepe, canne d'indie; ogni sorta di legno da fabbrica, da costruzione, da tintura, da medicina e di grati odori; e specialmente del legno di acquila e del Brasile, legno aloè, legno di rosa e di calembac, ch' è una delle migliori qualità del legno d'aloè, e del legno sandalo; della pece e resina, delle spezierie, drogherie e de' medicinali.

Ricavasi dell'oro, argento, ferro, acciaio; i più belli e preziosi diamanti, rubini, smeraldi, zaffiri, giacinti, amatiste, corniole, topazii, granate, diaspri, agate, ambra e salnitro.

Si fabbricano particolarmente bellissimi tappeti, broccati, stoffe ricche ricamate d'oro e d'argento, varie sorta di drappi di seta e di bambagia, parte bianchi e parte tinti di varii colori e finezze, cominciando questi ultimi dalla tela da vele fino alla mussolina la più fina,

delle cotonine e indiane. Il cotone lo fanno filare assai fino.

Gli artefici sono molto abili all' arte di orefici, di gioiellieri, e nel fare i più belli lavori verniciati ed intarsiati di madreperla, e di tartaruga. Vi si esercita un considerabile commercio, specialmente dagli Europei.

CABUL, provincia ricca pelle sue miniere di ferro, e pel commercio di droghe ed aromati.

*Cabul*, capital.; fa gran commercio di cavalli.

CASSEMIRA, provincia fertile in frumento, riso, legumi e in pascolo.

*Cassemira*, capitale; gran città rinomata per le sue manifatture di finissimi drappi, chiamati *Scial*, fatti colla lana, tratta da una specie di capra.

*Seringar*, città rimarcabile, in cui si fabbricano buoni pannilani, ed ottimo olio di rose. Lo zucchero che si raccoglie ne' suoi contorni è il migliore dell' Indostan.

LAHOR, provincia. Abbonda di riso, biada, frutta, canne da zucchero e cotone. Si fabbricano tele fine, drappi di seta di tutti i colori, e tappeti a fiori.

*Lahor*, capitale; città delle più considerabili dell' Impero del Mogol; giace in un paese abbondante di tutto. Vi sono delle fabbriche d' ogni sorta di tappeti, mussoline e tele dipinte.

MULTAN, provincia fertile in canne da zucchero. Vi si raccoglie molta seta.

*Multan*, capitale. Ha molte manifatture di tele stampate.

SINDA, provincia ricca e fertile. Si raccoglie anche quivi molta seta. I suoi abitanti fabbricano quantità di belle tele di cotone.

*Tatta*, capitale. Ha buone manifatture di drappi di seta e cotone.

Guzurate, provincia. Abbonda di riso, seta, cotone e indaco. Contiene diverse città e borghi, ne' quali si fabbricano mercanzie preziose, broccati d'oro e d'argento, drappi di seta, magnifiche e superbe tele di cotone.

*Amadabad*, capitale; città grande che fa commercio d'indaco di qualità eccellente, e di cui se ne ritrova una gran quantità nel territorio di questa capitale; come ancora a *Serquisa*, piccola città, la quale è molto rinomata per la singolare coltura, e per la rarità dello stesso articolo, non che per lo zucchero d'ogni qualità, e particolarmente per quello in pane. Somministra commino, miele, lacca, borrace, oppio, zenzero crudo e candido, salnitro, tamarindi, ambra bigia, muschio, e diamanti; samis d'oro e d'argento, tele di cotone bianche e dipinte. Gl'Inglesi e gli Olandesi vi hanno de' banchi e magazzini.

*Hindoo*, città sulla strada di Amadabad ed Agra, rimarcabile per il suo eccellente indaco.

*Baroach*, città di considerazione. Quivi si trova ancora dell'agata. È molto rinomata per il pregio particolare che hanno gli abitanti d'imbiancare i pannilini a tutta perfezione. Si fabbricano drappi di cotone.

*Cambaie*, città grande con un porto. Il commercio di questa città è molto considerabile. Le principali merci che si ricavano sono delle cotonine assai fine, fabbricate a perfezione, e che nella qualità vengono stimate al pari di quelle di Coromandel e di Bengala; canevacci che servono per sacchi, ed altre tele per far vele; molte qualità di stoffe di seta, turbanti, fasce, drappi trasparenti, ovvero bende, co' quali le donne si coprono la testa ed il viso, tappeti, drappi d'oro, coperte da letto di seta e di bambagia, tanto trapuntate quanto ricamate, padiglioni, materazzi, indaco, salnitro, borrace, oppio, commino,

zenzero, reobarbaro e diverse altre drogherie; zucchero, olio, burro e varie sorta di pietre preziose, che ritrovansi nella Provincia di Guzurate, e che vengono portate da altre parti. L'agata vi è bellissima.

La maggior parte delle merci che gli Europei vengono a prendere in questa città è da essi portata in altri luoghi dell'Indie per farne baratto con altri generi che ritrovano adattati per l'Europa. Questo si può dire ancora de' grani, riso, fave, miglio, orzo, aranci, limoni, cedri, mangas, cocco, ec. di cui gli Olandesi ne estraggono annualmente una grande quantità. Gl'Inglesi, Olandesi, e Francesi vi hanno de' banchi.

*Surata*, grande e famosa città. Il grano che si coltiva ne'suoi contorni è il più pregiato di tutte le Indie; ma la quantità non è così grande da formare un oggetto di speculazione. Produce in abbondanza cotone, di cui ne spedisce annualmente una ragguardevole quantità in Bengala, e nelle annate buone anche verso la China, la Persia e l'Arabia.

Le sue montagne producono molto legname, detto *Teka*, assai più atto alla costruzione delle navi di quello del Pegù.

Le manifatture di cotone sono molto considerate in questa città, tanto per la quantità prodigiosa, che per le diverse specie di telerie che ivi si fabbricano: le più moltiplicate sono quelle non curate di bambagia. Si fabbrica pure della tela bianca e lavorata a righe e dadi turchina, detta di *Cambaia*, di cui si servono nell' Arabia e nella Turchia per camicie. La tela bianca di *Baroka*, conosciuta sotto il nome di *Baftas*, essendo estremamente fina, è molto ricercata dai Persiani e dai Turchi, i quali se ne servono pei loro *Caftam* d' estate. Si fabbrica

ancora una specie di mussolina con stricie d'oro all'orlo, di cui i Turchi fanno i loro turbanti. Vi sono finalmente le tele di cotone dipinte e stampate, conosciute universalmente sotto la denominazione *d'indiane d'Amadabad*, i di cui colori sono più vivi e consistenti di quelli che si fabbricano alle coste di Coromandel.

I drappi fabbricati con metà seta, e metà bambagia vi sono d'ogni qualità e bellezza; ma i prezzi eccessivi, e la poco loro durata allontanano i compratori Europei dal poterne fare qualche buono smercio.

Tutto il Guzurate versa ne' magazzini di questa città il prodotto delle sue innumerabili manifatture.

Si aggiunge ancora al commercio attivo di questa città le perle, i diamanti, i rubini, i zaffiri ed altre pietre preziose. Le droghe e le spezierie vi vengono portate dagli Olandesi. Gl'Inglesi, Francesi e Olandesi hanno de' banchi in questa città.

*Bisangatan*, gran città. Il suo territorio produce grani, riso e bambagia, che colà si fa filare molto bene, e colla quale si fabbricano delle cotonine di particolare finezza, che vengono spedite ne' paesi stranieri.

*Brodera o Brodra*, città rinomata per le sue manifatture di drappi di seta, cotonine, *Allegias*, che è una qualità di drappo, fatto parte di bambagia e parte di diverse piante che si manipolano e si filano come il lino e la canape. I Baniani si procurano delle grosse partite di questi drappi, co' quali viene formata dagli Europei una buona porzione di carico de' bastimenti.

*Broitzchia*, città popolatissima. È una delle più considerabili fortezze dell' India. Esercita gran commercio. Tanto in questa città, quanto in 80 villaggi da essa dipendenti si fabbricano delle cotonine, che vengono considerate

per le più fine di quante se ne fabbrichino nell'Indie. In distanza di circa 6 leghe vedesi un monte, da cui ricavasi dell'agata bellissima, e con la quale si fanno de' vasi da bevanda ed altri lavori. In distanza di 8 leghe poi si ritrova un grande villaggio, denominato *Jambusser*, ove si fabbrica una gran quantità d'indaco.

DIU', isola situata sulla costa della suddescritta provincia di Guzurate. Produce grano, riso, cotone e molte fave (*Appartiene ai Portoghesi*).

*Diù*, capitale, ha un porto buonissimo. In questa città si prepara una pietra quivi nominata *Cobra*, che ha la particolar virtù di cavar fuori il veleno dalle piaghe procedenti dal morso di qualunque animale velenoso, o dalle ferite d'arme velenose.

VISAPOUR, provincia fertile in grani e in riso.

*Visapour*, capitale, città grande e ricca pel suo commercio.

*Daman*, città marittima. Ha un buon porto, e fa un commercio di qualche conseguenza.

*Salsette*, isola nel mar delle Indie. Produce molto riso e canne da zucchero (*Appartiene agl' Inglesi*).

*Bombay*, piccola città in un'isola dello stesso nome. Ha un porto de' più comodi che vi siano nelle Indie. È uno dei capi luoghi degli stabilimenti Inglesi nell'Indostan.

*Goa*, grande e forte città; il suo porto è il primo e il migliore dell'India. Essa è il capo luogo degli stabilimenti Portoghesi nell'Indostan.

*Rajapour*, città. Il suo commercio consiste in tele, pepe e salnitro. I Francesi hanno un banco.

*Dabul*, gran città. Il suo commercio consiste in pepe ed in sale. Gl'Inglesi vi hanno uno stabilimento.

*Raolconda*, luogo nella suddetta provincia, rimarcabile per una ricca miniera di diamanti finissimi, i più stimati dell' Asia.

CANDISH, provincia. Produce riso, indaco, cotone e tabacco.

*Brampur*, capitale, gran città. Ha manifatture di tele stampate, e fa gran commercio di tele di cotone.

*Godah*, città, il cui territorio è fertile in biade, cotone e pascoli.

BEDOR, provincia. Abbonda di grano e di riso.

*Bedor*, capitale; è città considerabile.

DOWLATABAD, provincia. Fornisce riso e cotone.

*Dowlatabad*, capitale. Nulla offre di rimarco.

BENGALA, provincia la più ricca e la più popolata di tutto l'Indostan. Assai grande, e considerabile è il commercio che esercitano gli abitanti del paese, gli Armeni e le altre nazioni delle Indie, come ancora gli Europei. Somministra grano in quantità, legumi, seta in abbondanza, oppio, zucchero, bambagia, sale, salnitro, borrace, riso, miele, cera, cotone e ogni sorta di frutta.

I prodotti delle fabbriche consistono principalmente in ogni sorta di drappi di seta e mezza seta, come taffetà, fazzoletti ed altri simili; diverse sorta di telerie e drappi di bambagia cioè: mussoline doppie e semplici, lisce strisciate, tele indiane, cotonine e mezze cotonine, drappi di metà seta e metà bambagia. La bambagia di questa provincia è di qualità eccellente.

Il commercio che fanno gli Europei da questo paese per il rimanente delle Indie, è quasi più importante di quello che essi intraprendano con l'Europa. Gl'Inglesi

estraggono per le coste di Coromandel una indicibile quantità di riso e di zucchero, ricevendo poi in pagamento de' metalli.

L'Europa estrae da questa provincia muschio, gomma lacca, legno rosso, pepe, borrace, salnitro, seta, bambagia, drappi di seta e mezza seta, mussoline che quivi si fabbricano; tele di diverse sorta, cotoni bianchi ed altre merci. Il governo dipende dagl' Inglesi.

*Moxudabat*, capitale. Gl' Inglesi, i Francesi e gli Olandesi vi hanno degli stabilimenti.

*Cassumbassar*, città considerabile per il suo forte commercio, che viene esercitato non solo da' sudditi del Gran Mogol e da' Tartari, ma ancora dagli Europei, e singolarmente dagl' Inglesi ed Olandesi. Questo commercio consiste principalmente nella seta, che si raccoglie in abbondanza, le di cui qualità sono di cattiva apparenza e di color giallo, ma gli abitanti hanno l'arte d'imbiancarla mediante un bucato, che preparano con la cenere di un'erba denominata la ficaia d'Adamo, ed essa diventa bianca al pari di quella di *Siria*, che è l'unico paese dove la seta riesce bianca di sua natura. Fornisce ancora agli Olandesi una considerabile quantità di taffetà lisci e rigati, e delle cotonine le più belle che si possano avere nella provincia di Bengala.

*Hougli*, città, dove vi sono stabiliti molti Europei, perchè quivi sogliono radunarsi tutte le nazioni del mondo intiero che commerciano per Bengala. Li magazzini e le botteghe sono sempre ripieni delle mercanzie più preziose delle Indie orientali. Esercita principalmente un grande commercio di tele stampate e mussoline. Gl' Inglesi vi hanno uno stabilimento.

*Chandernagor*, città considerabile di gran commercio in velluti, indaco, cambellotti, salnitro e reobarbaro. Vi hanno uno stabilimento gl' Inglesi.

*Calcutta*, città popolata, ricca e assai mercantile. Produce quantità di pepe, d'aloè e di riso, di cui si fa gran commercio; come ancora di sale, zucchero, seta, oppio e mussoline. Ella è il capo-luogo degli stabilimenti Inglesi nell' Indostan.

*Dacca*, grandissima città. Il suo territorio produce grani e pepe. Somministra li migliori e più belli ricami in oro, argento e seta di tutte le Indie. Si fanno ancora delle belle mussoline ricamate, che si trasportano in Europa. È il mercato universale delle merci che si fabbricano nella provincia di Bengala. Vi hanno un banco gl' Inglesi e gli Olandesi.

*Chatigan*, città ricca e considerabile. Produce quantità di pepe, aloè e riso come *Calcuta*.

BAHAR, provincia. Produce canne da zucchero, riso e salnitro. Questo governo dipende dagl' Inglesi.

*Patna*, capitale; gli abitanti di *Tibet* (nella Tartaria indipendente) vengono a prendere quivi gli articoli della provincia di Bengala, pagandoli con muschio e reobarbaro. Esercita un gran traffico in ogni sorta di merci. Gl' Inglesi vi hanno uno stabilimento notabile. La borrace e il salnitro si raccolgono principalmente in questo paese.

ORIXA, provincia. È fertile in granaglia, riso e cotone. I Francesi ne traggono delle tele di cotone.

*Cattack*, capitale. Nulla offre di rimarcabile.

*Balassor*, città con una buona rada. Esercita un commercio piuttosto grande. Gl' Inglesi vi hanno uno stabilimento notabile.

GOLCONDA, provincia di una fertilità sorprendente. Produce in abbondanza grano e riso. Il suo commercio consiste in tele di cotone dipinte, riso, diamanti ed altre pietre preziose. Vi sono le principali cave di diamanti, e miniere di ferro e di rame.

*Golconda*, capitale.

DELHI, provincia. Produce grani, riso e cotone.

*Delhi*, capitale.

AGRA, provincia. Somministra indaco e salnitro.

*Agra*, capitale, città la più grande delle Indie orientali; è il centro del commercio dell'Impero del Gran Mogol.

Oltre all'indaco, che viene riputato il migliore di tutto quello che proviene dalle Indie, si estrae di qua una quantità grande di drappi e tele. Il commercio viene per lo più sostenuto dalle caravane di Amadabad, di Surate e d'altri luoghi ancora; queste caravane sono per solito composte di 4 in 500 cammelli, di cui si servono i Francesi, gl' Inglesi, Olandesi, Mori, Turchi, Arabi, Persiani ed altre nazioni che commerciano per Surate, a schiena de' quali animali essi trasportano le loro merci nella capitale per riportarne delle altre inservienti al loro traffico. Gli Olandesi vi hanno un banco.

*Biana*, città riguardevole pel suo indaco eccellente.

NAVAPURA, grosso borgo sulla strada d'Agra a Brampur. Quivi il terreno produce riso, che per la sua qualità si antepone a quello di tutto il rimanente dell'India. Si trova quantità di tessitori, e si fabbricano tele sì fine, che vengono ricercate da tutta l'Europa.

MALVA, provincia. Produce grano, riso, seta e cotone. Traffica in tele bianche e colorite.

*Ugein*, sua capitale.

*Seronge*, gran città, rinomata per le sue manifatture di drappi di seta, mussoline e bambagine. Fabbrica delle tele, che si chiamano *Chistes*, e che servono di vestito al basso popolo di Persia e di Turchia. Si fa ancora in questa città una sorta di tela finissima, la quale non è permesso a' mercatanti di trasportare fuori della città, restando destinata per i signori di corte del Gran Mogol. La maggior parte degli abitanti sono mercanti di professione e spacciano quantità di tele dipinte.

BERAR, provincia. Abbonda di riso, grano, papaveri e canne da zucchero.

*Shapour*, capitale.

BENARES, provincia. Produce molta seta e cotone. Il governo dipende dagl' *Inglesi*.

*Benares*, capitale. Fa un commercio grande di drappi di seta, tele stampate e mussoline. Gl'Inglesi vi hanno uno stabilimento considerabile.

ALLAHABAD, provincia. Fornisce riso, cotone e diamanti.

*Allahabad*, capitale.

## PENISOLA OCCIDENTALE

### COSTA DEL MALABAR

Questa contrada può considerarsi il paese più bello delle Indie al di quà del Gange. Oltre le città che vi si veggono da tutte le parti, le campagne di riso, i boschetti di palme, di cocchi ed altri alberi sempre verdi, o carichi di frutta; i ruscelli ed i torrenti che bagnano

le praterie ed i pascoli, rendono le pianure egualmente belle e ridenti; il riso bianco e nero, il cardamomo, gli ananas, il pepe, il tamarindo vi si raccolgono in abbondanza.

Si traggono da questo paese degli aromati, delle spezierie, del legno di sandal, del cardamomo, del zenzero e della sena.

Racchiude i seguenti regni che offrono oggetti interessanti al commercio.

MISORE, regno. È fertile in riso, pepe, canne da zucchero, cardamomo e cannella.

*Seringapatham*, capitale.

*Mangalor*, città con un porto. Esercita commercio di riso e cannella (*Appartiene ai Portoghesi*).

*Barcelor*, città grande con un porto sulla costa. Negozia pepe, zucchero, legno d'ebano e pietre preziose (*Appartiene agli Olandesi*).

*Baliabatham*, ha un porto, e fa commercio di pepe.

*Tellechery*, stabilimento degl'Inglesi, discosto tre leghe da *Mahe*. Traffica in pepe.

*Mahe*, fortezza appartenente a' Francesi. Le montagne sono seminate di riso. Produce e traffica pepe.

CALICUT, regno. I prodotti principali che si estraggono mediante il commercio che vi fanno tanto gl'Indiani quanto gli Europei, consistono in alcune spezierie, sandalo bianco, zafferano dell'India, ossia curcuma, cardamomo, cannella spuria, ossia cassia lignea, zenzero, pepe, e diverse stoffe di cotone (*Appartiene agl' Inglesi*).

*Calicut*, capitale. Ha un porto sulla costa, e commercia riso e pepe.

COCHIN, regno. Si raccoglie molto pepe, cannella, e riso. Si trovano anche delle pietre preziose.

*Cochin*, capitale. Ha un porto sulla spiaggia, ed

esercita gran commercio nei suddescritti articoli. Gli Olandesi vi hanno un notabile stabilimento.

TRAVANCOR, regno. Fornisce pepe, riso e cotone.

*Travancor*, capitale. Ha un porto sulla costa.

*Anjengo*, picciola città che ha un porto sulla spiaggia. Fabbrica tele stampate e mussoline. Appartiene alla compagnia delle Indie d'Inghilterra che vi tiene il suo banco, e che vi trae del pepe e delle tele di cotone.

*Tegapatham*. Ha un porto sulla costa e fa commercio di pepe (*Appartiene agli Olandesi*).

## COSTA DI COROMANDEL

Gli oggetti di gran traffico di questa immensa contrada sono: tele cotonine, ovvero indiane bianche, stampate e dipinte; di *Gingas*, cotonine grosse e fazzoletti. La fabbricazione delle tele bianche, che ivi si comprano, fu imitata in Europa.

Spedisce in Europa un'immensa quantità delle sue manifatture di telerie, e fra queste molta tela tinta di colore turchino, o lavorata con righe rosse e turchine. Vi sono ancora delle belle *Bethilles*, specie di cotonine dipinte e stampate. Gl'Inglesi, i Francesi e gli Olandesi vi hanno de' forti.

Questa contrada racchiude diversi regni, di cui si fa la seguente rispettiva descrizione.

CARNATE, regno. Abbonda di riso e di cotone. Il governo dipende dagl'Inglesi.

*Arcate*, sua capitale.

*Paliacate*, città. Ha buone manifatture di mussoline e fazzoletti fini (*Appartiene agli Olandesi*) i quali vi

hanno un presidente pel commercio, un banco e un piccolo forte chiamato il *Forte di Gheldria*.

*Madras*, città di grandissimo commercio, e capo luogo degli stabilimenti Inglesi nell' Indostan. La compagnia d' Inghilterra ne suole ricavare delle grandi ricchezze, tanto per le imposte che ne leva, quanto per il commercio considerabile che vi fa, per cui vi concorrono continuamente mercanti d' ogni nazione. Estrae delle mussoline, e fazzoletti fini.

*Sadras*, stabilimento Olandese su questa costa di Coromandel vicino a Madras.

*S. Tommaso* o *Meliapour*, celebre città. Fabbrica tele stampate (*Appartiene ai Portoghesi*).

*Sadraspatan*, città celebre per i suoi *Gingans* e tele dipinte, quanto lo è Paliacate pei suoi fazzoletti fini.

*Pondichery*, città grande, e luogo primario degli stabilimenti Francesi nell' India. Questo stabilimento contiene non solo le merci della costa di Coromandel, ma serve ancora per così dire di magazzino per tutte quelle che provengono da Bengala, da Surate, e da tutta la costa del Malabar. Le mercanzie che si fabbricano in questa città sono tele bianche di cotone. Le tele dipinte che vi si vendono, si traggono da Masulipatan, e ne portano il nome. Vi si trovano in oltre delle stoffe di seta, de' fazzoletti di cotone e di seta, delle gemme di Golconda, dell' indaco e del riso.

Le merci che si estraggono per l' Europa, consistono principalmente nelle suddette stoffe di seta e di bambagia; filati bianchi, indaco, diamanti ed altre pietre preziose.

*Devicotta*. Fabbrica tele stampate (*Appartiene agl' Inglesi*).

*Masulipatan*, città ricca; le sue tele dipinte sono le più stimate dell'Oriente. Benchè questa città abbia perduto molto del suo lustro, esercita ancora un commercio prodigioso, e tutte le nazioni d'Europa vi hanno de'banchi. Il paese adiacente è d' una fertilità delle più grandi (*Appartiene agl' Inglesi*).

TANJAOR, regno. Le sue raccolte di riso sono le più abbondanti di tutta l' India. Contiene quantità di manifatture, gran copia di radici atte alla tintura, e produce anche cotone.

*Tanjaor*, capitale; città di grandissimo commercio.

*Tanguebar*, città che esercita molto commercio in tele stampate e mussoline (*Appartiene ai Danesi*).

*Karikal*, banco dei Francesi, rimarcabile per il commercio di tele.

*Negapatham*, gran città. Trae il suo nome dalla moltitudine de' serpenti che vi si trovano, i quali sono però medicinali. È il deposito degli Olandesi sopra la costa di Coromandel, verso la quale vengono trasportate tutte le merci che la nazione ricava dagli altri stabilimenti per essere inoltrate verso gli altri paesi esteri. Gli Olandesi estraggono delle cotonine bianche, turchine, dipinte e stampate, grosse e fine, come pure altri drappi di bambagia, che vendono poi con vantaggio in Europa (*Appartiene agli Olandesi*).

MADURE, regno sulla costa che gli fa confine nelle vicinanze del Capo Comorino. Vi si pescano le perle.

*Madure*, capitale.

TUTUCURIN, città sulla costa di Pescaria; è questo il solo luogo dove i vascelli Europei possono approdare. Gli Olandesi hanno quivi una fortezza che serve loro a fare un gran traffico di perle che si pescano sulle coste.

## ISOLE VICINE ALL'INDIA DI QUA DEL GANGE

ISOLE LAQUEDIVE. Queste isole poco estese, vicinissime le une alle altre, sono 20 circa, per la maggior parte disabitate. Vi sono molti alberi di cocco, e sulle coste si raccoglie dell'ambra grigia.

ISOLE MALDIVE. Isole nel gran mare delle Indie, anch' esse poco estese e per la maggior parte disabitate; nelle altre vi sono degl' Indiani. Il cocco è più comune che in alcun altro luogo del mondo. Somministrano corallo, ambra grigia, squamme di tartarughe, e *Cauri*, i quali sono conchigliette che servono di moneta nell' Indostan. *Malè* è l'isola principale e la più fertile.

ISOLA DI CEYLAN. Isola considerabilissima, larga 50 leghe e lunga 80. Abbonda di frutta preziose, riso, tabacco, cotone e di eccellente cannella, in cui consiste il commercio principale. Trovasi oro, argento, rame e pietre preziose. Sulle coste si pescano le perle (*Appartiene agl' Inglesi*).

*Candy*, capitale del regno dello stesso nome, e della suddetta isola.

*Colombo*, città forte. I suoi contorni abbondano d'alberi della cannella.

CANNELLA (il paese della), gran contrada della suddetta isola, chiamato prima il *Regno di Cota*; l' albero, che somministra la cannella e che vi abbonda, le ha dato il nome. Vi sono delle miniere di pietre preziose ricchissime. La maggior ricchezza del paese consiste nella detta pianta della cannella, di cui se ne trovano de' boschi

intieri. In nessun altro luogo è migliore che in quest'isola di Ceylan e principalmente nella città di *Negombo*, la quale ha un porto.

Costa della Pesca. È una parte della costa orientale della penisola di qua del Gange, rimpetto all'isola di Ceylan; così chiamata a cagione della pesca delle perle che vi si fa.

## INDIA AL DI LÀ DEL GANGE

Questa parte contiene gli stati di cui parleremo ora.

Azem, regno, è una delle più fertili contrade dell'Asia. Vi sono delle miniere d'oro, d'argento, d'acciaio, di piombo e di ferro. Produce riso, frutta e cotone; somministra anche avorio, cera, muschio, seta e gomma-lacca.

*Chandara*, capitale.

IMPERO BIRMAN. Questo Impero comprende i regni di *Ava*, *Aracan* e *Pegù*. Il commercio, che esercita coi Chinesi, consiste in avorio, ambra, pietre preziose, seta, velluti, foglie d'oro, ed altri metalli.

Ava, regno. È fecondo in grano, riso, frutta, canne da zucchero, tabacco, indaco, betel, belzuino, seta e cotone. Si trovano altresì miniere d'oro, argento, ferro, rame e piombo.

*Ummerapura*, capitale dell'Impero Birman.

*Ava*, antica capitale del suddetto regno.

*Paghan*, città considerabile in cui si fabbricano molte stoviglie inverniciate.

*Sillah-miliou*. Ha buone manifatture di drappi di seta.

*Tongo*, città grande, in cui si fabbricano belle tele di cotone.

*Kioum-Zack*, ha buone manifatture di tele di cotone.

ARACAN, regno marittimo. Il paese è fertilissimo; produce riso, aranci e cedrati; la sua capitale ha lo stesso nome.

PEGU', regno. Contiene delle miniere di pietre preziose che vengono comperate da' soli Armeni. Si trae ancora dell' oro, argento, porcellane, riso, musco, e lacca. *Syriam* è il solo porto del paese in cui si possa approdare.

*Pegù*, capitale, città riguardevole. Vi esercita gran traffico, massime di rubini, che si traggono da un monte situato tra *Siryam* e *Pegù*.

*Rangun*, città molto commerciante, ed ha un porto eccellente.

TONCHIN, o *Tunquin*. Il suo territorio è fertilissimo di eccellenti frutta. Il riso vi cresce a meraviglia, e se ne raccoglie immensa quantità. Gli aranci e soprattutto gli ananas vi crescono in un' abbondanza straordinaria. Nelle foreste si trovano tigri, cervi e scimie in gran numero.

Questo regno rinchiude delle miniere d'orò, d'argento e d'altri metalli, ma il Re non permette che si aprano quelle d'oro. Si ricava dal paese seta, musco, legno di sandal, aloè ec.

*Kecko*, sua capitale. Non offre cosa di rilevante sul commercio.

LAOS, o *Lao*, gran regno. Abbonda della miglior specie di riso, di musco, di belzuino e di gomma; havvi quantità d'avorio, molto sale, ed alcune pietre preziose. Si scava anche dell'oro.

*Langione*, capitale, grande e ricca città.

COCHINCHINA, regno. È fertile in riso, fichi, aloè,

betel, zucchero, cannella, cera, seta e legno d' ebano. Vi si raccoglie il pepe in abbondanza, ed ha molto ferro, rame, oro, legname da costruzione e da fabbriche.

*Huè*, unica città, e capitale del suddetto regno.

SIAM, regno. Contiene immense foreste e vasti deserti da cui i mercatanti traggono ogni anno quantità di pelli di daini e di bufali.

La terra di questo regno copre sotto una leggiera superficie delle miniere d'oro, di rame, calamita, ferro, piombo, e di *calin*, specie di stagno sommamente ricercato in tutta l'Asia. Tutti qnesti preziosi minerali sono abbondanti.

Questo regno è sì prodigiosamente fertile, che gran parte delle terre coltivate rendono prodotti abbondantissimi, e spezialmente di riso.

*Siam*, capitale; città rinomata in tutte le Indie. Gli Olandesi sono quelli che fanno il commercio principale in questa città. Somministra merci a tutte le nazioni e ne riceve da esse. Gli Olandesi v'introducono cavalli di java, zucchero, spezierie e tele, e ne traggono in iscambio della gomma, dei denti d'elefante, e della polvere d'oro.

*Ligor*, ha un porto sul golfo di Siam, ed un magazzino della compagnia olandese.

MARTAVAN, regno. Il suo terreno è fertile in riso, e in ogni sorta di frutta. Dicesi che abbia anche miniere di ferro, di piombo, d'acciaio e di rame. Vi si fabbrica una specie di vasi di terra, i quali sono molto ricercati.

*Martavan*, capitale. Ha un buon porto che la rende assai mercantile.

## PENISOLA ORIENTALE

MALACA, regno. È fertile in riso, pepe, canne da zucchero, e gomma arabica. Si trova del ferro, stagno e avorio. Esercita un gran traffico, e si trovano le più belle merci della China, del Giappone e di tutta l'Asia. Il Governo dipende dagli *Olandesi*.

*Malaca*, capitale. Ha un porto sullo stretto egualmente denominato e fa un commercio piuttosto grande. Gli Olandesi vi hanno uno stabilimento considerabile.

*Palo-Dinding*, picciola isola del mare delle Indie sulla costa di Malaca. Oltre il riso, che quest'isola produce, ha delle miniere di stagno (*Appartiene agli Olandesi*).

## ISOLE VICINE ALL'INDIA DI LÀ DEL GANGE

Queste Isole, dipendenti dall'India, stanno parte nel golfo di Bengala, e parte in quello di Siam.

### ISOLE DEL GOLFO DI BENGALA

ISOLE DI ANDAMAR. Queste isole producono riso e frutta.

ISOLE DI NICOBAR. Non producono sorte veruna di grano. L'Isola propria di *Nicobar*, lunga 10 leghe e larga 3, è il luogo dove si fermano i vascelli che vanno nel le Indie. Essa è coperta di grandi alberi e particolarmente di quelli che producono il caccao. Le coste soltanto di quest'isola sono abitate.

# ISOLE DELL' ASIA

ISOLE DEL GIAPPONE. La maggior ricchezza di questo Impero consiste in ogni sorta di minerali e metalli, particolarmente in oro, in argento e in rame bellissimo. Si trova anche dello zolfo e del ferro in abbondanza. Alcune provincie somministrano varie pietre preziose, cioè diaspri, agate, corniole e perle. Possiede ancora molte droghe stimatissime che servono alla pittura e alla medicina.

Gli Olandesi unitamente ai Chinesi portano nel Giappone panni europei, stoffe di seta, tele dipinte, zucchero, legno da tintura ec., alcuni aromati e specialmente pepe e garofani. Queste merci si pagano dai Giapponi con rame di ottima qualità, come ancora con canfora, che viene consumata in Europa dopo di essere stata purgata, ossia raffinata in Amsterdam. Ricevono ancora in cambio della bellissima porcellana.

NIFON-JEDO, capitale di quest' Isola, e di tutto l' Impero del Giappone. Ha un buon porto.

*Meaco*, grande e celebre città nella suddetta Isola di Nifon. È il gran magazzino di tutte le manifatture del Giappone, e la principale città di commercio. Trovansi le più ricche e le più preziose mercanzie, e vi si fabbricano stoffe ricchissime d' oro, d' argento e di seta. Ha manifatture di porcellana rinomata. Il concorso de' forestieri da tutte le parti del mondo è considerabile.

*Mewari*, città considerabile. Le sue vaste campagne sono fertili di biada e di riso.

*Osaca*, città grande e mercantile, situata in una pianura amena e fertile.

IMABA, provincia nella detta Isola di Nifon. Si divide in diversi distretti, ne' quali vi sono molte fabbriche di seta.

KIINO-KUNI, altra provincia nella suddetta Isola, celebre per le sue miniere di rame di qualità eccellente.

KAI, altra provincia nella suddetta Isola. I Giapponesi traggono da qui i migliori cavalli.

SITZU', provincia. Le parti del nord sono più abbondanti in biada, riso e fave; ha un buonissimo porto.

SEKISJU', provincia. Il suo territorio produce del canape in abbondanza e qualche poco di sale.

SATZUMA, provincia. Produce quantità di gelsi, e può quasi somministrar alle altre provincie il bisogno di canfora.

TOSA o TOSSU', provincia. Il suo terreno produce in abbondanza legumi, legna, frutta, e altre cose necessarie ai bisogni della vita.

TSIKUNGO, provincia. Produce in abbondanza biada e riso.

TSIKUDSEN, provincia. Contiene parecchie e buone manifatture di porcellana.

SADO, grand' isola, fertilissima ed abbondante di biada e di riso.

XIMO o KIUSIU', isola, nella quale trovansi molti porti assai vantaggiosi pel commercio cogli stranieri. Dagli Europei gli si dà il nome di *Bongo*.

*Nangasaki*, capitale con un buon porto, nel di cui mezzo si trova l'isola di *Dezima*. Quest' è quell' isola in cui i Giapponesi negoziano coi Chinesi e cogli Olandesi. Eglino non permettono di oltrepassare i limiti di quest' isola, e non fanno commercio che con queste due nazioni.

## ISOLE DIPENDENTI DALL'IMPERATORE DELLA CHINA.

ISOLE DI LIEU-CHIEU; sono alqnanto nnmerose e vicinissime tra di loro. Tutte producono grani, riso, frutta e cotone.

TAI-VAN, isola chiamata *Formosa*, lunga 90 leghe e larga 50. È fertile in grani, riso, seta e cotone.

*Tai-van-fù*, capitale. Ha un buon porto.

## ISOLE DEL MARE DELLE INDIE.

FILIPPINE. Queste isole sono molto numerose, poco distanti fra di loro, e di una fecondità mirabile anche per la qualità eccellente di tutte le loro produzioni. Abbondano di grani, riso, frutta e cocco.

Pel commercio esterno somministrano anche cassia, zucchero, tabacco, caccao, cotone, indaco, cera, sego, zafferano, legno d'ebano, te, canape in natura e ridotta in tele da vele, perle, allume, legno da tintura e da costruzione.

La maggior loro ricchezza consiste in perle, ambra, ma principalmente in oro. I rispettivi governi dipendono dagli Spagnuoli, i quali vi hanno degli stabilimenti.

MOSBAT, isola compresa nelle suddette. Le sue sponde sono arricchite d'ambra grigia.

MINDANAO, gran isola, come sopra. Vi si trova oro, cannella e perle.

*Mindanao*, sua capitale.

PANAY, isola, la più fertile delle Filippine. Produce quantità di riso.

*Hoilo*, sua capitale.

MINDORA, isola. Abbonda d'ogni sorta di frutta.

LUSSON o *Manilla*, isola considerabile. Produce tutti i frutti che allignano ne' climi caldi, ed occupa una situazione mirabile per il suo commercio della China e dell' India. È lunga 125 leghe e larga 40. Vi si trova cera, cotone, cannella selvatica, zolfo, caccao, riso, oro e buoni cavalli (*Dipende dagli Spagnuoli*).

*Manilla*, capitale. Ha un porto che è franco ed aperto per tutte le nazioni asiatiche, ed è permessa l'introduzione e la vendita di tutte le mercanzie di queste nazioni, cioè: seta, cotone, porcellana, te, legni preziosi, mussoline ec.

MARIANNE. Queste isole sono in numero di 12 o 14 circa, pochissimo estese, e vicine tra di loro. Vi crescono i banani, le noci di cocco e l'albero, chiamato *rima* o *l'albero del pane*.

GUAM, isola, è la prima delle suddette. Ivi vanno a riposarsi gli Spagnuoli co' loro bastimenti che vengono dalle Filippine e vanno ad Acapulco, e a Manilla.

TINIAN, altra isola delle principali, lunga 12 leghe e largha 6. Vi si trovano legumi e tutto ciò che può servire di nutrimento, alla comodità della vita, e al racconciamento de' vascelli. L' ammiraglio *Anson* ritrovò anche nel 1742 una specie d'albero, il di cui frutto pel gusto rassomiglia al miglior pane.

ISOLE DI SONDA. Gli Olandesi son quelli che fanno il commercio principale in queste isole. Parte di esse soggiace alla detta nazione, e vi hanno degli stabilimenti: quelle, che offrono oggetti di rimarco, sono le seguenti.

SUMATRA, isola lunga 240 leghe, e larga 45. Le terre producono una quantità prodigiosa di riso, orzo, miele, cera, e soprattutto del pepe. Si trova anco del belzuino, che viene consumato specialmente in Persia, e quella preziosa canfora, che si vende nella China e nel Giappone. Il pepe si raccoglie in grande abbondanza, spezialmente ne' contorni della città di SILLEBAR, sulla spiaggia orientale dell' isola; dopo quello di Cochin, è il più stimato delle Indie.

Si trovano molti elefanti, tigri, bufali, cavalli, scimie, serpenti, grosse lucertole e coccodrilli, lontre, zibetti e fagiani.

Ha altresì miniere d'oro, d'argento, di ferro, di rame e di stagno.

Dall' Europa vi s' introduce principalmente de' coltelli ed altre merci d' acciaio, di ferro, fil di ottone, scarlato e molte altre merci simili.

Quest' isola è divisa in parecchi regni, tra' quali il più considerabile è il seguente:

ACHEM, regno. Produce noci di cocco, cedri, quantità di erbe medicinali, e legni atti al lavoro e molte droghe.

I cervi, le capre, i tori, i bufali, i cavalli, le scimie, i caprioli ec. sono ivi comuni. Il paese non produce nè uva, nè frumento.

Il suo commercio principale è di pepe e d'oro, che si trova a piccioli pezzi negli scavi dei monti. L' oro di Achem è assai stimato e passa per il più puro che vi sia: quest' oggetto vi attrae molti mercatanti stranieri. Gli Olandesi, gl' Inglesi, i Danesi, i Chinesi vi approdano, e comprano molto riso, stoffe di seta, mussoline, tele dipinte e varii altri generi di mercanzie.

*Achem*, capitale del regno, e dell' isola di Sumatra, città grande. Esercita un commercio considerabile, specialmente di pepe. Veggonsi in questa città stranieri d' ogni nazione. La situazione del porto è ammirabile.

*Bancalis*, città nel suddetto regno. Gli Olandesi fanno un gran commercio di pepe.

*Labo*, picciola città dipendente dal suddetto regno. Il suo maggior commercio consiste in pepe.

JAMBI, regno. Ha una sola città, ed esercita traffico di pepe.

PALIMBAN, città mercantile, capitale del regno del medesimo nome. Lo stabilimento più utile, che abbiano gli Olandesi nell' isola di Sumatra, è in questa città. Si pretende che essi possano ricevere ogni anno due milioni in peso di pepe, e un milione e mezzo di stagno. Gli abitanti prendono in cambio grani, viveri, e vestimenti tratti da Batavia. Il rimanente vien pagato in piastre.

BANCA, isola, ha 30 leghe di circuito. Vi sono miniere di stagno.

*Banca*, capitale. Vi hanno uno stabilimento gli Olandesi.

BORNEO, una delle più grandi isole della Sonda; lunga 230 leghe, e larga 180. È fertile in canne da zucchero, riso, frutta, pepe, canfora, cera, cassia e cotone. Fornisce anche oro, diamanti, perle e legname da costruzione. In quest' isola vi sono diversi porti. Gli Olandesi dopo alcune vicende sofferte ottennero il commercio esclusivo del pepe.

*Borneo*, capitale, città mercantile con gran porto.

*Benjarmessen*, città capitale del regno dello stesso nome, con buon porto. Gli Olandesi vi hanno uno stabilimento.

MADURA, isola. È assai fertile di riso.

JAVA, (la gran), Isola lunga 200 leghe e larga 50. Produce molto riso; vi si raccoglie del pepe e delle droghe d'ogni specie; somministra pure zucchero e caffè; ha miniere d'oro, d'argento e di diamanti (*Appartiene agli Olandesi*).

*Batavia*, capo-luogo degli stabilimenti Olandesi nell'Asia; città grande con un ottimo porto. Fornisce al commercio oro, argento, diamanti, perle, porcellana, te, aromati, seta, cotone e molte altre merci. Esercita un traffico prodigioso, e qui vedesi continuamente un gran concorso di mercatanti di tutte le nazioni. Tutti i bastimenti, che partono dall'Europa per le Indie, approdano quivi, ove vengono ricaricati con le merci destinate per la compagnia d'Europa.

*Bantam*, gran città, capitale del regno di questo nome. Il suo commercio lo esercita considerabilmente in pepe; ha un porto comodo e sicuro.

*Taggal*, o *Teggal*, città. Si veggono ne'suoi contorni vaste campagne di riso. Gli Olandesi vi hanno un forte.

*Tuban* o *Tubaon*, città. I suoi abitanti trafficano in seta, tele di cotone e cambellotti.

*Japara*, città che esercita gran commercio, e dove si veggono abbordare persone di tutte le nazioni, Indiani, Persiani, Arabi, Chinesi ec.

BALY, isola. Ha 15 leghe di circuito. Abbonda di riso, cotone ed ottime frutta. Quest'isola ha una rada comune per i bastimenti, che vanno alle Molucche. È popolatissima; abbonda pure di bestiami, e cavalli d'una razza molto piccola.

*Baly*, capitale. Ha un buon porto e commércia tele di cotone.

MOLUCCHE. Queste isole sono in numero di venti circa; le principali, che offrono oggetti rimarcabili, sono quelle di cui ne vien fatta la descrizione. Esse soggiacciono agli Olandesi, che ne tengono dipendenti i rispettivi governi. Sono soprattutto rimarcabili pel commercio delle spezierie, che si fa dagli Olandesi esclusivamente a tutti gli altri. La produzione principale de' garofani trovasi in queste isole.

CELEBE, isola lunga 160 leghe, larga 70. Abbonda di riso, pepe, garofani e noci moscate. Vi sono miniere d'oro, d'argento e di rame, cave di pietra, scimie e serpenti d'una smisurata grossezza.

*Macassar*, capitale dell' isola, e del regno dello stesso nome. Il paese è estremamente fertile in ogni sorta di frutta eccellenti, che si maturano in tutti i tempi dell'anno. Abbonda di zucchero, di pepe, e di altre droghe preziose. Trovansi nelle montagne cave di belle pietre, cosa rarissima nell'India; alcune miniere d'oro, di rame e di stagno. Ha un buon porto; e gli Olandesi vi hanno varii stabilimenti.

GILOLO, isola alquanto estesa. Abbonda di riso; produce garofani e noci moscate. Gli Olandesi vi hanno varii forti.

*Gilolo*, capitale.

TERNATE, isola, ha 10 leghe di circuito. Abbonda d'aranci, di cedri, di cocchi, di mandorle, di noci moscate e di garofani. Si trova anche il *Lagou*, specie d'albero, la cui midolla serve a far del pane, il quale con un poco di maiz, che si coltiva, diviene il nutrimento principale degli abitanti.

*Malayo*, capitale.

**Tidor**, isola, che ha 12 leghe di giro. Produce il chiovo di garofano e la noce moscata. Gli Olandesi vi hanno varii forti.

**Cerame**, isola lunga 56 leghe e larga 16. È fertile in *Sagoù*, frutta e noci moscate. Vi hanno più forti gli Olandesi.

*Cerame*, capitale.

**Amboine**, isola, ha 25 leghe di circuito. Produce molti garofani e noci moscate. Gli Olandesi vi hanno più forti.

**Banda**, isola, ha 10 leghe di circuito. Somministra molte noci moscate. Gli Olandesi vi hanno un forte, ed esercitano un gran commercio.

*Banda*, capitale.

**Timor**, isola, larga 60 leghe, lunga 18. Produce canne da zucchero in abbondanza, pepe, zenzero, cannella e legno sandalo, La compagnia Olandese vi manda ogni anno alcune grosse tele, e ne riporta della cera e del legno di sandal; gli Olandesi vi hanno un forte.

*Timor*, capitale.

# AFRICA

Questa parte non è men grande dell' Asia. Produce cassia e sena. Somministra agli Europei delle gomme per la tintura, droghe, avorio, ebano, piume di struzzo, polvere d' oro, manna, spezierie, miele, cera, datteri, vini deliziosi, come sono i vini del *Capo* o di *Costanza*, i vini di *Canarie*, la malvasia di *Madera*, i vini del *Capo verde*, e della *China*. Trovansi miniere d' oro, d' argento e di sale.

Si traggono specialmente dalla Barbaria dei cavalli molto stimati, e bestiami d' una carne squisita.

Le frutta, che produce il suolo di questa regione, sono eccellenti, e le sue campagne lungo il Nilo si coprono di messi le più abbondanti.

Oltre gli animali che ci son noti, si trovano in Africa dei leoni, leopardi, pantere, tigri, elefanti, struzzi, cammelli, coccodrilli, reni, lepri, scimie, tori, cavalli marini, serpenti d' una grandezza mostruosa ec.

In Africa non si fa commercio che sulle coste.

### Topografia

BARBARIA PROPRIA. Questa parte abbonda di grano, olio e frutta.

Il commercio consiste principalmente in cuoio, stoje fine, fazzoletti ricamati, avorio, stagno, rame, tappeti, miele, cera, datteri, uve appassite, mandorle, gomma arabica, sandraca, e cavalli, chiamati *barberi*.

Da questa contrada si ricavano pure principalmente penne di struzzo, indaco, e oro in polvere di cui si fa commercio, lana, scarlato, velluti, mussoline, droghe, tabacco, allume, zolfo e tartaro. La gran quantità di porti serve a facilitarvi il commercio.

Gli stati in questa regione, che presentano oggetti di attenzione sulle produzioni, fabbriche e commercio, sono i seguenti.

IMPERO DI MAROCCO. Quest' Impero comprende il regno di Marocco, e quello di Fez.

MAROCCO, regno. Sulle sue coste si raccoglie frumento, miglio, orzo. Il suo prodotto principale è la cera, l' olio ordinario, e le mandorle che si trasportano in Europa. Somministra ancora lana, pelli, datteri, zebibi, gomma arabica, sandraca e penne di struzzo, i quali articoli formano parimente il commercio di estrazione. Ha delle miniere di rame, e somministra legnami diversi.

*Marocco*, capitale. Si fabbrica il più bel marrocchino giallo che vi sia.

*Safi*, città commerciante con un porto. Il paese d' intorno abbonda di biade e di mandre.

*Isadagas*, antica città. Il suo territorio abbonda di frumento, orzo, legnmi e di miele bianchissimo assai stimato.

*Teneza*, picciola città. Il suo territorio produce orzo, e frumento. La pianura alimenta quantità di bestiame.

*Tazarot*, picciola città in un territorio fertile di grano e di frutta.

SUS, provincia. Produce quantità di biade, mandorle e legumi. Somministra anche zucchero e datteri.

*Tagaost*, città situata in una pianura fertile di grano

e coperta di mandre. Gli Ebrei che si trovano in gran numero esercitano un buon traffico.

TEDLA, picciola provincia. Abbonda di biada, olio, pascoli e bestiame.

*Tedla*, sua capitale.

*Tedse*, città in pianura, alla distanza di una lega dal fiume *Sus*. Il suo territorio, che è considerabile, abbonda di grani e pascoli coperti di numerose mandre. Questa città viene riputata una delle più ricche, e delle principali degli stati Barbareschi.

TEBEZA o TEBZA, città capitale d'una provincia del medesimo nome. Esercita buon traffico in biade ed in lana.

DUQUELA, provincia. Il suo territorio abbonda di biade e pascoli.

*Azamor*, capitale.

*Subeyt*, picciola città. I suoi abitanti trafficano in cera, e miele.

QUITEOA, città nella provincia di *Dras*. I suoi contorni abbondano di datteri, e si ricava ancora del buon indaco.

GESULA, provincia. Trovansi miniere di rame e ferro. Abbonda d'orzo. Vi si tiene rinomatissima fiera che dura due mesi ogni anno.

ESCURA, provincia. Il suo territorio è fertile in biade, ed olio.

*Bizù*, capitale. Città sopra una montagna in territorio abbondante di grano, vino e frutta.

*Mogador*, picciola isola, città e castello. Qui tiensi il gran mercato delle produzioni dell'Impero. In una montagna vicina trovansi miniere d'oro e d'argento. Estrae per l'estero lane, pellami, cera, cuoi, rame, olio e cotone.

FEZ, regno considerabile, il quale si divide in diverse provincie molto popolate, e fertili di grani, legumi, e cera. Non conviene confondere questo regno colla provincia dello stesso nome, che n' è una parte, e la di cui fertilità è prodigiosa.

*Fez*, capitale. Città molto forte, e una delle più belle dell' Africa nella provincia, e sul fiume dello stesso nome; è ricca, mercantile e popolatissima. Non v'è forse paese al mondo, in cui vi si trovino tanti Ebrei, come in questo. Si fa il computo che ve ne siano più di 800,000 nella sola provincia. Fabbricasi qui pure il più bel marrocchino rosso, come a Marocco il giallo.

*Ceuta*, città forte con porto (*Appartiene agli Spagnuoli*).

*Tetuan*, città con porto sul mediterraneo. I suoi contorni sono fertilissimi. Gli Ebrei, che vi abitano in gran numero, esercitano un traffico considerabile.

*Darel-amarà*, antica città. Il suo commercio consiste in olio e biade.

TEZAR o TEZA, capitale della provincia di *Cuty*. Il suo territorio produce quantità di biada e di vino.

*Maguil*, picciola città; fertile in biada e canape.

*Melilla*, città. Trae il suo nome dalla quantità di miele, che trovasi nel suo territorio.

*Beni-becil*, picciola città. Il paese produce principalmente orzo, lino e canape.

ASGAR, provincia. Si pretende che sia la più ricca d' Africa in biada, bestiame e lane.

TEMECEN o *Temesna*, provincia. È uno de' più bei paesi della Barbaria per la fertilità delle biade e de' pascoli.

TENEZ, provincia. Il paese abbonda di biada e di mandre.

*Tenez*, capitale.

ALGERI, regno. Il suo territorio in vicinanza al mare produce molte biade; le valli abbondano di frutta eccellenti.

*Algeri*, capitale. Città la più considerabile dell' Africa dopo il Cairo; ha un picciolo porto.

Le merci di esportazione per gli Europei sono: lana, cera, olio, pelli di lione e di tigri, datteri, fichi secchi, penne di struzzo, cuoio, rame, coperte di lana, fazzoletti da collo e da naso, grano, riso, gomma, corallo, schiavine ed altri generi.

Gli articoli d' introduzione sono: merci d' acciaio e di ottone, panni ed altre drapperie di lana, tele, carta, tabacco, zucchero, caffè, vino, acquavite, rum, pepe, noci muscate, cannella, stoffe d' oro e d' argento, damaschi, stagno, argento vivo, cocciniglia, allume, galla, verderame e pettini.

*Medua*, città in una contrada abbondante di biada ed armenti.

BENI-ARAC, contrada dipendente dal governo d' Algeri. Abbonda di miele, biada e pascoli.

*Beni-arac*, capitale.

TREMECEN, provincia. Le sue terre producono biada, frutta e pascoli.

*Tremecen*, capitale.

*Tefezara*, città. Il suo territorio non solo rinchiude miniere di ferro, ma produce anche quantità di biada, ed è coperto di buoni pascoli.

*Tedelez*, città. Il suo territorio è fertile di biade e pascoli.

IL BASTIONE DI FRANCIA. Questa piazza è riguardevole

per la pesca del corallo, e pel grano, corami, cera e cavalli che può somministrare. (*Appartiene alla Francia*).

TUNISI (stato di). Il suo territorio è fertile straordinariamente in grano, olive, aranci, cedri, datteri, fichi e molte altre frutta. In alcune contrade si raccoglie molta lana conosciuta sotto il nome di *lana di Barbaria*, la quale forma un importante oggetto di esportazione. Ha in oltre sotto la sua dipendenza il paese di Biledulgerit proprio.

*Tunis*, capitale. Ha una rada, e la goletta ove passano i Sendali; alla bocca di quella trovansi i suoi bastimenti corsari. Nel territorio ed in alcuni altri luoghi dello stato si trovano delle considerabili fabbriche e manifatture di berrette rosse, fasce di seta, tele di cotone, ed altri drappi leggieri all' uso di Levante, ove se ne mandano annualmente de' ricchi carichi.

Le merci, che da questa città si estraggono per il Levante e per l' Europa, sono della medesima natura di quelle, che trovansi indicate nell' articolo *Algeri*, colla differenza però che da Tunisi si esportano più merci di fabbrica e manifatture nazionali.

Il commercio consiste in baratti di pochi e piccoli oggetti, che si danno dagli Europei in iscambio della polvere d'oro, che ivi si raccoglie.

Vi sono anche altri porti e baie, ove si fa qualche traffico coll' Europa.

*Sfax*, città marittima. Il suo territorio non produce alcuna merce d' esportazione; ma nella città, abitata per la maggior parte dagli Arabi, vi sono erette delle fabbriche e manifatture di seta e di lana assai considerevoli.

*Lorbus*, città situata in una pianura abbondante di biada.

*Mila*, città abbondante di biada e bestiame.

GALITA, piccola isola, molto ricca d'armenti ed in ispecie di muli assai ricercati per tutto il Levante. I suoi abitanti si applicano per la maggior parte nella tessitura della lana, e nella pesca delle spugne, delle quali se ne fanno annualmente considerabili spedizioni per l'Europa.

SUSA, provincia. La capitale dello stesso nome è città mercantile con porto. Il suo territorio abbonda d'orzo, fichi, datteri, olive, olio e pascoli.

GERBES, isola nel mediterraneo. Non produce che orzo; ma in vece abbonda di fichi, olive, e quantità di uve. Sulla costa di quest' isola trovasi una pianta chiamata dagli antichi *Lothus*, la quale produce un certo frutto grosso come una fava, e giallo come il zafferano, d'un sapore squisito.

TRIPOLI, (isola di). Si raccolgono cedri, limoni, aranci, zafferano, stimato il migliore di qualunque altra parte. Questo stato ha una rendita considerabile fondata sui datteri. Somministra in abbondanza della soda, la quale ridotta in cenere ne viene spedita all'estero e spezialmente in Marsiglia per la fabbrica de' saponi. Produce altresì olive, e fichi in abbondanza.

*Tripoli*, capitale. Il suo territorio scarseggia molto di biada. Ha un buon porto. Fabbrica stoffe di seta e buoni cambellotti. Esercita gran commercio ne' descritti articoli di produzioni, e soprattutto in pelli diverse, e penne di struzzo.

*Lebeda*, città antica con buon porto. Il suo traffico è di qualche riguardo.

EZZAB, provincia. Produce poche biade, ma molti datteri, olive e zafferano rinomatissimo.

## BILEDULGERIT

La parola *Biledulgerit* in arabo significa *paese dei datteri*.

### TOPOGRAFIA

TAFILET, paese. Fornisce grani e segale. Si trovano molti cavalli.

*Tafilet*, capitale. Il suo territorio produce i migliori datteri di Barbaria. Si fabbricano ancora in questa città belle stoffe di seta, rigate alla moresca, ricchi tappeti, e finissime coperte. Traffica in indaco e marrocchino; ed è in fine il punto d' unione di parecchi mercatanti di Europa e di Barbaria.

*Taragate*, città. Il suo territorio abbonda di datteri, di biade e di pascoli.

SUGULMESSA, paese, che forma al giorno d'oggi una repubblica. È fertile in granaglie, datteri in abbondanza ed altre frutta.

*Sugulmessa*, capitale.

TEGORARIN (cantone). Nelle sue pianure si uniscono le caravane, che vogliono traversare il deserto di Sahara per andar a negoziare in Negrizia.

BILEDULGERIT PROPRIO, paese dipendente dallo stato di Tunisi.

*Tusera*, capitale. La sua pianura abbonda di datteri.

*Tinzeda*, città. Il suo territorio è fertile di datteri, orzo, biade ed indaco.

*Gadume*, città, capitale d'un paese dello stesso nome, situato in un cantone, che produce molti datteri.

*Fezzen*, contrada dipendente dal governo di Tripoli. Abbonda di datteri.

AUGELA, paese dipendente dal suddetto governo. Produce datteri, fichi e olive.

*Augela*, sua capitale.

SIVAB, altro paese dipendente come sopra. È fertile in datteri, olive, fichi, e riso di granello rosastro.

*Sivab*, sua capitale.

## EGITTO

La posizione di questo paese è vantaggiosissima pel commercio a motivo del mediterraneo e del mar rosso.

*Produzioni vegetabili*. Produce molto frumento, orzo, riso, canne da zucchero, datteri, fichi, aranci, altre frutta, zafferano ec.

*Manifatture*. Fabbrica giare di terra, tele di lino e di cotone, ed acqua di rosa.

*Commercio*. Il commercio degli Egiziani consiste principalmente in granaglie, lino, canape, cotone, frutta, tele stampate, cuoi, sale amoniaco, zucchero, cera, zafferano, caffè, sena, cassia, droghe medicinali che esportano dall' Arabia, e pannilani che ricevono dall' Europa.

### TOPOGRAFIA

BASSO EGITTO.

*Alessandria*, capitale. Ha due porti, cioè: il vecchio e il nuovo; ma il primo è il migliore. Le sue produzioni consistono in aromi, pinme di struzzo, droghe medicinali, e soprattutto in caffè, il di cui articolo costituisce il maggior suo commercio.

Esporta all' estero caffè, penne di struzzo, cannelloni, tuzia, e diversi aromi.

*Rosetta*, città. Ha manifatture di tela, ed esercita un commercio considerabile a cagione di un gran canale' che dal Cairo viene a terminare in questa città.

*Mahaleu*, città considerabile. Fa gran traffico di tele di lino, tele di cotone e sale amoniaco.

*Damiata*, città antica. Ha un territorio fertilissimo; ed il suo florido commercio la rende una delle più ricche città dell'Egitto, dopo il Cairo. Fabbrica belle tele.

MEDIO EGITTO.

*Cairo* (il), capitale di tutto l'Egitto. Le merci, che generalmente dall'Egitto, e da qui vengono spedite in Europa, consistono: in considerabile quantità di drogherie, e principalmente di sena, zafferano, aloè, incenso, mirra, denti di elefante, gomma lacca, datteri, caffè di Moka, cera, madreperla, spezierie fine, sete bellissime, cuoi in quantità, telerie stampate e ordinarie, mussoline, lino, lana, filati di cotone, sale amoniaco, e molte altre merci, che vengono anche trasportate da Smirne, e da Aleppo.

Le merci, che quivi vengono introdotte dall'Europa, sono: panni d'ogni sorta, stoffe di lana e di seta, argento vivo, filo di rame e di ottone; ogni sorta di filo di ferro grosso e sottile; latta e diversi altri metalli lavorati e greggi.

*Fayoum*, città grande. Il suo territorio è fertile in frutta.

ALTO EGITTO.

*Girge*, capitale, città considerabile. Fa buon commercio in biade, legumi, lane e tele.

*Suit*, città grande. Si fabbricano tele di lino.

*Sioak*, città considerabile. Si fabbricano le migliori tele dell'Egitto.

*Mcquela*, città assai popolata. Il suo territorio abbonda di grano.

*Munia*, città antica. Si fabbricano vasi di terra,

molto stimati nel Cairo per la loro forma, e per la loro qualità di rinfrescar l'acqua.

*Asna*, città. Esercita commercio di biade e bestiame.

## SAHARA

Vi sono molti leoni, leopardi, tigri e struzzi. La siccità del suolo è assai grande.

ZUENZIGA, abbonda di sale, di cui si caricano le caravane della Barbaria e della Negrizia.

TARGA, ha alcuni pascoli, e produce anche della manna, che viene trasportata nelle contrade vicine.

BERDOA, produce datteri ne'contorni provisti d'acque.

## NUBIA

La Nubia produce grani, canne da zucchero, legno di sandalo, tabacco, tamarindi, polvere d'oro e avorio. Si trovano anche cavalli, zibetti e molte fiere.

Questa parte contiene i due seguenti governi:

DUNGALA, regno. Non contiene oggetti di rimarco.

*Suakem*, isola. Il suo porto è uno de' migliori del mar rosso, ed esercita ragguardevole commercio. Sulle sue coste si pescano perle.

SENNAR, regno:

*Sennar*, capitale di detto regno, e di tutta la Nubia. Fornisce ferro, aromi e gomma nera.

## GUINEA

Il suolo di questa vasta contrada è generalmente fecondo. Produce riso, orzo, miglio, canne da zucchero,

pepe, cotone, miele, cera, gomme, ambra, cuoi, avorio. Abbonda di miniere d'oro. Gli agnelli di questo paese hanno pelo in vece di lana.

Sin ora sono conosciute le sue coste solamente, e un poco dell'interno. Si divide in alta e bassa Guinea, altramente chiamata *il Congo*.

Nell'interno di questa contrada trovansi certi popoli, denominati *Louconis*, i quali hanno molta seta e cotone, e fabbricano bellissimi tappeti.

TOPOGRAFIA

GUINEA SETTENTRIONALE. Questa parte, denominata anche *Senegal*, fornisce una specie di gomma, chiamata *gomma del Senegal*, la quale è molto ricercata.

*Joag*, città situata in un cantone fertile. Abbonda di tabacco.

*Sampaka*. Ha nel suo circondario miniere di salnitro.

*Kassan*. Vi sono miniere d'oro e d'argento.

GUINEA MERIDIONALE. Questa parte contiene i seguenti paesi:

MALAGUETTE. Trae il suo nome dall'abbondante produzione del pepe, chiamato nella lingua del paese *Malaguette*. Gl'Inglesi vi fecero uno stabilimento nel 1791. Si trae da questa contrada oro, avorio ed altri generi.

*Sierra-leona* (Rio di), cioè fiume della montagna de' Leoni. Rinchiude nel suo letto quantità d'isole d'un suolo eccellente. Gl'Inglesi traggono oro, avorio e cera.

*Scherbro*, isola. Si raccoglie riso, maiz, banani, patate, fichi, cedri, aranci e poponi.

GUINEA PROPRIA. Questa parte contiene le seguenti coste, paesi e fiumi:

COSTA DEI GRANI. Viene così chiamata per essere abbondante di riso e di fave.

COSTA DEI DENTI. Viene così denominata dal somministrar essa molto avorio, in cui si fa gran commercio. Produce cotone, aranci, cedri ed altre frutta. I buoi, le capre, i porci, i daini ed i capriuoli vi si trovano in grandissimo numero.

COSTA D'ORO. Viene così detta, perchè si raccoglie moltissima polvere d'oro.

QUAHOE', picciolo paese sulla detta costa, il quale somministra dell'oro. Gli Olandesi vi hanno due forti, denominati *la Mina*, e *il Nassar*. Gl'Inglesi vi hanno il forte, chiamato *il Capo corso*, e la Danimarca quello di *Cristianburg*.

ASSINIA, piccolo regno. Fa commercio in polvere d'oro, che vanno a prendere gl'Inglesi e gli Olandesi.

ADOM, picciolo regno. Abbonda di grani e frutta. Vi sono alcune miniere d'oro e d'argento.

AKRA, *Kra* o *Acrara*, picciolo regno. Ha dell'oro, avorio, cera e muschio.

*Akra* (il grande), capitale.

RIO S. ANDREA, ossia *fiume S. Andrea*. Vi riescono a meraviglia il riso, miele, maiz, patate ed ogni sorta di legumi.

RIO SEXTOS, altro fiume d'Africa nella Guinea. Le mercanzie, che a buon prezzo si possano trar dal paese, sono: il cardamomo, il riso, il maiz e il bestiame.

FANTIN, piccolo stato. È ricco d'oro e di grani.

*Fantin*, luogo primario. Gl'Inglesi e gli Olandesi vi hanno dei forti.

BENINO, regno. Somministra molto riso, miele e cotone.

*Benino*, capitale. Non offre cosa alcuna d'interessante.

OVARI, regno. Fornisce cotone ed indaco.

*Ovari*, capitale. Ha un porto. I Portoghesi esercitano notabile commercio.

SOMBRERAS, isole sulla costa della Guinea al mezzogiorno della baia di s. Anna. Producono vino, olio, cotone, legno rosso per tingere, aromi, limoni, banani e parecchie altre specie di frutta.

ISOLE VICINE ALLA GUINEA. Tra queste isole vi è quella denominata *Gorea*, appartenente alla Francia. Altra detta *Fernand-pò* sotto il dominio Spagnuolo; ed altra chiamata *isola del principe*, appartenente ai Portoghesi; ma non presentano cosa alcuna di riguardo.

S. TOMMASO, isola. Produce grano turco, riso, zucchero, frutta e zenzero (*Appartiene ai Portoghesi*).

*Pavoaean*, capitale. Ha un porto.

ANNO-BONO, isola. Abbonda di grano turco e cotone (*Appartiene alla Spagna*).

## CONGO

Questo paese produce gran turco, miglio, canne da zucchero, caffè, tamarindi, cassia, datteri ed altre frutta. Ha miniere di ferro e di rame.

### TOPOGRAFIA

LOANGO, regno. Le principali sue ricchezze consistono in rame, denti d'elefanti e bestiami.

*Loango*, capitale.

SETE, provincia. Produce miglio grosso e minuto, vino di palma e legno rosso, che gli abitanti vendono agli stranieri.

S. SALVADORE, capitale del regno di Congo. I Portoghesi vi hanno formato uno stabilimento considerevole.

SUNDI, provincia. Ha ne' suoi monti parecchie miniere di ferro, rame ed altri metalli più preziosi.

*Sundi*, capitale.

BAMBA, provincia la più grande, e la più opulente del regno di Congo.

*Bamba*, capitale. Ha un eccellente porto e diverse miniere d'argento.

ANGOLA, regno. Le sue fertili pianure producono miele, pepe bianco, datteri, aranci, ananas, canne grosse da zucchero ed ottimi pascoli (*Dipende da' Portoghesi*).

*S. Paolo di Loanda*, capitale. Ha un buon porto.

QUISAMA o *Chisama,* provincia marittima. Abbonda di cera, miele e miniere di sale (*Appartiene al Portogallo*).

BENGUELA, paese, da cui si ricava del sale (*Appartiene al Portogallo*).

## NEGRIZIA

Il suolo di questo paese è generalmente arenoso ed arido. Ciò nondimeno produce riso, miglio, cotone, datteri e gomme; fornisce anche cuoi, avorio, ambra grigia e polvere d'oro.

### TOPOGRAFIA

AGADES, regno. Produce manna e cera.

*Agades*, città, sua capitale.

*Chacheo*, città. Appartiene ai Portoghesi, che vi hanno tre forti, e vi fanno gran commercio di cera.

BORNO o *Bornù*, regno. È fertile in riso e miglio.

*Borno*, capitale. Città senza commercio.

TOMBUT, regno. Produce riso e cotone; fornisce anche del rame.

*Tombut*, capitale. Città considerabile per l' affluenza de' mercatanti di Barbaria e d'altri paesi vicini, i quali vi fanno gran traffico.

DARFUR, regno. Produce riso, miglio, canape, gomme e frutta. Somministra anche ferro, marmo ed alabastro. Vi sono molti leoni, tigri, leopardi, bufali, elefanti, gazzolle, giraffe, cammelli, zibelli, scimie, camaleonti, struzzi, avvoltoi, pappagalli e cavallette.

*Cobbe*, sua capitale.

BAMBU' o *Bambuck*, regno. Ha molte miniere d'oro.

GANGA, regno. Abbonda di riso e miniere d'oro.

GONARA o *Oungara*, regno. Si ricava dell'oro e della sena.

GENEHOA, paese. Abbonda d'orzo, riso, pecore e pesce. Si raccoglie ancora gran quantità di cotone.

KOMBREGODU', paese. Vi sono miniere d'oro.

KONTU', regno. È ripieno di miniere d'oro.

*Sanbanura*, capitale.

JAM, città marittima. I Portoghesi vi fanno considerabile commercio di cera.

## ABISSINIA

Questa contrada ha miniere d'oro, d'argento, rame, ferro, piombo e zolfo, dalle quali però gli abitanti non sanno trarne profitto.

Abbonda di riso, orzo, miglio, avena, lino, cotone, miele e cera. È pur fertile in melaranci, cedri, uve e fichi. Si ritrova incenso, mirra, sal fossile, e gran quantità di sena. Ha molti cavalli, bufali, elefanti, pantere,

leoni, gazzelle, ienne, cignali, cocodrilli, ippopotami, aquile, avoltoi; cicogne ed insetti di differenti specie.

GONDAR, o *Campo dell'Abissinia*, sua capitale. Non esercita commercio di conseguenza. La sola moneta, che ha corso in questo paese, sono le verghe d'oro, ed il sale di rocca in tavolette.

Non si trovano altre città che offrano oggetti rimarchevoli.

## COSTA D'AJAN

Provincia marittima. Il suo suolo è in gran parte arenoso e arido. Produce nulladimeno del grano, ed esercita gran commercio d'oro ed avorio.

### TOPOGRAFIA

ADEL, regno. Questo paese è abbondante di grani e frutta, e ne somministra a' suoi vicini. Produce pure miglio ed orzo. Oltre alle derrate ed al bestiame, ha dell'oro, avorio, incenso e pepe.

I mercatanti Arabi vanno a comprarvi degli schiavi, che pagano con cambio di drappi, cóllane d'ambra, grani di vetro, uve e datteri.

*Ausagurel*, capitale, città considerabile.

*Zella*, città. Ha un porto.

*Borbora*, città di grandissimo commercio con porto.

MAGADOXO, regno. Produce granaglie e somministra oro ed avorio.

*Magadoxo*, capitale. Ha un buon porto. Vi si tiene tutti gli anni una gran fiera, alla qnale si portano molti Arabi, che cambiano le merci del loro paese con oro ed avorio.

BRAVA, repubblica. Il suo territorio somministra oro, argento e ambra grigia.

*Brava*, capitale. Ha un buon porto sull'Oceano Indiano, e fa un commercio di qualche conseguenza.

## COSTA DI ZANGUEBAR

Questa costa produce grano, miglio e frutta. Somministra anche molt'oro ed avorio.

### TOPOGRAFIA

MELINDA, regno. Si trovano molti montoni di coda grossa.

*Melinda*, capitale. Ha un porto sull'Oceano Indiano, ed esercita buon commercio. I Portoghesi vi hanno uno stabilimento notabile.

MONBAZA, regno. Si trovano molte miniere d'oro.

*Monbaza*, capitale, città di gran commercio. Ha un porto sull'Oceano Indiano. I Portoghesi vi hanno uno stabilimento.

MONGALO, regno. Contiene miniere d'oro.

*Mongalo*, capitale, città di poca conseguenza.

MOSAMBICA, regno poco esteso.

*Mosambica*, capitale situata in un'isola, che porta o stesso nome. Ha un buon porto. Essa appartiene ai Portoghesi. I legni di questa nazione, che vanno e vengono dall'Asia, si fermano per l'ordinario in questo porto per farvi provigioni.

L'isola di *Mosambica*, situata nel canale che porta lo stesso nome, abbonda di aranci, cedri, fichi, datteri ed altre frutta. Fornisce anche molti buoi, capre e montoni di grossa coda.

## MONOMOTAPA

Questo regno produce riso e canne da zucchero. Vi sono anche abbondanti miniere d'oro.

Si trovano molti leoni, tigri, leopardi, elefanti, rinoceronti, scimie, bufali, buoi, montoni da coda grossa, struzzi, aquile, avoltoi e pappagalli.

*Monomotapa*, capitale. Non offre cosa alcuna di notabile.

SOFALA, regno. Ha in poca distanza ricche miniere d'oro e di ferro.

I Portoghesi fanno commercio con i Caffri, che loro recano oro di *Manica* e avorio.

## CAFFRERIA

Questo gran paese ha montagne coperte di foreste, nelle quali si trovano leoni, tigri, leopardi, iene, elefanti, rinoceronti, struzzi e gazzelle. Le sue valli e le sue pianure producono in gran copia vegetabili d'ogni sorta.

### TOPOGRAFIA

PAESE DE' CAFFRI. Questo paese ha numerose mandre di buoi e di montoni da coda grossa. Coltiva grano, fagiuoli, canape e tabacco.

*Manica* o *Magnica*, città. Al mezzogiorno di essa trovansi le miniere d'oro, conosciute sotto il nome *di miniere di Manica*.

SENNE, fiume nella Caffreria. I Portoghesi hanno quivi molti stabilimenti, e ne ricavano oro migliore di quello del Brasile, diamanti ed altre pietre preziose.

PAESE DEGLI HOTTENTOTI. Gli Hottentoti non sanno nè seminare, nè piantare, e non fanno alcuna raccolta.

*Il Capo di buona speranza*, capitale. Tutti i vascelli Europei, che vanno in Asia, o che ritornano di là, possono, pagando l'ancoraggio, prendere in questa città le necessarie provigioni. Vi sono magazzini ripieni d'ogni

sorta d' attrezzi navali. Gli Olandesi hanno parecchi stabilimenti.

Nelle vicinanze della città le viti da essi piantate producono vino eccellente, il quale viene chiamato *vino del Capo*, di cui se ne estrae quantità per l'Europa.

## ISOLE DELL' AFRICA

### ISOLE DELL' OCEANO INDIANO

SOCOTORA, isola lunga 25 leghe, larga 10. Ha due buoni porti. Produce grani, frutta, piante medicinali, incenso, allume e gomma adragante.

*Tamara*, sua capitale.

COMORRE, isole. Producono tutte grani e frutta.

GIOVANNI, (isola di S.) fertilissima. Abbonda specialmente di riso, pepe, melaranci, cedri, limoni ec.

MADAGASCAR, isola lunga 340 leghe, larga 100. Il suo territorio presenta un' amena varietà di foreste, montagne, valli, pianure e praterie. Le montagne contengono miniere d' argento, ferro, rame, stagno e pietre preziose. Le foreste somministrano legni stimati, come il sandalo e l' ebano. Le valli e le pianure producono grano e riso, canne da zucchero, frutta, miele e gomme di varie specie. Le praterie porgono pascoli eccellenti. Quest' isola si divide in più stati.

VOHITZ-BANCH, gran provincia. Abbonda di miele, riso, ed altre sorta di viveri.

SECHELLE, isole in numero di sei, vicine tra di loro. Abbondano di riso (*Appartengono alla Francia*).

RODRIGA, isola lunga 5 leghe, larga 2. Produce riso.

ISOLA DI FRANCIA. Questa isola ha 50 leghe di circuito in circa. Il territorio è fertile in riso, caffè, canne da zucchero, tabacco, banani, aloè e frutta deliziose. Vi è stata introdotta la coltura delle noci moscate, garofani, cannella, indaco e dell' albero da pane. Si trovano bestiami, tartarughe di terra e di mare. Le montagne producono ebano eccellente.

ISOLA DI BORBONE, ha 40 leghe di circuito. I suoi prodotti sono gli stessi dell'isola precedente.

## ISOLE DELL' OCEANO ATLANTICO

MADERA, isola lunga 25 leghe, larga 20. Produce grani, vini eccellenti, frutta preziose, miele e gomme di varie specie. I quali articoli, e precisamente il vino, formano commercio di esportazione per l' Europa. (*Appartiene ai Portoghesi*).

*Fonchal*, sua capitale. Ha un porto.

CANARIE, isole in numero di otto, vicine tra di loro. Producono molto grano, zucchero bellissimo e vino d' ottima qualità.

Si estrae da queste isole molto miele, cera, pelli di becco, pece, quantità di frutta secche, e vini. S' introducono rum, cacio, aringhe, sardelle, baccalà, sego e molto legname da botte di tutte le sorta. (*Appartengono alla Spagna*).

Le principali, che offrono oggetti rimarchevoli, sono le seguenti:

CANARIA, isola. Ha 50 leghe di circuito. È fertile in grani, vino, canne da zucchero.

*Canaria o Giudad della Palma*, capitale. Ha un buon porto.

PALMA, isola. È estremamente fertile ed abbondante di pascoli e di bestiame. Somministra il miglior vino delle Canarie. Vi crescono canne da zucchero, e si raccolgono vini e frutta.

*Palma*, capitale. Ha un porto frequentatissimo.

TENERIFFA, isola. Ha 40 leghe di circuito. Produce grani, vino e olio. Il grande suo commercio, e l' eccellente vino, ch' essa produce, la rendono la più considerabile di tutte le isole Canarie. Le sue colline offrono agli occhi gran quantità d' aranci, di fichi, di cedri, di mandorle e di granati. Produce zucchero, caffè, seta, cera, e miele, ma però in poca quantità. Si veggono tutti i grani e tutte le frutta dell' Europa, che sono eccellenti pure in poca quantità. I vini squisiti, che essa produce, sono di tre sorte, e si conoscono sotto i nomi di *Canaria*, di *Malvasìa* e di *Verdona*. Produce anche del cotone (*Appartiene alla Spagna*).

*Laguna*, capitale. Non presenta alcun oggetto rimarchevole.

ISOLE DEL CAPO VERDE. Queste isole sono in numero di 20 circa, vicine tra di loro e poco estese. Molte d' esse sono nudi scogli, sterili e disabitati (*Appartengono tutte ai Portoghesi*). Le principali, che presentano qualche oggetto sulle loro produzioni, sono le seguenti:

SAN JAGO, isola. Ha 50 leghe di circonferenza. Produce granoturco, vino, legumi, cotone, robbia e frutta.

*San Jago o Ribera*, capitale. Ha un porto.

BRAVA, isola. Abbonda di granoturco, patate e frutta.

SAL, isola lunga 9 leghe e larga 2. È tutta piena di paludi salse a motivo della quantità di sale, che quivi naturalmente si congela.

Mayo, isola, rinomata per le sne vaste saline, dove i vascelli di diverse nazioni vanno a caricarvi il sale senz'altra spesa che quella del trasporto.

ISOLA DELL' ASCENSIONE. Quest'isola ha 15 leghe in circa di circuito. È sterile e disabitata; ma ha un buon porto, in cui si fermano spessissimo i navigatori per far provvista di grosse tartarughe di mare, quivi abbondantissime.

SANT' ELENA, isola lunga 12 leghe, larga 6, con porto; ma non è facile l' approdarvi a motivo degli scogli che la circondano. I suoi monti sono coperti la maggior parte di verdura, e d' ogni sorta di piante d' altezza straordinaria, come sarebbe d' ebani ec. Le valli anch' esse sono fertilissime di qualunque specie di frutta eccellenti. Le foreste poi sono piene d' agrumi, salvatici, uccelli in quantità, con altri volatili e bestiami stravaganti, non essendovi in quest' isola bestia alcuna divoratrice o velenosa. Abbonda poi di granoturco, fagiuoli, fichi, patate, banani, uve, bestiami, porci e pollami. Il mare, che la circonda, è pure abbondante d'ottimi pesci. La sola città, che quivi si trova, è poco considerabile. (*Appartiene agl' Inglesi*).

ASSORE, isole vicine tra di loro, in numero di 9 circa. Esse producono grani, vino e frutta. Si trova in copia del bestiame. Se ne trae molto pastello che forma il traffico principale.

Tercera, isola lunga 15 leghe, larga 6. Somministra molto legname da fabbrica. Il paese è fertile; abbonda di carnami di grossi buoi, molto belli, e di biada, la quale viene conservata in certi pozzi scavati nella terra; manca d'olio, di sale, di calce e di ogni sorta di vasi di terra. Il suo commercio principale consiste in pastello.

Il passaggio delle flotte di Portogallo e di Spagna, che vanno alle Indie, al Brasile e al Capo verde, reca gran profitto agli abitanti. (*Appartiene al Portogallo*).

*Agra*, capitale. Ha un porto.

PICO, isola. Ha 15 leghe circa di circuito; produce i migliori vini di tutte le altre isole Assore. Trovasi un legno, che si chiama *Teixo*, duro quasi come il ferro, molto rilucente, e che messo in opera è pieno di onde come il cambellotto, e rosso quanto lo scarlato, e col divenir vecchio diviene più bello: qualità, che lo rende sì prezioso, ch'è proibito di tagliarne senza la permissione del Re di Portogallo, a cui quest'isola appartiene.

SAN MICHELE, isola lunga 18 leghe, larga 4. Abbonda di selvaggiume e di pesci.

*Punta-delguda*, capitale. Fa commercio di guado coltivato nel suo territorio.

UDIL, isola del paese de' Negri nell' Oceano atlantico. Abbonda di sale e ne somministra quantità al continente.

# AMERICA

## AMERICA SETTENTRIONALE

Questa parte somministra pelli di castoro, di lodre, di lupi cervieri, ed altri animali salvatici. Le perle vengono o dalla *Margherita* nel mar del Nord, o dalle isole di *Las perlas* in quello del Sud. Gli smeraldi sono recati dalle vicinanze di *S. Fede di Borgota*.

Le mercanzie più comuni sono: zucchero, tabacco, indaco, cassia, mastice, aloè, cotone, lane, cuoi, china-china, cacao, vaniglia, legno campeggio, sandalo, sassafrax quello del Brasile, il guajaco, la cannella, i balsami di Tolù, di Copaive, e del Perù; cocciniglia, ipecacuana, sangue di dragone, ambra, muschio, mercurio, ananas, gialappa, vini, liquori ec.

Rapporto ai varii paesi di questa regione, che somministrano delle merci, ciò si vedrà descritto ne' loro articoli particolari.

## LA NUOVA BRETAGNA

Coste della Baja di Hudson. Qui si portano i Selvaggi per cambiare i loro pellami con varie derrate dell'Europa che sono di loro uso. Gl'Inglesi vi mantengono guarnigione.

*Nelson* (il porto). Questo è il luogo, dove si fa la tratta delle migliori pellicce del nuovo mondo.

# CANADÀ

*Metalli e Minerali*. Ha miniere d'argento, ferro, piombo, rame e carbone.

*Produzioni vegetabili*. Produce frumento, granturco, riso, fagiuoli, piante medicinali, tabacco, e luppoli. Il frumento si semina nel mese di maggio e si raccoglie in agosto. Vi sono vaste foreste di pini, abeti, cedri, querce, frassini, olmi, pioppi, aceri, ontani, palme ed alberi del cotone.

*Animali*. Abbonda di lupi, orsi, alce, cervi, daini, caprinoli, volpi, martori, furetti, donnole, puzzole, scojattoli, lepri, conigli, gatti selvatici, buoi, bufali, e simili quadrupedi, lontre, castori, aquile, avoltoi, gru, pernici, lodole, rondini ec.

I fiumi ed i laghi forniscono salmoni, sgombri, e acciughe. Nel golfo di *S. Lorenzo* si pescano vacche marine, lupi di mare, porci marini, merluzzi, e aringhe.

*Commercio*. Uno de' principali oggetti del suo commercio attivo sono le pelli di martori, di castori ec. Si esporta dell'olio di pesce.

Questo paese appartiene agl'Inglesi.

## TOPOGRAFIA

CANADA' BASSO.

*Quebec*, capitale, città di qualche considerazione con buon porto. Il suo commercio consiste principalmente in pellami.

*Monte-reale*, isola lunga 10 leghe e larga 4. È fertile, ed esercita gran traffico di pelli di castoro, d'orsi ec.

*Trois-Rivieres*, ovvero *Trefiumi*, picciola città. Nei suoi contorni si trova una ricca miniera di ferro.

CAPO DEI DIAMANTI, montagna altissima. Gli si dà questo nome, perchè sul principio si trovano dei diamanti.

*Maitabirotine*, fiume. Parecchie nazioni selvagge della baja d'Hudson navigano questo fiume e recano seco loro le pellicce più belle del Canadà.

## NUOVA SCOZIA

È la gran penisola d'Acadia, che gl'Inglesi hanno chiamata *Nuova Scozia*.

*Produzioni*. Produce con fertilità legumi, grano, lino, canape, legname da costruzione, pesce e catrame. Le querce sono preferibili a quelle d'Europa per la costruzione delle navi. Alcuni luoghi somministrano bellissimi alberi da nave, de' quali se ne trasportano in Europa.

*Animali*. Abbonda d'animali di diverse specie, particolarmente di daini, castori, lontre, volpi, lupi cervieri, e lupi marini, i quali oltre alle loro pelli danno un ottimo olio da bruciare.

*Pesca*. Si pescano sulle sue coste merluzzi, aringhe, salmoni ed altri pesci.

*Commercio*. Il suo commercio consiste in pelli di castoro, volpe, canape, trementina, pece, catrame, e legname da costruzione.

Riceve poi in cambio rum, abiti, schioppi, polvere, piombo, panni, stoffe e mobili di casa.

TOPOGRAFIA

HALLIFAX, capitale. Ha un ottimo porto.

*Annapoli*, antica capitale. Ha un porto capace a contenere mille vascelli.

## STATI UNITI

*Metalli e Minerali*. Contiene miniere di ferro, rame, piombo, stagno, allume, sale e carbone; si trovano altresì cave di marmo, ed acque minerali.

*Produzioni vegetabili*. Il territorio produce grani, segale, granoturco, orzo, avena, riso, canape, cotone, tabacco, luppoli, patate, piante medicinali e piante proprie alla tintura. Fornisce altresì pece, catrame, trementina, balsami e gomme di molte sorta.

*Foreste*. Vi sono foreste grandi di querce, olmi, salmi, noci, pini, abeti, cedri, e cipressi.

*Animali*. Si trovano nel suo territorio molti bufali, tori selvatici, tigri, orsi, lupi, alci, daini, scimie, volpi, martori, lepri, conigli, lontre e castori; molti cavalli, muli, buoi, agnelli, capre e porci.

*Pesca*, si pescano sulle coste del mare merluzzi, aringhe, sgombri e molti altri pesci.

*Commercio*. Il commercio consiste principalmente in frumento, orzo, granoturco, riso, lenticce, fagiuoli, fave, patate, piselli, cipolle, noci, lino, canape, semente di trifoglio e di senape, luppoli, tabacco, indaco, cotone, potassa, cera, miele, olio di lino, legname da costruzione e da fabbrica, pece, catrame, trementina, farina, crusca, amido, cavalli, pecore, buoi, porci salati, sego, cuoi, pesce secco e salato, olio di balena, burro, formaggio, sapone, birra, cidro, rum, acquavite di grani

e di frutta, lastre di ferro, ferro lavorato, acciajo, rame, stagno, piombo, carta, cartone, pergamena, vernici, piante medicinali e pelli di lepre.

### TOPOGRAFIA

NUOVO HAMPSHIRE, stato. Somministra frumento, granoturco, lino, canape, luppoli, potasse, legname da costruzione, cavalli e bestiami. Gli abitanti si applicano molto alla pesca e specialmente in quella del merluzzo; in terranuova vi si spediscono ogni anno da circa 200 bastimenti, che si dirigono per la Spagna, per il Portogallo e per l' Italia con legname da costruzione, olio di pesce ed altri generi necessarii alla costruzione navale, da dove poi ricevono vino, sale, olio di olive e simili.

*Portsmouth*, capitale. Ha un porto eccellente.

VERMONT, stato. Produce frumento, granoturco e lino; ha ottimi pascoli, in cui si alimenta molto bestiame. Fornisce anche ferro, piombo e marmo.

*Bennington*, è la città più considerabile.

MASSACUSSETS, stato il più florido delle provincie, che compongono la nuova Inghilterra propriamente detta. Produce legumi. Questo stato comprende li seguenti due distretti:

DISTRETTO DEL MAINE, produce canape e legname da costruzione. I suoi abitanti fanno gran commercio di pesce secco.

DISTRETTO DI MASSACUSSETS, somministra grani, legumi, frutti, ferro, tabacco, legname da costruzione e da fabbriche, cavalli, vacche, pecore, carne salata, pesce secco, cuoio, sego e burro. Ha cantieri, in cui si costruiscono vascelli, si raffina lo zucchero, si fabbrica carta, tele di lino, lanifizii e cappelli. Gli abitanti delle isole

vicine alle sue coste si occupano alla pesca del merluzzo.

*Boston*, capitale di questo distretto e di tutto lo stato. Ha un buon porto ed un estesissimo commercio. Partono ogni anno 300 e più legni carichi per l'America e per l' Europa.

RHODE-ISLANDE, questo stato comprende l' isola e il cantone seguente:

ISOLA DI RODI, isola lunga 5 leghe, larga 2. Produce grani, canape e cotoni.

*Newport*, capitale di quest' isola e di tutto lo stato. Ha un porto eccellente e fa commercio in pesce.

CANTONE DI PROVVIDENZA, questo cantone somministra grani, formaggi, sidro, liquori forti, legname da fabbrica, lavori di ferro, cavalli, vacche, pecore, pesce, tele e stoffe di cotone.

*Provvidenza*, capitale. Esercita considerabile commercio.

CONNECTICUT. Questo stato produce miglio, patate e legname da fabbriche. Vi si allevano cavalli, vacche, pecore e vermi da seta.

*Hartford*, capitale.

*New-London*, ha un porto eccellente, e commercia di bestiami, ed in ispecie di cavalli.

NUOVA-YORK. Questo stato abbonda di grano, miglio, lino, canape, e legname da costruzione e da fabbriche. Somministra anche molto ferro.

*New-york*, capitale. Ha un buon porto; cantieri in cui si costruiscono vascelli, una manifattura di specchi, molte di chincaglierie; raffina lo zucchero e fabbrica birra; esercita grande commercio.

NUOVA-JERSEY. Questo stato abbonda di frumento,

segale, orzo, avena ed altre granaglie, che sono tutte di singolar bontà; come pure di una quantità grande di riso, per cui viene a fare un proprio ed immediato commercio coll'Europa. Somministra anche del rame. Il tabacco è eccellente, e la pesca del baccalà abbondantissima. Vi sono preziose pellicce.

Si fa una considerabile esportazione di biscotto, farina, carne salata di manzo e di porco, seme di lino, canape, ferro e legname da costruzione.

*Trenton*, capitale.

*Brunswick*, fa un buon commercio colla Nuova York.

*Newark*, città, che somministra sidro eccellente, e fabbrica moltissime scarpe.

PENSILVANIA. Questo stato possiede gran boschi, fertili pianure, e buoni pascoli. Produce molto grano e legumi come la nuova jersey, lino e canape.

Nell' Europa spedisce ferro, canape, cuoi, pelliccerie, olio di lino, antenne, alberi da nave e simili, e ne riceve in pagamento denari ed alcuni prodotti dell' Europa medesima.

*Filadelfia*, capitale. Ha quantità di manifatture ed un cantiere, dove ciascun anno vengono costrutti moltissimi vascelli.

DELAWARE. Il territorio di questo stato è fertile in grano, lino, miglio, patate e pascoli. Il suo commercio consiste in farina e legname da fabbriche.

*Douvres* è la sua capitale, e *Vilmington* la città principale.

TERRITORIO DELL' OHIO. Le sue produzioni consistono principalmente in grani, riso, miglio, patate, frutta, lino, canape, cotone, indaco, tabacco, piante medicinali, legno da costruzione e da fabbriche, ferro, piombo e sale.

Gli Europei hanno di già fatto su questo territorio degli stabilimenti molto considerabili.

MARYLAND. Questo stato produce grani, lino e canape. Si coltiva il tabacco in quantità così grande, che si calcola ne possa produrre in tempo di pace da circa 40 milioni di libbre, di cui se ne esporta molto in Europa. Si fa lo stesso ancora della farina, delle tavole, del legname da costruzione, del ferro, rame, lino, canape, cuoi, pelliccerie e zucchero.

*Annapolis*, capitale.

*Baltimore*, città considerabile. Il suo vasto porto la rende il centro d'un commercio riguardevole.

VIRGINIA. I vegetabili, che servono al nutrimento degli uomini e degli animali, alla medicina ed alle arti, abbondano in questo stato. Ha vaste foreste, piene d'alberi altissimi. Produce grani, lino, cotone, canape, dragontea, seneca, squinia, sassafrasso, salsapariglia, indaco, robbia, legna da costruzione e da fabbriche. Somministra anche ferro, piombo, zolfo e carbone. Le frutta dell' Europa riescono a meraviglia. Vi sono quantità di cervi, orsi, lontre, scojattoli ed animali, le cui pelli sono molto stimate.

Trovasi ancora nella Virginia una specie di lino, chiamato *erba-seta*, colla quale si fa della tela e degli abiti.

Vi esercita gran traffico di tabacco a motivo della sua abbondanza, come si è descritto nell'articolo *Maryland*, e la sua qualità è eccellente.

Somministra ai due emisferi biada, maiz, legumi, ferro, canape, cuoi, pellicce, legname e massime tabacco. Il tabacco del fiume *york* ha preferenza per la miglior perfezione della qualità. Dopo di questo segue l'altro, che nasce sul fiume *james*. Quello poi degli altri paesi è meno stimato.

*Richmond*, capitale.

*Alessandria*, città ricca pel suo commercio.

*Norfolk*, ha un porto e cantieri, in cui si costruiscono vascelli. Ella fa un considerabile commercio in grani, farina, tabacco, lino, canape, ferro e carni salate.

CAROLINA-SETTENTRIONALE. Abbonda di grano, miglio, riso buonissimo ed in grandissima copia, di cui se ne esporta annualmente considerabile quantitativo; di fave, lino, canape, cotone, tabacco, indaco, olive, aranci, miele, seta, pece, catrame, trementina, balsami di varie sorta, legno da costruzione e da fabbriche. Gli alberi vi sono d'una grossezza prodigiosa. Se ne trovano sovente alcuni, il cui tronco è alto 60 piedi, senz' alcun ramo, e la circonferenza 36.

Si esporta molta pece, catrame, gomma, trementina, salnitro in gran quantità, carne salata di manzo e di porco, pelli conce e crude, tavole, travi ed ogni sorta di legno per la costruzione de' bastimenti, e così pure grande quantità di tabacco.

*Raleigh*, capitale.

CAROLINA-MERIDIONALE. Questo stato produce grano, miglio, riso, patate, frutta, lino, canape, cotone, tabacco, indaco, robbia, piante medicinali e legna. Somministra anche seta, miele, cuoio e bestiami.

*Columbia*, capitale.

*Charlestown*, città commerciante con un buon porto. È il centro di tutto il commercio della Carolina. Tutte le sue vicinanze sono fertili.

GEORGIA. Questo stato è fertile in grano, miglio, riso, patate, frutta, tè, cotone, indaco, tabacco, legna da costruzione e da fabbriche. Somministra anche seta.

*Louisville*, capitale.

KENTUCKY. Questo stato produce grano, miglio, patate, legnmi, tabacco e cotone. Somministra anche rame, allnme e sale.

*Francfort*, capitale; città che ha incominciato a divenir florida.

TENNESSEE. Questo stato produce grano, lino, canape, cotone e legno da fabbriche. Somministra anche vacche, cavalli, buoi e pellicce.

*Knoxville*, capitale.

TERRITORIO DEL MESSISSIPI'. Produce grano, miglio, riso, tabacco e legname.

LUIGIANA OCCIDENTALE. Il suo suolo è generalmente fertile. Si raccoglie riso, avena, legumi e tabacco, che coltivasi con buona riuscita.

*Nuova Orleans*, capitale. Il suo territorio è fertilissimo.

## FLORIDA

Il snolo è generalmente fertile. Somministra miglio, riso, legumi, frutti, indaco, cotone, piante medicinali, gomme e balsami di diverse specie. Fornisce anche ferro, rame, mercurio, pietre preziose, sale, carbon fossile, ambra grigia e cocciniglia. Ella ha vaste foreste di querce, noci, pini, cedri e palme. I suoi boschi sono pieni di tigri, leopardi, pantere, orsi, lupi e renardi. Sulle sue coste si pescano perle (*Appartiene alla Spagna*).

*Sant' Agostino*, capitale della Florida orientale. Ha un porto sull' Oceano atlantico.

*Pensacola*, capitale della Florida occidentale.

# NUOVO MESSICO

OSSIA

## REGNO DELLA NUOVA GALIZIA

*Produzioni*. Questo regno produce grano, miglio, riso, cotone, legumi, frutta e pascoli. Somministra anche oro, argento, stagno, pietre preziose e cristalli. Si trovano cavalli, pecore, vacche e molti animali selvatici.

Il regno è diviso in sei parti; ma noi non parleremo che di quelli, che somministrano oggetti spettanti all' assunto dell' opera.

### Topografia

California, penisola, il di cui golfo è di grande importanza per la pesca delle perle che vi si fa, le quali sono molto pregiate. Le sue rive sono sparse di mucchi di cocciniglia. Abbonda d' ogni sorta di grano, cavalli, vacche, pecore, volatili e selvaggine. Gli Spagnuoli vi hanno fatto varii stabilimenti, ma poco considerabili. Non vi è alcuna città di rimarco.

Nuova Galizia. Questa parte abbonda di grano, miglio, legumi, canne da zucchero, frutta, cotone, cocciniglia, bestiame e selvaggina. Ha miniere d' oro e d' argento.

*Guadalaxara*, capitale di tutto il regno della nuova Galizia. È città assai considerabile.

*Biscaja*, provincia. Ha alcune miniere d' argento, presso alle quali vennero fabbricati dei borghi.

*Zagatecas* (los). Questa provincia rinchiude delle miniere d' argento.

## MESSICO, o NUOVA SPAGNA

*Metalli e Minerali*. Questa vasta contrada ha miniere, che somministrano oro ed argento in abbondanza, miniere di ferro, piombo, rame, stagno e mercurio.

*Produzioni vegetabili*. Produce grani, miglio, riso, vino, lenti, fave, olive, aranci e molte altre frutta; lino, pepe, zafferano. Ha vasti boschi, che somministrano legni utili alla medicina ed alle arti; cannella, balsami e resine di diverse specie, piante medicinali, seta e miele. Somministra quantità grande di cocciniglia, indaco, vaniglia e caccao. Somministra altresì zucchero, gialappa, tabacco, cotone e legno campeggio. I frutti dell'Europa vi riescono assai bene.

*Animali*. Vi si trovano cavalli, vacche, pecore, selvaggina e volatili.

*Manifatture*. Ha manifatture di stoffe di seta, di lana e di bambagia, ma non possono andare in confronto a quelle dell'Europa.

*Commercio*. Somministra all'Europa oro, argento, vaniglia, cocciniglia, ed indaco, lo che è tutto delle migliori qualità.

### TOPOGRAFIA

MECOACAN. Questa parte è fertile in grani, miglio, frutta, legumi e legni eccellenti. Ha molte miniere d'oro, d'argento, di rame e stagno. Vi si trovano saline ed acque minerali; abbonda di seta.

*Mecoacan*, capitale.

MESSICO. Abbonda di grani, lino, canape, cotone, anici, caccao, zucchero, vaniglia, tabacco, frutti, gomme

diverse, legni preziosi, sale e bestiame. Questa parte forma li seguenti altri governi.

MESSICO, governo. È bagnato da varii fiumi, che lo rendono fertilissimo.

*Messico*, capitale di tutta la nuova Spagna.

CHIAMETLAND, provincia marittima. Il suo territorio è fertile. Vi sono miniere d'argento, e somministra quantità di miele e di cera.

*S. Sebastiano*, capitale.

CHIAPA, governo. Abbonda di cocciniglia, caccao, frutti e miele.

*Chiapa-el-real*, città. Il suo principal commercio consiste in caccao, zucchero e cotone.

*Zoques*, provincia. Le sue borgate sono ricche in cocciniglia e seta, con cui gli abitanti fabbricano de' tappeti, che vendono agli Spagnuoli. Qui la terra produce gran quantità di maiz.

ILASCALA, governo. L'industria è nella maggior attività. Le sue terre sono fertili.

*Puebla-de-los-Angelos*, capitale. Commercia in cotone, porcellana e chincaglieria. Il paese è fertilissimo soprattutto in frumento.

ACAPULCO, governo. Non offre cosa di rimarco sulle produzioni.

*Acapulco*, capitale. Ha un porto comodissimo, ove vi si porta annualmente considerabile quantità di droghe, d'indiane, di sete, di perle, di pietre preziose ed altre produzioni delle Indie e della China.

Questa città è come il porto del Messico. Vi si portano tutti gli anni i tesori del Perù. Il commercio si fa da Acapulco al Perù, alle isole Filippine, ed ancora col Chili, coll' intervento dei negozianti di Lima. Il carico

de' bastimenti, che partono da questo porto, è composto parte di mercanzie d'Europa, che vengono al Messico per via della Vera-cruz, e parte di mercanzie della Nuova Spagna. Arrivano verso il principio del verno, e tornano addietro in marzo.

*Zampango*, città sulla strada del Messico a Guaxaca. I suoi abitanti trafficano in zucchero, cocciniglia, cotone, e sono assai ricchi.

GUAXACA, governo. È fertilissimo in biada. Abbonda di caccao, e cassia. Ha delle miniere d'oro, d'argento e di cristallo di rocca.

*Guaxaca*, capitale. Commercia in lane e sete.

*Nixapa*, città. Ne' suoi contorni vi si raccoglie cocciniglia, indaco, caccao e zucchero.

LA VERA-CRUX, governo. Non presenta oggetto di rimarco sulle produzioni.

*La Vera-crux*, capitale. Ha un buon porto sul golfo del Messico ed esercita il più forte commercio di tutta l'America Spagnuola. Arrivano quivi da Cadice molti carichi d' ogni sorta di merci d' Europa; e quelle, che portano di ritorno i bastimenti in Cadice, sono: oro, argento, vaniglia, cocciniglia, pelli, gialappa ec.

YUCATAN, governo. È una gran penisola, famosa per la quantità di legno da tintura, che si estrae dalla città di *Campeche*, detta *S. Francesco*, dove cresce in copiosità. Abbonda di miele, di cera, di zucchero e di cassia.

*Merida*, capitale. Commercia in tele di cotone ed in cocciniglia.

*Campeche*. Si estrae da questa città legno da tintura, e da costruzione, miele, cera, zucchero, salsapariglia e cuoi.

TABASCO, governo. Il suo territòrio è fertilissimo, principalmente di caccao, nel quale consiste la sua ricchezza.

*Tacatalpo*, città. Il suo territorio fornisce una specie di caccao bianco, che non trovasi punto altrove, e che fa la cioccolata molto più spumante che il caccao ordinario.

COZUMEL, isola considerabile lunga 10 leghe, larga 12. Il suo territorio è fertile in legumi e frutta.

*Kcyooka*, grande e ricca città. Vi è un gran traffico di caccao.

GUATIMALA. Questa parte produce grani, miglio, cotone, frutti, zucchero, caccao in abbondanza, vaniglia, anici, olio, balsami di diverse specie, piante medicinali, legni preziosi, e cocciniglia. L'indaco, che vi si coltiva, viene stimato per il migliore dell' America. Somministra cavalli, vacche, pecore, selvaggina, volatili, e pesce.

GUATIMALA, governo.

*Guatimala*, capitale. Ha un porto, detto *Porto cavallo*. Le merci provenienti dalla Spagna si trasportano sopra delle barchette sino ad una picciola abitazione, situata sotto le montagne, e di là vengono portate a Guatimala sopra muli per una strada scavata nei monti, e nello stesso modo si mandano le merci di Guatimala a Porto cavallo, le quali consistono in oro, argento, cocciniglia, indaco, guado e balsamo, che è una specie d'olio di sasso. Il commercio di caccao ed altre droghe è quivi assai florido.

HONDURAS, provincia nell' udienza di Guatimala. Somministra pel commercio Europeo cuoio, cassia e salsapariglia.

*Truxillo*, città. Il suo territorio è fertile di eccelti frutta, e di vini. Ha un buon porto.

NICARUGUA, governo. Il suo territorio è fertilissimo. Vi si raccoglie miele, cera e frutta in abbondanza. Lo zucchero ed il caccao sono la ricchezza principale del paese. Sulle spiagge di questa provincia pescasi tra gli scogli quel picciolo pesce squamoso, col quale si fa la porpora. Secondo il detto di *Waser*, vi sono certi alberi di grossezza sì prodigiosa che 12 uomini in giro possono appena abbracciarli. Il caccao è stimato il migliore delle Indie.

*San-Leone*, capitale.

VERAGUA, governo, ricco di miniere. L'oro vien fuso e raffinato nella città di S. Fè, capitale del nuovo Messico.

*San-Jago*, capitale.

## ISOLE DELL' AMERICA SETTENTRIONALE

### ISOLE DELL' OCEANO ATLANTICO

TERRANUOVA, isola lunga 130 leghe circa, larga 90. Non produce che pascoli e legname da costruzione. Vi sono varii porti. Il suo principale provento consiste nella pesca del baccalà; quello, che viene apparecchiato nella primavera, è il migliore ed il più apprezzato, particolarmente essendo salato a dovere: il troppo sale lo rende bianco, e si guasta più facilmente, e nel tempo umido apparisce muffato. Il pesce piccolo viene preferito per l' Italia. Somministra della soda.

Vicino alla suddetta isola vi è il gran banco di sabbia,

che porta lo stesso nome, e sul quale si va alla pesca del merluzzo; esso è lungo circa 200 leghe, largo 80. Il merluzzo vi è in tant' abbondanza, che un bravo pescatore ne prenderà più di un centinaio di pesci al giorno. Si veggono ogn' anno parecchi bastimenti Inglesi, Francesi, e Olandesi per caricarvi il detto pesce. (*Appartiene agl' Inglesi*).

*Piacenza*, *Bonavista* e *S. Giovanni* sono le città principali.

*Point-riche*, capo d' America. La corte di Francia si riservò la pesca del merluzzo, cominciando da questo luogo sino al capo Bonavista.

ISOLA REALE, o il *capo Bretone*, distante 15 leghe dalla precedente. È ripiena di laghi, ed ha parecchi buoni porti; ha 80 miglia circa di circuito. Essa è di grande vantaggio a motivo della pesca del merluzzo, che si fa sopra le sue coste. (*Appartiene agl' Inglesi*).

*Lovisbourg*, capitale. Ha un buon porto; la sola pesca forma la ricchezza de' suoi abitanti.

S. GIOVANNI, isola lunga 20 leghe, larga 10. Somministra bestiame e selvaggina. Le sue coste sono abbondantissime. (*Appartiene agl' Inglesi*).

*Chariotteteorin*, capitale.

*S. Pietro*, borgo. I suoi abitanti si occupano principalmente nella pesca del merluzzo.

MIQUELONE, e S. PIETRO. Queste due isole poco considerabili appartengono ai Francesi, che si stabiliscono, allorchè vanno alla pesca del merluzzo.

BERMUDI, isole alquanto numerose, pochissimo estese, vicine tra di loro. Producono granoturco, frutta, prelibato tabacco e seta. Si trovano molte tartarughe. (*Sono di ragione degl' Inglesi*).

## ISOLE DEL GOLFO DEL MESSICO

Queste isole, alle quali si dà il nome generale di *Antille*, producono canne da zucchero, indaco, tabacco, caccao, banani, cottone, cocciniglia, ananas, caffè e liquori di varie sorta.

Hanno delle miniere d'oro, d'argento, di rame, di ferro, di talco, di cristallo di rocca, d'antimonio, di zolfo, di carbone fossile, e delle cave di marmo.

LUCAJE, isole alquanto numerose, ma quasi tutte disabitate. (*Appartengono agl' Inglesi*), i quali ne traggono cotone, sale e legno da tintura.

CUBA, isola lunga 230 leghe, e larga 40. Produce granoturco, caffè, zucchero, cotone, caccao, zenzero, cassia, aloè, e legno d'anacardo, di guaiacco e d'ebano. Il raccolto del tabacco è di grande importanza, e se ne provvede il Messico, il Perù e la Spagna; ma la maggior quantità viene trasportata in Europa per essere poi preparata nelle fabbriche di Seviglia, donde poi provveggono gli esteri, dai quali si esporta pure quello in foglia non ancora manifatturato.

Quest' isola somministra ancora molto riso, sego, mastice, salsapariglia, e molta tartaruga; quantità di pelli crude da bue pel commercio Europeo, le quali sono molto ricercate, e ritenute le migliori delle altre provenienti da quelle parti. Vi sono miniere d'oro e di rame. (*Appartiene alla Spagna*).

Li generi d'esportazione consistono in una quantità del suddetto tabacco, caccao, indaco, riso, bambagia, rame, zucchero e caffè.

*La Havana*, capitale. Città grande con un ottimo

porto, da dove si fa l' estrazione de' prodotti per l' Europa, e dove si uniscono tutti i bastimenti di ritorno dalle loro colonie spagnuole dell' America per unirsi poi di conserva al passaggio del canale di *Beehama*.

Il più eccellente tabacco viene dalla piccola città della *Trinità*, e da quella di *S. Esprit*, con il quale si fabbrica nella Spagna il così detto tabacco di *Havana*, o di *Seviglia*, a cui gli Spagnuoli danno di preferenza sopra tutte le altre qualità da naso; e di quest' articolo se ne caricano ogn' anno molti bastimenti.

*San-jago*. Ha un porto, e fa commercio grande in zucchero e tabacco.

*Trinità* o *Trinidad*, piccola città. Esercita gran traffico di quelle qualità di tabacco, che gli Spagnuoli chiamano *Cigarros*, e di cui si fa uso per fumare senza servirsi di pipe. Il suo territorio abbonda di legname da costruzione, e dell' *Ahil*, pianta, da cui nasce l' indaco.

*Baracoa*, città con un porto. Le foreste vicine producono del bellissimo indaco.

LA GIAMMAICA, isola lunga 50 leghe, larga 20. Abbonda di granoturco, legumi, frutta, zucchero finissimo, caccao, caffè, cotone, indaco, legno d' anacardo, e di guaiacco, salsapariglia, cassia ec.

Somministra pure pelli crude, varie qualità di legno da tintura, bambagia, tabacco ordinario, sale, zenzero, pimento, rame, cannella selvatica.

In tempo di pace il principal commercio di quest' isola situata in mezzo alle possessioni spagnuole consiste in drappi ed altre mercanzie d' Inghilterra.

Si considera, che la colonia inglese possa spedire in Inghilterra un anno per l' altro 800mila cantara di zucchero, 4 milioni di galloni di rum, 300mila galloni di

sciroppi, 6mila cantara di cotone, 6mila di pimento, 3milioni di libbre di caffè, e 6mila di zenzero. I bastimenti che vengono impiegati nell' esportazione di queste merci, non portano comunemente più di 150 in 200 tonnellate.

Merita particolar menzione un' altra produzione di quest' isola; essa consiste in una pianta, denominata *lagetto*, con la di cui corteccia si fanno degli abiti e delle camice. Vi sono poi delle altre piante, il midollo delle quali serve come di sapone.

*S. Jago della Vega*, capitale.

S. DOMINGO, isola lunga 160 leghe, larga 60, la più ricca delle Antille. Trovansi le più belle, e le più ricche miniere d' oro, oltre a molte altre d' argento, ferro, rame, piombo, talco, cristallo e mercurio.

Le sue produzioni consistono principalmente in granoturco, manioc, con cui si fa il pane, zucchero, caccao, cocciniglia, caffè, te, cotone, tabacco, frutta, indaco, piante utili alla medicina ed alle arti, legno d' anacardo, e d' ebano e bambagia.

Vi si trovano ancora cavalli ed altro bestiame. Quest' isola apparteneva ai Francesi, ma fin dal 1803 restarono padroni i Negri, che si dichiararono indipendenti dalla Francia, e resero a quest' isola il nome d' *Haiti*, come lo aveva in origine.

*Il Capo Francese*, capitale, grande e considerabile città. Somministra gran quantità di zucchero della miglior qualità, molto caffè ed indaco. Ha un porto buonissimo.

*Azua*, città al ponente di S. Domingo, situata in un paese fertilissimo. Vi sono nelle sue vicinanze alcune miniere d' oro.

*Leogana*, città e pianura dalla parte occidentale di detta isola. Il suo fertile terreno produce canne da zucchero, indaco, tabacco e tutto il bisognevole.

PORTO RICCO, isola lunga 33 leghe, e larga 15. È fertile in granoturco, riso, frutta, zucchero, caffè, cotone, lino, zenzero, cassia, legno da costruzione e da fabbrica, tabacco e maiz. Quest' isola trae il suo nome dalle miniere d' oro, che gli Spagnuoli vi trovarono. Somministra ancora pelle di bue e di vacca, cotoni filati, mastice, guaiacco e sale.

I suoi abitanti fanno un commercio considerabile colle susseguenti isole della Danimarca, *s. Tommaso, santa Croce, e s. Giovanni*.

Si estrae da quest' isola zucchero, caffè, bambagia, tabacco, poco riso, moltissimo rame e prodigiosa quantità di cavalli. (*Appartiene alla Spagna*).

*Porto Ricco*, capitale. Ha un buon porto.

S. TOMMASO, isola che ha 6 leghe di circuito. I suoi prodotti si riducono a grano siciliano, frutta, zucchero e caffè. (*Appartiene alla Danimarca*).

*S. Tommaso*, capitale. Ha un buono porto.

S. GIOVANNI, isola, che ha 9 leghe di circuito. È fertile in granoturco, frutta, zucchero in abbondanza, e caffè. (*Appartiene anch' essa alla Danimarca*).

*S. Giovanni*, capitale.

SANTA CROCE, isola che ha 30 leghe di circuito. Abbonda in granoturco, zucchero, caffè, cotone, tabacco, indaco, e bambagia molto stimata. (*Appartiene essa pure alla Danimarca*).

*Santa Croce*, capitale. Ha un buon porto.

ISOLE DELLE VERGINI. Queste isole sono alquanto numerose, vicine le une alle altre, ma poco estese. Esse

sono sotto il dominio inglese, che si pretende che possa ritraere ogni anno da 4 in 5 milioni in peso di zucchero.

LANGUILLA, isola lunga 10 leghe, larga 3. Produce formentone, e tabacco eccellente.

S. MARTINO, isola di poca considerazione, ma produce zucchero, tabacco, cotone ed indaco. *(Appartiene alla Francia)*.

S. BARTOLOMEO, isola, che ha 8 leghe di circuito. Il di lei principale prodotto è il manioc; vi si coltiva il tabacco, il cotone e dei legumi. *(Appartiene alla Danimarca)*.

LA BARBUDA, isola lunga 7 leghe, larga 4. Abbonda di vacche, porci, e capriuoli. Produce indaco, tabacco e molta frutta. *(E' posseduta dagl' Inglesi)*.

SABA, isola, che ha 5 leghe di circonferenza. Il suo territorio è fertilissimo in legumi eccellenti ed in bambagia, che viene filata dagli abitanti con molta finezza, e se ne fabbricano delle calze che sono molto ricercate. *(Appartiene agli Olandesi)*.

SANT' EUSTACHIO, isola che ha 10 leghe di circuito. Somministra zucchero, tabacco e cotone. *(Appartiene essa pure agli Olandesi)*.

*La Baia*, è la sua capitale.

SAN CRISTOFARO, isola lunga 7 leghe, larga 4. Produce zucchero, cotone, zenzero in abbondanza, indaco, bambagia, zolfo e sale. *(Appartiene agl' Inglesi)*.

*Bassa-terra*, è la sua capitale,

NIEVES; isola, che ha 6 leghe di circonferenza. Il suo prodotto principale è lo zucchero, di cui ne viene tratta copiosa quantità per l' Europa. È fertile pure d' indaco, bambagia, tabacco, zolfo e sale. *(Appartiene agli Inglesi)*.

ANTIGOA, isola, che ha 20 leghe di circuito. Produce zucchero, tabacco, anici, legname da costruzione e da fabbriche, indaco e zenzero.

*San Giovanni*, capitale. Ha un buon porto.

MONSERRATO, isola lunga 3 leghe e larga 2. Produce in abbondanza zucchero, tabacco, indaco e zenzero. Le sue montagne sono coperte di cedri ed altri alberi utili. *(Appartiene agl' Inglesi)*. È abitata principalmente dagl' Irlandesi, che vi fanno un buon traffico.

LA GUADALUPPA, isola lunga 15 leghe, larga 13. Abbonda di frutta, zenzero, cotone, indaco, zucchero, tabacco e caffè. Estrae molto zucchero. (*Appartiene alla Francia*).

*Bassa terra*, capitale. Ha un buon porto.

LA DESIDERATA, isola lunga 4 leghe e larga 2. Produce della bambagia, che si trasporta in Europa col mezzo della Guadaluppa. (*Appartiene alla Francia*).

MARIA GALANDA, isola, che ha 15 leghe di circonferenza. Produce in abbondanza caffè, zucchero, bambagia, miele, legumi, grano d' india, e poco indaco e tabacco. *(Appartiene essa pure alla Francia)*.

LE SANTE, isola. Produce principalmente formentone, manioc, caffè, patate, frutta, zucchero, tabacco e cotone. *(Essa pure appartiene alla Francia)*.

LA DOMINICA, isola lunga 9 leghe e larga 4. Produce formentone, zucchero, caffè, caccao, cotone in abbondanza; anici, tabacco, indaco, legnami da costruzioni, e da fabbriche in poca quantità. *(Appartiene agli Inglesi)*.

LA MARTINICA, isola lunga 20 leghe e larga 10. Produce abbondantemente cannamele, cotone, caffè, cassia, manioc, frutta deliziose, prodigiosa quantità di

piante, e bellissimi alberi, de' quali il legno, le resine, e le gomme sono utili tanto nella medicina, che nelle arti meccaniche. La coltura dello zucchero e del caffè ha fatto negligere quella dell'indaco e del tabacco. Da alcuni anni si coltiva pure con qualche successo il caccao.

*Il Forte reale*, capitale. Ha un buon porto.

SANTA LUCIA, isola lunga 12 leghe, larga 6. Produce caccao, zucchero, bambagia e caffè in quantità. Abbonda di buonissimo legname da fabbrica. *(Appartiene alla Francia)*.

*Carenage di S. Lucia*, capitale. Ha un porto formato dalla natura, che è ampio e sicuro.

S. VINCENZO, isola lunga 9 leghe, larga 6. Produce zucchero, caccao, indaco e tabacco rinomato, conosciuto sotto il nome di S. Vincenzo. *(Appartiene agl' Inglesi)*.

*Kingstown*, è la sua capitale.

LA BARBADA, isola lunga 7 leghe e larga 5. Somministra zucchero in abbondanza e di ottima qualità; zenzero, bambagia, pepe rosso, cotone, tabacco e indaco. *(Appartiene ella pure agl' Inglesi)*.

*Bridgestown*, capitale. Ha un buon porto.

LA GRANATA, isola lunga 10 leghe e larga 5. È fertile in zucchero, caffè, tabacco, indaco e caccao. Lo zucchero viene riguardato per il migliore delle Antille. *(Appartiene parimente agl' Inglesi)*.

*S. Giorgio*, capitale. Ha un porto vasto, sicuro, e frequentato.

TABAGO, isola lunga 12 leghe, larga 3. Produce formentone, zucchero, e tabacco; ma particolarmente il cotone e l'indaco vi riescono mirabilmente. *(Appartiene alla Francia)*.

*Giorgestown*, capitale. Ha un buonissimo porto.

LA TRINITA' isola lunga 30 leghe e larga 20. Abbonda di frumentone, frutta, zucchero, tabacco e indaco. (*Appartiene agl' Inglesi*).

ISOLE SOTTO DEL VENTO.

LA MARGHERITA, isola lunga 14 leghe e larga 8. È fertile in formentone e frutta. Sulle sue coste si pescano le perle, ma presentemente la pesca è alquanto scemata. (*Appartiene alla Spagna*).

Non ha città di considerazione.

CURASSAO, isola lunga 10 leghe e larga 3. Fornisce molto zucchero, tabacco, sale, bambagia, rame e lana. Produce pure del manioc.

Gli articoli di commercio in quest' Isola sono: tabacco, zucchero e cuoi. Esercita un traffico considerabile di rame, zenzero, indaco, lana, e legno da tintura. Gli Olandesi tengono quivi un gran magazzino di deposito di tutte le merci provenienti dall' Europa, e dalle Indie.

*Curassao*, capitale. Ha un buon porto, e fa un commercio riguardevole dei generi suindicati.

---

# AMERICA MERIDIONALE

## GUJANA

La Gujana rinchiude vaste foreste. Ne' luoghi coltivati ella produce formentone, cotone, caffè, zucchero, caccao, vaniglia, tabacco, indaco, pepe, e cassia. Trovasi anche una specie di albero, a cui si dà il nome di

*Caruna*, e che produce una mandorla, della quale si servono i selvaggi per avvelenare le loro frecce. All'Europa non somministra che qualche poco di gomma.

TOPOGRAFIA

GUJANA FRANCESE. Non offre cos' alcuna rimarchevole.

*Cajenna*, capitale. Ha un buon porto. Il suo principale commercio consiste in zucchero, cotone e indaco.

GUJANA OLANDESE. Le produzioni principali di questo paese pel commercio sono: tabacco, legno da tintura, caffè, gomma e zucchero. Vi si raccoglie ancora quantità di riso, e caccao. Lo zucchero di questa contrada è migliore di quello delle Barbade. Gli aranci, i limoni, i cedri e le uve allignano a perfezione in questa colonia, e i fiumi sono abbondantissimi di pesci.

*Paramabiro*, capitale situata sul fiume *Surinam*, da cui prende il nome la Gujana.

SANAMARI fiume nella Gujana, che scorre tra il fiume *Maron* e quello di *Cajenna*. L'ampio terreno, che giace tra questi due ultimi fiumi, presenta delle piacevoli colline, ove senza coltura nascono il caccao, il cotone, e molti altri prodotti preziosi.

## NUOVO REGNO DI GRANATA

*Metalli e minerali.* Ha molte miniere d'oro, argento, ferro, rame, piombo, acciaio, sale e pietre preziose.

*Produzioni vegetabili.* Produce frumento, formentone, riso, frutta, caccao, zucchero, vaniglia, anici, cotone, tabacco, piante medicinali, indaco, balsami di diverse specie, miele e cocciniglia.

*Animali*. Vi sono cavalli, vacche, pecore, selvaggina e pesci.

*Foreste*. Ha grandi foreste, che somministrano legne alla medicina e alle arti.

Topografia

Terra ferma. Questa parte è fertile in frumento, formentone, cotone, tabacco e caccao.

Panama, governo. Il terreno è la maggior parte montuoso e pieno di paludi ne' luoghi un poco più bassi. La terra non è punto fertile, nè produce che maiz in poca quantità. Vi si pescano delle perle presso alcune isolette, che sono perciò chiamate *le isole delle perle*.

*Panama*, capitale. Ha un buon porto sull'oceano pacifico; qui vien fatto parte del traffico del Perù e del Chili colla Spagna.

*Porto bello*, città. Ha un buon porto sul golfo del Messico.

*Santa maria*, città fabbricata dagli Spagnuoli dopo ch'ebbero scoperte le miniere d'oro, che vi sono in quelle vicinanze.

*Trinità o Trinidad*, città, cui giace in un luogo comodo pel traffico, e dove arrivano delle merci che provengono dal Perù.

NUOVA GRANATA. Questa parte produce frumento, formentone, frutta, zucchero, caccao, vaniglia, cotone, tabacco, anici, miele, cocciniglia, balsami, resine, legnami da lavoro, e legni utili alla medicina e alle arti.

Contiene miniere d'oro, argento, rame, piombo, sale e pietre preziose. Fornisce anche cavalli, vacche, selvaggina ec.

Ella comprende i governi seguenti, che presentano oggetti di osservazione:

CARTAGENA, governo. Vi sono alcune miniere d'oro.

*Cartagena*, capitale di tutto il Nuovo Regno di Granata. Città in situazione la più vantaggiosa per il commercio, e ricca specialmente per il suo traffico prodigioso di perle, di modo che viene considerata una città delle più ricche ed importanti dell'America. Ha un porto ritenuto per il migliore di tutta l'America stessa.

*Tolù*, città. Somministra un liquore d'un rosso dorato, chiamato *balsamo di Tolù*, ch' è tanto pregiato nella nostra Europa: traesi da una certa pianta che assomiglia molto al pino.

SANTA MARTA, governo. Ha delle miniere d'oro e delle pietre preziose.

*Santa Marta*, capitale. Ha un porto sul golfo del Messico, e fa commercio in caccao, vaniglia, zucchero, cotone e cuoi.

VENEZUELA, governo. Il suo terreno produce in alcuni luoghi due raccolte.

*Maracaibo*, capitale. Esercita un grandissimo traffico di caccao, riputato il migliore dell'America; cuoi, tabacco, dagli Spagnuoli singolarmente stimato.

*Tucayo*, città. La ricchezza del paese consiste in mandre, cotone, e cannamele.

*Segovia*, città vicina ad un'alta montagna, ove si trovano delle miniere d'oro.

CARACA, governo. Somministra prodigiosa quantità di caccao molto stimato, che si estrae la maggior parte per l'Europa.

*San Leone*, capitale. Fa ragguardevole commercio di caccao e zucchero.

POPAYANO, governo. Abbonda di ricche miniere d'oro e di pietre preziose, e se ne trae ancora del balsamo, del sangue di drago, dell'agata e del diaspro.

*Popayano*, capitale. L'abbondanza delle miniere d'oro dei contorni vi attrae quantità di persone.

Antiochia, governo. Non presenta oggetto rimarchevole sulle produzioni.

*Santa-fe-de-Bogota*, capitale. Somministra tele di cotone e cuoi.

Anzerma, provincia nel suddetto governo. È abbondante di miniere d'oro.

*Anzerma*, o *S. Anna d'Anzerma*, capitale.

QUITO. Questa contrada faceva parte del Perù. Abbonda di frumento, riso, frutta, zucchero, caccao, anici, cannella, vaniglia, cotone, tabacco, banani, miele, cocciniglia e bestiami.

Vi sono ancora miniere d'oro, argento, rame, mercurio, sale, pietre preziose e cave di marmo. Il suo commercio con l'Europa si ristringe alla sola china-china.

Esmeraldas, governo. Riceve il suo nome dagli smeraldi, che vi si trovano.

*Limones*, capitale. Ha un porto, ed esercita buon commercio.

Quito, governo. Ha miniere d'oro, e numerose mandre di vacche e di pecore.

*Quito*, capitale. In questa città le derrate sono abbondanti e a vil prezzo; ma le mercanzie, che vi si portano sono care all'eccesso.

*Zamora*, città. Le miniere d'oro de' suoi contorni sono ricchissime e travagliate da' Negri. Un tesoriere del re di Spagna risiede in questa città.

*Loxa*, città. Due leghe e mezzo distante vi si trova la montagna di *Caxanuma*, celebre per l'eccellente quinquina, che vi cresce.

Pacamores, governo. Abbonda di grano e di miniere d'oro.

GUYAQUIL, governo. Abbonda di caccao.

*Guyaquil*, capitale. Ha un porto con cantieri, in cui si costrniscono bastimenti. Fa un commercio considerabile.

CUENZA, governo. Ha miniere d'argento, di mercurio e di ferro.

*Cuenza*, capitale. Vi sono manifatture di tele di cotone; e vi si raffina lo zucchero.

## BRASILE

*Metalli e Minerali*. Lo scavamento dell'oro in questa regione non vi riesce nè pericoloso, nè fastidioso; talvolta questo prezioso metallo viene portato giù dalle montagne, mediante i rapidi torrenti; indi si passa a cercarlo dopo il passaggio dell'acqua. L'oro ritrovasi talvolta sopra la superficie della terra, e questo è il più puro. Furono ancora scoperti de' ricchi scavi di diamanti. Gl'Inglesi e gli Olandesi comprano questi diamanti crudi e grezzi; indi dopo averli tagliati li vendono alle altre nazioni. È ancora stata scoperta una specie di rubini e di topazii, che sono molto apprezzati. Vi sono parimente ogni altra sorta di pietre preziose.

Ha finalmente delle miniere di ferro, zolfo, antimonio, stagno, piombo e argento vivo.

*Produzioni vegetabili*. Produce formentone, zucchero, caffè, caccao, vaniglia, cotone, anici, indaco, tabacco, ipecacuana, balsami, legnami da costruzione e da fabbrica, legni utili alla medicina. Somministra terra oriana e qualche poco di riso. Quivi lo zucchero nasce in maggior quantità, che in alcun altro paese del mondo.

*Pesca*. Nel golfo di Tutti i Santi si pesca ogni anno considerabile quantità di balena, il di cui olio ed ossa si spediscono in Europa.

*Commercio*. Gli articoli di esportazione principalmente in Europa consistono per lo più in oro, diamanti, zucchero, caffè, tabacco, balsamo di copaive o copasin, specie d'olio, che ivi distillasi da un legno del paese, chiamato *copahn*, radice d'ipecacuana, (vomitivo eccellente particolarmente in tempo di peste); caccao, cotoni assai belli, de' quali la provincia di Para ne produce molta quantità; legni di Fernambucco e del Brasile, ed altri legni da tintura; ma lo zucchero ed il tabacco sono gli oggetti più importanti di esportazione. Genova prende il migliore tabacco; la Spagna ed il Portogallo consuma solamente la seconda sorte.

Le merci, che vi si introducono, sono: farina, vino, acquavite, telerie, lanerie, seterie, e molte altre manifatture procedenti dall' Europa, fra le quali non sono comprese le stoffe d'oro e d argento, merletti, galloni e frangie d'oro e d'argento per esserne interdetta l'introduzione in tutto il Brasile Vi si portano ancora sete da cucire, filo grezzo, calze di seta, di lana e di filo, cappelli, rame, saie, carta, droghe e molte altre merci.

Questo paese appartiene al Portogallo, e comprende i seguenti capitanati:

## TOPOGRAFIA

PARA, capitanato. È fertile in zucchero, caccao, caffè e vaniglia. Il commercio diretto di Lisbona con questa capitaneria fa la ricchezza del Portogallo.

*Para*, capitale, città considerabile con buon porto.

MARAGNANO, capitanato. È così fertile il terreno,

che produce ogni tre mesi formentone, legumi e frutta d'ogni sorte in abbondanza. Somministra molto cotone, zafferano, legno da tintura, canape, terra oriana, allume, tabacco eccellente e pepe indiano. Abbonda specialmente di garofani ed altre droghe.

*S. Lodovico*, capitale. Ha un buon porto.

RIO GRANDE, capitanato. È fecondo in formento ed in tabacco.

*Rio Grande*, capitale. Ha un porto.

PARAIBA, capitanato. È fertile in canne da zucchero, ed in alberi, che somministrano il legno del Brasile.

*Paraiba*, capitale.

FERNAMBUC, capitanato. Le coste producono cotone, e le pianure somministrano gran quantità di zucchero della miglior qualità, e molto legno per la tintura, noto sotto il nome di Fernambuco.

Il Portogallo estrae da questa provincia oro, diamanti, zucchero, tabacco, legno da tintura, lana, indaco, caffè, riso, perle, cotone, olio e osso di balena, salsapariglia, caccao, vaniglia e terra oriana.

Manda all'incontro sale, vino, acquavite, moltissime telerie, panni e saie inglesi, taffetà, tappeti, calzette, seta da cucire, cappelli, carta italiana e francese, merci di ottone e di ferro.

*Olinda*, capitale. Ha un buon porto, ed esercita molto commercio.

BAJA DI TUTTI I SANTI, capitanato. È fertile in formentone, zucchero, cotone, tabacco e cannella. Vi si pesca la balena.

S. SALVADORE, capitale di tutto il Brasile. Ha un porto, ed esercita un traffico prodigioso.

ILHEOS, capitanato. Fornisce molte frutta, zucchero, cotone e legnami da costruzione.

*Ilheos*, capitale, città marittima. Un fiume mediocre, che traversa la città, fa girare diversi mulini da zucchero.

PORTO SEGURO, capitanato. Abbonda d'ogni sorta di viveri; produce zucchero, e vi si trovano belli smeraldi.

*Porto Seguro*, capitale. Ha un buon porto, ed esercita gran commercio.

SPIRITO SANTO, capitanato. Questo governo è ritenuto per il più fertile di tutti quelli del Brasile. Abbonda di formentone, zucchero, tabacco e cotone.

*Spirito Santo*, capitale. Ha un porto, e gli abitanti trafficano di cotone e di legno del Brasile.

RIO JANIERO, capitanato. Produce molto zucchero; vi sono anche miniere d'oro.

*S. Sebastiano*, capitale con un porto. Ha fabbriche di zucchero, rum, e si trova della cocciniglia.

S. VINCENZO, capitanato. Fornisce zucchero, legname e cuoio.

*S. Vincenzo*, capitale. Ha un buon porto.

*Monte-Vedio*, città del Brasile. Il paese è fertile, e le vigne vi riescono mirabilmente. Sonovi pure ne'contorni miniere d'oro e di diamanti.

MINIERE (le), contrada considerabile nell' intorno delle terre. Il paese abbonda di semplici, di legumi, e di tutto ciò, ch'è necessario al vitto. Si divide in Miniere vecchie e Miniere nuove. L'oro delle Miniere vecchie è il migliore. Nelle nuove si trovano pietre preziose d'ogni sorta.

KINGU', fiume. Ha origine nelle suddette miniere e si rende nell'Amazone. Le sue sponde abbondano di due sorta d'alberi aromatici, l'uno, chiamato *cuchiri*, e

l'altro *puchiri*. Le loro frutta sono a un dipresso della grossezza d'un' oliva; si triturano come la noce moscata e servono ai medesimi usi; la scorza del primo ha il sapore e l'odore del giovo di garofano, che i Portoghesi chiamano *Krava*. Queste droghe sono portate in grande quantità a Lisbona, e di là poi passano in Italia, e in Inghilterra, dove entrano nella composizione di diversi liquori.

---

## PERU'

*Metalli e Minerali*. Questo regno è molto interessante per gli Europei per l'oro e l'argento che somministra al suo Monarca. Le miniere d'argento vi sono più numerose e più ricche di quelle d'oro. Ha pure delle miniere di rame, di mercurio, che si cede alla Corona dai particolari, a cui è concessa la facoltà di escavarle. Si trovano anche delle pietre preziose.

*Produzioni vegetabili*. Produce frumento, formentone, orzo, manioc, olivo, maiz, riso, caccao, cotone, vaniglia, pepe d'india, tabacco, balsami di diverse specie, legno per la tintura, piante medicinali, china-china. Produce ancora una specie di lumaca, da cui viene la porpora tanto celebrata dagli antichi.

*Animali*. Vi si trovano dei *lamas*, e delle *vigogne*. Il lamas è una specie di ariete, e la vigogna è una specie di capra. Questi animali hanno una lana finissima.

*Commercio*. Gli oggetti di commercio; che vengono estratti dal Perù, consistono in caccao, china-china, lana di vigogna, di cui si fa uso nella fabbrica di panni sopraffini; del balsamo, volgarmente detto del *Perù*, il quale vien prodotto da un albero, chiamato *balsamino*; oro, argento, rame, stagno e mercurio.

TOPOGRAFIA

LIMA, governo. Produce frumento, formentone, vino, olio, frutta, zucchero, caccao, vaniglia, cassia, cotone, tabacco, cocciniglia.

*Lima*, capitale di tutto il Perù. Il suo porto è distante due leghe, e si chiama *Callao*. Questa città è il deposito di tutte le merci del Perù. I bastimenti spagnuoli sogliono caricare quivi per l'Europa stagno, china-china, denti d'elefante, ed altri oggetti già indicati di sopra.

*Truxillo*, città riguardevole con buon porto. Esercita lo stesso commercio della capitale. Il suo territorio abbonda di fichi, aranci, pomi, granati e vigne.

GUANSAVELICA, governo. Abbonda di formento, formentone, vino, tabacco, olio, zucchero, cotone e pepe.

*Guansavelica*, capitale. Presso questa città v'è la gran miniera di mercurio, che serve a purificar l'oro e l'argento di tutta l'America meridionale. Questa miniera è scavata in una montagna vastissima.

*Areguippa*. Ha un porto, ed esercita lo stesso commercio di Lima.

TARMA, governo. Rinchiude molte montagne e foreste. Le montagne contengono miniere d'oro, d'argento, stagno, rame, piombo, zolfo e allume. Le foreste somministrano legname da costruzione e da fabbriche. Produce china-china, frumento, formentone, patate e pascoli, in cui si mantengono molti bestiami.

*Tarma*, capitale. Fabbrica molti pannilani.

*Guanaco*, città. Fa commercio di frutta appassite e tele di cotone. Abbonda di tutto il bisognevole.

CUSCO, governo. È fecondo in frumento, formentone frutta, zucchero, cotone, legname, china-china e balsami

diversi. Vi sono miniere d'oro, d'argento, di sale e di salnitro.

*Cusco*, capitale. Raffina lo zucchero; fabbrica drappi, tele di cotone, panni, cuoi e marrocchino. Vi si fabbricano anche bellissime indiane; ed esercita lo stesso commercio di Lima.

*Guamanga*, città, altre volte capitale della provincia dello stesso nome. Le sue vicine contrade hanno miniere d'oro, argento e mercurio. È anco rimarchevole pel suo commercio di manifatture, grano, frutta, e bestiame.

CAXAMALCA, picciolo paese, abbondante di miniere d'oro e d'argento.

*Caxamalca*, città distante 30 leghe dal mar pacifico.

HUANTAJAHA, distretto distante 2 leghe dal mare. È conosciuto per le miniere d'argento, che a'nostri tempi si calcolano come le principali.

POPO (miniere di). Ricchissime miniere d'argento del Perù; ha 12 leghe di distanza dalla città di S. Filippo de Asturia de Gruro.

---

# PARAGUAY

### OSSIA

## REGNO DELLA PLATA

*Metalli e Minerali*. Ha miniere d'oro, argento, ferro, rame, allume, zolfo, sale e salnitro.

*Produzioni vegetabili*. Produce frumento, formentone, vino, patate, frutta, zucchero, caccao, vaniglia, cotone, cannella, tabacco, china-china, legname da fabbriche e legni per la tintura. La più ricca sua produzione

è *l' erba del Paraguay*, che è la foglia di un albero di grandezza mediocre, il di cui gusto rassomiglia a quello della malva, e la figura è quella dell' arancio, ed alla quale si attribuiscono molte virtù. Il solo Perù ne prenderà annualmente pel valore di circa 2 milioni di franchi, moneta di Francia. Somministra in oltre quantità di cuoi.

*Animali*. Contiene moltitudine di tigri, leoni e volpi.

TOPOGRAFIA

PARTE DEL PERU'. I prodotti di questa parte consistono principalmente in frutta, caccao, vaniglia, cotone, cannella, tabacco, china-china, e legname. Si trovano cavalli, vacche, pecore e selvagginme. Dipendeva per l' addietro dal Perù, ma presentemente dipende dal regno della Plata, e forma li seguenti governi:

*Potosi*, governo. È celebre in tutto il mondo per le sue miniere d' argento e le immense ricchezze, che furono tratte e che si traggono ancora dalle ricche montagne.

POTOSI, capitale. Nulla offre di rimarchevole.

LA PLATA, governo. Trovansi nelle sue vicinanze delle miniere d' argento.

*La Plata*, capitale.

PARAGUAY. Questa parte abbonda di frumento, formentone, patate, frutta, zucchero, tabacco e piante medicinali. Si trovano cavalli, vacche, pecore e selvaggiume. Estrae per l' estero molto zucchero.

TUCUMAN, governo. Vi sono abbondanti miniere d' oro, e di rame; abbonda di cera, di miele, di cotone; e produce biada sufficiente pel consumo degli abitanti.

*Tucuman o Sanjago*, capitale. Ha commercio considerabile di bestiame e sapone.

*Salta*, città piccola, ma che esercita un grande e vantaggioso traffico col Perù consistente in biada, farina, bestiame, vino e carne salata.

BUENOS-AIRES, governo. Produce zucchero, caccao di guayaquil e tabacco. Somministra quantità di cuoi verdi col pelo senza concia.

*Buenos-aires*, città ricchissima pel suo commercio, principalmente in zucchero e cuoi assai accreditati, che estrae in quantità per l' estero.

## CHILI

*Metalli e Minerali*. Ha miniere d'oro, argento, rame, stagno, piombo e mercurio.

*Produzioni vegetabili*. Il paese è assai fertile in modo che vi alligna perfettamente ogni sorta di piante e di frutta le più pregiate: Produce grano, vino, olio, tabacco, canape, lino, piante medicinali, legnami da costruzione e da fabbriche.

Somministra cavalli, vacche, pecore, tartarughe e pesci di diverse specie.

*Commercio*. Le merci Europee si ricevono per la via di *Callao*, e di *Buenos-aires*, e per questi stessi canali si manda l'oro in Europa. I principali articoli di esportazione sono: oro, argento, cuoi, caccao, ed altri generi di minor importanza.

### TOPOGRAFIA

SAN JAGO, governo, situato in una vasta pianura, abbondante di tutto ciò, che è necessario alla vita. Produce quantità di biada e di pascoli.

*San jago*, capitale di tutto il Chili. Qui vi si trasportano le merci per terra da *Buenos-aires*, e così pure per le altre città del regno.

*Valparaiso*, città con porto. Fa commercio in grani.

*Coquimbo*, città. Ha un porto frequentatissimo, e fa commercio considerabile in vino, olio, cavalli, vacche, pecore, cuoi e sapone. Questo paese abbonda di miniere d'ogni sorta di metalli.

*Osorno*, città 15 leghe distante da Baldivia. Nel suo territorio trovansi delle miniere d'oro,

LA CONCEZIONE, governo. Il suo territorio abbonda di biade, frutta e vino eccellente.

*La Concezione*, capitale. Il suo territorio somministra sale e marrocchino.

*Villa ricca*, città con un porto, che la rende il centro del commercio della Spagna in quelle contrade.

BALDIVIA, governo, Nulla offre di rimarchevole sulle produzioni.

*Baldivia*, capitale. Ha un porto, e fa commercio di legname da costruzione e da fabbriche. Si considera il miglior porto e la piazza più considerabile del Chili.

*Imperiale*, città. Nel suo distretto vi sono delle ricche miniere d'oro, e i contorni della città abbondano di biade, di frutta, di uve eccellenti e di vasti pascoli.

ISOLA DI CHILOE. isola lunga 40 leghe e larga 10 sulla costa del Chili. Produce grani, lino, canape e legname. Somministra dei cignali, di cui si fanno ottimi *jambons*.

*Castro*, sua capitale, Ha un porto,

# ISOLE DELL' AMERICA MERIDIONALE

## ISOLE DELL' OCEANO ATLANTICO

Fernando-Noronha. Isola pochissimo estesa. Vi si trovano piante antiscorbutiche. ( *Appartiene al Portogallo* ).

## ISOLE DELL' OCEANO PACIFICO

Isole Gallapagos. Se ne contano parecchie vicine le une alle altre, tutte poco estese e disabitate. Abbondano di tartarughe. ( *Appartengono alla Spagna* ).

FINE

# TAVOLA ALFABETICA

*Dei paesi, città, isole, mari, golfi, fiumi, laghi e monti che si trovano descritti in questo Volume*

## A


Abissinia Pag. 78
Acapulco (governo e città) 99
Achem (regno e città) 58 e 59
Aeri (governo) 19
Adel (regno) 79
Aden 23
Aderbyan (provincia) 28
Adom (regno) 75
Afiom-Karaissart 16
AFRICA 63
Africa (isole dell') 82
Agades (regno e città) 77
Agra (provincia e città) 43
Agra (in Africa) 86
Akissar 16
Akra, o Aerara (regno) 75
Alapa (montagna) 3
Al-catiff, o Al-Katiff 23
Aleppo (paese) 17
Alessandretta 18
Alessandria (Egitto) 71
Alessandria (in America) 95
Algeri (regno e città) 67
Allahabad (provincia e città) 44
Amadabad 36
Amadan 29
Amadia 21
Amboine (isola) 62
AMERICA 87
America meridionale 111
America settentrionale e isole) 87 e 102
Andaman (isole 63
Andrene 23
Angola (regno) 77
Angora (regno) 16
Anjengo 46
Annapoli 90
Annapolis 94
Anno-bono 76
Antigoa (isola) 109
Antiochia (governo) 115
Anzerma (provincia e città) *ibid.*
Arabia 22
Arabia deserta 22
Arabia felice 23
Arabia petrea 22
Aracan (regno) 61
Arcate 46
Arequippa 121
Argun (fiume) 8
Armenia Persiana 28
Armenia Turca 17
Aron (borgo) 20
Ascensione (isola) 85
Asfatide (mare) 20
Asgar (provincia) 66
ASIA 1
Asia meridionale 14
Asia settentrionale 1
Asia (isole dell') 54
Asna 73
Assinia 75
Assone (isole) 85
Astabad 28
Astrakan 4
Augela (paese e città) 72
Ausagurel 79
Ava (regno e città) 60
Azsmor 65
Azem (regno) 60
Azua 106


## B


Bagdad (governo e città) 21
Bahar (provincia) 42
Bahrein (provincia) 24
Bahrein (isola) 31
Baja (la) 108
Baja di tutti i Santi 118
Bakou 28
Balassore 42
Baldivia (governo e città) 125
Baliapatham 45
Balk 6
Balsora 22
Baltimore 94

Baly (isola e città) Pag. 60
Bamba (prov. e città) 77
Bambù o Bambuc 78
Banca (isola e città) 59
Bancalis ibid.
Banda (isola e città) 62
Bander-congo 30
Bantam 60
Baracoa 105
Barbada (isola) 110
Barbaria 65
Barbuda (isola) 108
Barcelor 45
Baroak 56
Bassa-terra 108 e 109
Bassora (governo e città) 21
Bastione di Francia (il) 67
Batavia 60
Bec-Sangil (governo) 17
Bedor (provincia e città) 40
Bechama 105
Benares (provincia e città) 44
Bender-abassi 31
Bengala (paese e isole) 40 e 65
Benguela 77
Beni-arac (contrada e città) 67
Beniarmessen 59
Beni-becil 66
Benino (regno e città) 75 e 76
Bennington 91
Berar 44
Berdoa (deserto) 73
Bermudi (isole) 103
Betelfagni 23
Bettet 21
Biana 43
Biledulgerit 70
Birman (impero) 50
Bisangatan 38
Biscaia 97
Bizù 65
Bokara 7
Bombay 50
Bonavista 103
Borbone (isola) 83
Borbora 79
Borneo (isola e città) 59
Borno o Bornù (regno e città) 77
Borsa 15
Boston 92
Brampur 40
Brasile 116
Brava (governo e città) 79
Brava (isola) 84
Bretagna (la nuova) 87
Bridgestown 110
Brodera o Brodra 38
Broitzchia ibid.
Brunswick 93
Bucari 6
Bucaria (la grande) 6
Bucaria (la piccola) 7
Buenos-aires (prov. e gov.) 124
Bulgaria (provincia) 5
Buona-speranza (il capo) 81
Butan (paese) 7

C

Cabul (provincia e città) 36
Cacheo 77
Cafreria 81
Caffri (paese dei) ibid.
Cairo (il) 72
Cai-song-fou 10
Caienna 112
Caket (provincia e città) 31
Calcuta 42
Calicut (regno e città) 45
California 97
Callao (porto) 121
Camarana (isola) 25
Cambaie 36
Campeche 100
Canadà 88
Canadà basso ibid.
Canaria (isola e città) 83
Canarie (isole) ibid.
Candahar 30
Candisk (provincia) 40
Candy 49
Cannella (paese) ibid.
Capo dei diamanti 89
Capo Francese (il) 106
Capo verde (isole) 84
Caraca (governo) 114
Caramania (governo) 17
Carenage di S. Lucia 110
Carnate (regno e città) 46
Carolina meridionale 95
Carolina settentrionale ibid.
Cartagena (governo e città) 114
Casan (governo) 4
Cassemira (provincia e città) 35
Cassumbassar 41
Castro 125
Casvin o Casbin 29
Cattack 42
Caucaso (governo) 4
Caxamalca (paese e città) 122
Caxanuma (montagna) 115
Celebe (isola) 61

Cerame (isola e città) pag. 62
Cerines 21
Ceuta 66
Ceylan (isola) 49
Chacan 29
Chandara 60
Chandernagor 42
Chapareng 8
Chariotteroria 105
Charlestown 95
Chatigan 42
Chen-yang (governo e città) 15
Chiametlhan (provincia) 99
Chiapa (governo e città) ibid.
Chili' 124
Chiloe (isola) 125
China 8
China (isole dipendenti) 55
Cipro (isola di) 21
Circassia 14
Cobbe 78
Cochinchina 61
Cochin (regno e città) 45
Cogni 17
Colombo 49
Columbia 95
Comore (isole) 82
Concezione (governo e città) 125
Congo (regno) 76
Connecticut 92
Corea (penisola) 14
Costa d' Ajan 79
Costa di Coromandel 46
Costa dei denti 75
Costa dei grani ibid.
Costa d'oro ibid.
Costa della pesca 50
Costa di Zanguebar 80
Coste dell' Anatolia 16
Coquimbo 125
Cozumel 101
Crimea 6
Cuba (isola) 104
Cuenza (governo e città) 116
Curassao (isola e città) 111
Curdistan (governo) 21
Cusco (governo e città) 121
Cuty (provincia) 66

D

Dabul 50
Dacca 42
Dafar 24
Daghestan (provincia) 27

Dalaca (isola) 85
Daman 50
Damasco 19
Damiata 72
Darel-Amarà 66
Darfur (regno) 78
Delawar 93
Delhi (provincia) 43
Desiderata (la) isola 109
Devicotta 47
Dezima (isola) 55
Diarbeck (paese) 20
Distretto del Maine 91
Distretto di Massacussets ibid.
Diù (isola e città) 39
Dominica (isola) 109
Douvres 93
Dowlatabad (provincia e città) 40
Dras (provincia) 65
Dungala 73
Duquela 65

E

Egitto 71
Egitto (alto) 72
Egitto (basso) 71
Egitto (medio) 72
Elcatif 25
Eluth (paese) 7
Ereckli 16
Eriba 80
Erivan 28
Erzerom 17
Escura 65
Esmeraldas (governo) 115
Estarkè 30
Esterabad (provincia) 29
Ezzab (provincia) 69

F

Fantin (stato e luogo) 75
Farsistan (provincia) 30
Fartack (regno e città) 24
Fayoum 72
Ferabad 29
Fernambuc (capitanato) 118
Fernando-noronha 126
Fernand-pò 76
Fez (regno e città) 66
Fezzen (contrada) 70
Filadelfia 93
Filippine (isole) 56
Florida (paese) 96
Fo-cheng 12

F

Fonchal pag. 83
Forte reale 110
Fou-tcheou-fou 12
Francfort 96
Fraucia (isola di) 83

G

Gadnme (paese) 70
Galita (isola) 69
Galizia (la nuova) regno 97
Ganga 78
Garack (isola) 52
Gaza 20
Gearon 30
Genehoa 78
Georgia d' Asia (governo) 5
Georgia (iu America) 95
Gerbes (isola) 69
Gerusalemme 19
Gesula (provincia) 65
Ghilan 28
Giammaica (isola) 105
Giappone (isole) 54
Gilolo (isola e città) 61
Giorasch 24
Giorgestown 111
Giref 31
Girge 72
Goa 39
Godach 40
Golconda (provincia e città) 43
Gonara 78
Gondar 79
Gorea (isola) 76
Granata (regno) 112
Granata (la nuova) governo 113
Granata (isola) 110
Guadalaxara 97
Guadaluppa (isola) 109
Guam (isola) 57
Guamenga 122
Guanaco 121
Guansavelica (governo e città) 121
Guangre 11
Guatimala (paese, governo e città) 101
Guaxaca (governo e città) 100
Guinea 73
Guinea (isole vicine) 76
Gujana 111
Gujana (francese) 112
Gujana (olaudese) ibid.
Guajaquil (governo e città) 116
Guzurate (provincia) 36

H

Hadramant 24
Hai-nan (isola) 13
Hallifax 90
Hami (paese) 7
Hampshire (nuovo) 91
Hang-tcheou-fou 11
Harford 92
Havana (la) 104
Herat 30
Hindoo 36
Hoilo 57
Ho-nan (provincia) 10
Honduras (provincia) 101
Horeb (monte) 22
Hottentoti (paese) 81
Hougli 41
Hou-guang (provincia) 11
Huantajaba (distretto) 122
Hudson (coste della baja) 87
Hue 52

I

Iamisch 3
Iaocheu 11
Ieniseskoi 3
Ierkeeu 7
Ilheos (capitanato e città) 119
Imaba 65
Imiretta (governo) 5
Imperiale 125
Impero chinese 8
India 32
India di qua del Gange ed isole 35 e 49
India di là del Gange ed isole 50 e 53
India, isole dell' Oceano 81
Indostau (contrada) 34
Irac-agemi (provincia) 28
Irac-arabi 21
Irckutsk 3
Isadagas 64
Is-nick 16
Isole del mar rosso 25
Ispahan 28

J

Jaffa 20
Jam 78
Jambi 69
Jambussar 39
James (fiume) 94

## J


Japara Pag. 60
Java (isola) *ibid.*
Jersey ( la nuova ) 92
Joag 74
Jun-ghang 13


## K


Kalaar 28
Kai 55
Kais 25
Kaisana 17
Karasin 6
Karikal 48
Karka 8
Kassan 74
Kamtsckatka ( penisola ) 3
Kaocheou 13
Kecem 24
Keko 61
Kentuchy 96
Kerman (provincia e città) 31
Keyoocha 101
Kia-hing 11
Kiang-nan ( provincia ) 10
Kian-sée ( provincia ) 12
Kien-chang *ibid.*
Kimski 3
Kim-te-tchim ( borgo ) 15
Kingù ( fiume ) 119
Kingstown 110
Kin-kin-tso 14
Kipum-Zaik 51
Ki-rin ( governo e città ) 13
Kirisonte 16
Kismich (isola) 32
Knoxville 96
Koei-cheou (provincia) 12
Koei-yang *ibid.*
Kom 29
Kombregodu ( paese ) 78
Kontu ( regno ) *ibid.*
Korasan ( provincia ) 29
Koucht *ibid.*
Kusistan, o Cusistan (provincia) 30
Kyno-Kuni 65


## L


Labetzan ( contrada ) 31
Labo 69
Ladach ( regno ) 8
Ladick *ibid.*
Laguna 84
Lahor (provincia e città ) 35
Lahyoon 29
Langione 61
Languila ( isola ) 108
Laos o Lao 51
Laquedive ( isole ) 49
Lar o Lahar 30
Laristan (provincia) *ibid.*
Las-perlas ( isole ) 87
Lassa 8
Leao 11
Lebeda 69
Leogana 107
Lieu-chieu ( isola ) 66
Ligor 52
Lima ( governo e città ) 121
Limassol 22
Limones 116
Ling-tao 10
Loango ( regno e città ) 76
Loheja 24
Lorbus 68
Louisville 95
Lovisbourg 103
Loxa 115
Lucaje ( isole ) 104
Luigiana occidentale 96
Lusson, o Manilla ( isola ) 67.


## M


Macassar 61
Maccao 23
Madagascar ( isola ) 82
Madera ( isola ) 83
Madras 47
Madura ( isola ) 60
Madure ( regno e città ) 48
Magodoxo (regno e città ) 79
Maguil 66
Mahaleu 72
Mahe 45
Maitabirotine ( fiume ) 89
Malabar ( costa del ) 44
Malaca ( regno e città ) 53
Malaguette 74
Malaverte 29
Malayo 61
Maldive ( isole ) 49
Malè ( isola ) *ibid.*
Malva ( provincia ) 43
Mangalor 45
Mangaseja 3
Manica o Maguica 81
Manilla 67
Maracaibo 114
Maragnano ( capitanato ) 118
Marasch 18
Mareb 24

Margherita (isola) Pag. 87; 111
Maria-galanda (isola) 109
Marianne (isole) 57
Marmara (isola) 15
Marocco (impero, regno e città) 64
Martavan (regno e città) 52
Martinica (isola) 109
Maryland (stato) 94
Mascate 24
Massacussets (stato e distretto) 91
Masulipatan 48
Mayo (isola) 85
Mazanderan (provincia) 29
Meaco 64
Mecoacan (paese e città) 98
Medua 67
Melilla 66
Melinda (regno e città) 80
Mequela 72
Merdin 29
Merida 100
Messico (paese, governo e città) 98
Messico, (isole del golfo) 104
Mewari 54
Mila 69
Mindanao (isola e città) 56
Mindora (isola) 67
Mingrelia (governo) 6
Miniere (le) contrada 119
Miquelone (isola) 103
Misore (regno) 45
Mogador 65
Moka 23
Molucche (isole) 61
Monbaza (regno e città) 80
Mongalo (regno e città) ibid.
Monomotapa (regno e città) 80 e 81
Monserrato (isola) 109
Montagnac 17
Monte reale (isola) 88
Monte video 119
Mosambica (regno e città) 80
Mosbat 56
Mosul 20
Moxubadat 41
Multan (provincia e città) 35
Munia 72


N


Nangasaki 65
Nan-kin 10
Nan-tchan-fou 11
Naplusa 19
Narim 2
Navapura 43
Negapatham 48
Negombo 60
Negrizia 77
Nelson (il porto) 87
Neuport 92
Newarch 93
New-london 92
Nicabur 30
Nicarugua (governo) 102
Nicobar (isole) 58
Nicomedia 17
Nicosia 21
Nien-chieu 12
Nieves (isola) 108
Nifon-jedo 64
Ning-po-fou 11
Nixapa 100
Norfolk 95
Nubia 73


O


Oceano atlantico 83 e 102
Oceano pacifico 126
Olinda 118
Omar (regno) 24
Orenburgo (governo e città) 4 e 5
Orixa (provincia) 42
Orleans (la nuova) 96
Osaca 65
Osorno 126
Oufa (governo e città) 5
Ovari (regno e città) 76


P


Pacamores 115
Paesi tributarii alla China 14
Pagham 60
Palestina (provincia) 19
Paliacate 45
Palimban 59
Palma (isola e città) 84
Panamà (governo e città) 113
Panay (isola) 56
Para (capitanato e città) 117
Paraguay 122 e 123
Paraiba (capitanato e città) 118
Paramabiro 112
Paro 8
Patna 42
Pavoacan 76
Pegù (regno e città) 51
Pe-kin 9
Pensacola 96
Pensilvania (stato) 93

Penisola orientale Pag. 63
Pensa (governo e città) 4
Pergamo 16
Permia o Kongut (governo e città) 4
Persia 25
Persia (isole vicine) 31
Perù (paese) 120 e 123
Piacenza 103
Pico (isola) 86
Plata (regno e città) 122
Plata (governo e città) 123
Point-riche 103
Pondichery 47
Popayano (governo e città) 114
Popo (le miniere di) 122
Porto bello 113
Porto ricco (isola e città) 107
Porto seguro (capitanato e città) 119
Portsmouth 91
Potosi (governo e città) 123
Principe (isola del) 76
Providenza (cantone e città) 92
Puebla-de-los-angelos 99
Pulo dinding 63
Punta del guda 86

## Q

Quahoe 75
Qusi-ling-fou 12
Quang-sée (provincia) ibid.
Quang-tung (prov. e città) ibid.
Quebec 88
Quisama o Chisama 77
Quitcoa 65
Quito (paese e città) 115

## R

Rajapour 39
Raleigh 95
Rangum 51
Raoleonda 40
Reale (isola) 103
Rhode-islande 92
Richmonde 95
Rio-grande (capitanato e città) 118
Rio-janiero 119
Rio sextos 75
Rodi (isola) 92
Rodriga (isola) 83
Rosetta 71
Russia Asiatica 2

## S

Saadi 23
Saba o Sava (in Persia) 29
Saba (isola) 108
Sablistan (provincia) 30
Sado (isola) 66
Sadras (stabilimento) 47
Sadraspatan ibid.
Safi 64
Sahara (deserto) 73
Sal (isola) 84
Saline (la valle delle) 20
Salsatte 39
Salta 124
Samarckand 6
Sampaka 74
Sana 23
Sammari (fiume) 112
Sanbanura 78
S. Agostino 96
S. Andrea (fiume) 75
S. Bartolomeo (isola) 108
S. Cristoforo (isola) ibid.
S. Croce (isola e città) 107
S. Domingo (isola) 106
S. Elena (isola) 85
S. Esprit 105
S. Eustachio (isola) 108
S. Fe-de-bogota 87 e 115
S. Giorgio 110
S. Giovanni in Africa (isola) 82
S. Giovanni nell' America settentrionale (isola) 103
S. Giovanni nel Messico (is.) 107
S. Giov. di Terranova (città) 103
S. Giovanni d'Antigoa (città) 109
S. Jago (isola del Capo verde) 84
S. Jago di Veragua (città) 102
S. Jago (città nell' isola di Cuba) 106
S. Jago della Vega (giammaica) 106
S. Chiago (nel Chilli 124 e 125
S. Leone di Nicharugua (città) 102
S. Leone di Caraca (città) 114
S. Lodovico 118
S. Lorenzo (golfo) 88
S. Lucia (isola e città) 110
S. Maria 113
S. Marta (governo e città) 114
S. Martino isola) 108
S. Michele (isola) 86
S. Paolo di Loanda 77
S. Pietro (borgo) 103
S. Pietro (isola) ibid.
S. Salvadore nel Congo (città) 77

S. Salvadore nel Brasile (città) Pag. 118
S. Sebastiano nel Chiametland (città) 99
S. Sebastiano di Rio-janiero (città) 119
S. Tommaso o Meliapour (città) 47
S. Tommaso (is.) della Guinea) 76
S. Tommaso (isola e città) 107
S. Vincenzo (isola) 110
S. Vincenzo (capitan. e città) 119
Sante (le) isola 109
Saratof (governo e città) 4
Satalia 17
Satzuma 66
Scalanova 17
Scangiar (provincia) 24
Schamachie 27
Scherbro 74
Schirvan 27
Scozia (la nuova) 89
Sechelle (isole) 82
Se-cuen (provincia) 10
Segiatan (provincia) 30
Segovia 114
Sekjsiù (provincia) 66
Seligensk 3
Selinga 6
Sennar (regno) 73
Senne (fiume) 81
Seringapathan 46
Seringar 36
Seronge 44
Serquisa 36
Sete (provincia) 76
Seviglia 105
Seyde 19
Sfax 68
Shan-sée (provincia) 9
Shan-tung (provincia) ibid.
Shapur 44
Shen-sée (provincia) 9
Shiraa 30
Siam (regno e città) 52
Siberia 2
Sierra-Leona 74
Si-gan-fou 10
Sillah-miliou 60
Sillebar 68
Simbirsch (governo e città) 4
Sinai (monte) 27
Sinda (provincia) 35
Sin-quan-fou 9
Sinope 16
Siouk 72
Siria 17
Sitzù (provincia) 65
Sivab 71
Sivas (governo) 16
Smirne 15
Socotora (isola) 82
Sofala 81
Solkamskaja 4
Sombreras (isola) 76
Sonda (isole) 67
Spirito Santo (capitanato e città) 119
Stati-Uniti 90
Suakem (isola) 73
Subeyt 65
Sucuir 6
Sugulmessa (provincia e città) 70
Suit 72
Sumatra (isola) 58
Sundi (provincia e città) 77
Surata 37
Sus (provincia) 64
Susa (provincia) 69
Suster 30
Syriam (porto) 61

## T

Tabago (isola) 110
Tabasco (governo) 101
Tacatalpo ibid.
Tafilet (paese e città) 70
Tagaost 64
Tagal o Tegal 60
Tai-van (isola e città) 66
Tamara 82
Tamarin 25
Tangaor (provincia e città) 48
Tanguebar 48
Tangut 6
Taragate 70
Targa (deserto) 73
Tarkou 27
Tarma (governo e città) 122
Tartaria chinese 13
Tartaria grande 1
Tartaria indipendente 6
Tatta 35
Tauris 28
Tazarot 64
The-Kiang (provincia) 11
Tching-tou-fou 10
Tebesa (provincia e città) 66
Tedelez 67
Tedla (provincia e città) 65
Teds ibid.
Tefesara 67